



AR-8200 MK3

**Ricevitore
portatile
all-mode
530 KHz ~ 3 GHz**

Distribuito da:



Viale Certosa 138
20156 MILANO

MANUALE D'USO IN ITALIANO

Per i disegni e/o foto riferirsi sempre al manuale in inglese in dotazione al ricevitore.

(1) AR8200 Indice

<<Index>>

(1)	AR8200 Indice <<Index>>	1
1-1	Introduzione <<Introduction>>	6
1-2	Abbiate cura della vostra radio <<Take care of your radio>>	6
1-3	Precauzioni d'utilizzo <<Attention while operating>>	7
1-4	Accessori in dotazione <<Accessories supplied>>	8
1-5	Comandi e funzioni <<Controls & functions>>	9
1-6	Alimentazione e carica batterie <<Power supply and battery charging>>	15
(2)	Preparare all'uso l'AR8200 <<Making the AR8200 ready for operation>>	18
2-1	Schermo a cristalli liquidi (LCD) <<LCD (Liquid Crystal Display)>>	18
2-2	Collegamento all'antenna <<Connect the aerial (antenna)>>	19
2-3	Inserzione delle batterie <<Fit the batteries>>	19
2-4	Tasti e comandi ... ciò che dovete sapere <<Keypad and knobs... what you need to know 'most'>>	19
(3)	Procedure di utilizzo base del ricevitore <<Basic manual operation of the receiver>>	20
3-1	Accensione <<Switching On>>	21
3-2	Selezione del VFO gemellato <<2VFO twin VFO selection>>	21
3-3	Immissione frequenza tramite tastiera numerica <<Entering a frequency using the numeric keypad>>	22
3-4	Rettifica immissione frequenza <<Correcting frequency input>>	23
3-5	Variare la frequenza tramite i tasti [↑] e [↓] <<Changing frequency using the [↑] and [↓] keys>>	23
3-6	Variare la frequenza tramite la manopola di sintonia <<Changing frequency using the main dial>>	24
3-7	Commutare il modo in ricezione <<Changing receive mode>>	24
3-8	Variazione passo sintonia <<Changing tuning STEP size>>	27
3-9	Impostazione passo <<STEP-adjust>>	28
3-10	Impostazione spostamento frequenza <<FREQUENCY OFFSET>>	30
3-11	Attenuatore <<Attenuator>>	32
3-12	Limitatore di disturbi <<Noise limiter>>	32
3-13	Controllo automatico di sintonia AFC <<AFC - Automatic Frequency Control>>	33
(4)	Funzionalità evoluta a VFO <<VFO enhanced facilities>>	33

4-1	Memoria rapida <<Quick memories>>	34
4-2	Scansione a VFO <<VFO scan>>	35
4-3	Ricerca a VFO <<VFO Search>>	36
4-4	Menù impostazione VFO <<VFO environment menu>>	38
(5)	Canali memoria e banchi <<Memory channels & banks>>	42
5-1	Struttura della memoria <<Memory channel overview>>	42
5-2	Registrare frequenze ed impostazione in memoria <<Storing VFO frequencies & data into memory>>	44
5-4	Lettura memoria "M.RD" <<Memory read "M.RD">>	46
5-5	Cancellare canali memoria <<Deleting memory channels>>	47
5-6	Trasferire il contenuto del canale memoria al VFO <<Transfer of memory channel to VFO>>	48
5-7	Ridimensionamento dinamico banchi <<Dynamic memory bank resizing>>	48
(6)	Funzionamento prioritario <<Priority operation>>	49
6-1	Avvio priorità <<Engaging PRIORITY channel>>	49
6-2	Modificare i dati canale priorità <<Changing PRIORITY channel data>>	50
(7)	SCAN – scansione canali e banchi memoria <<SCAN - scanning memory channels & banks>>	51
7-1	Profilo scansione <<SCAN - outline introduction>>	51
7-2	Considerazioni sulla scansione <<SCAN considerations>>	51
7-3	Avvio scansione <<Starting to SCAN>>	52
7-4	Selezione banco scansione <<Selecting a scan bank>>	53
7-5	Canali esclusi – PASS <<Channel PASS>>	53
7-6	Cancellare canali memoria <<Deleting memory channels>>	54
7-7	Scansione di gruppi di banchi collegati <<Scan bank link (scan group)>>	54
7-8	Altri parametri scansione <<Additional scan facilities>>	55
7-9	Scansione selezionata <<Select scan>>	58
(8)	Modo ricerca <<Search mode>>	60
8-1	Tipi di ricerca <<Search types>>	60
8-2	Avvio ricerca programmata <<Starting program search>>	61
8-4	Programmazione di un banco di ricerca <<Programming a search bank>>	63
8-5	Escludere frequenze attive indesiderate (PASS) <<Locking out unwanted active frequencies (PASS)>>	65
8-6	Collegamento banchi di ricerca <<Search bank link>>	66
8-7	Altri parametri ricerca <<Additional search facilities>>	67
(9)	Menù EDIT <<EDIT menu>>	71
9-1	Copiare i canali memoria <<EDIT COPY memory channel>>	71
9-2	Copiare i banchi memoria <<EDIT COPY memory bank>>	72

9-3	Copiare i banchi di ricerca <<EDIT COPY search bank>>	72
9-4	Traferire i dati tra i canali memoria <<EDIT MOVE memory channel>>	73
9-5	Scambiare i dati tra i canali memoria <<EDIT SWAP memory channel>>	74
9-6	Editare canali memoria <<EDIT memory channel>>	74
9-7	Protezione modifica ricerca <<EDIT Search protect>>.....	75
(10)	Funzioni menù cancella <<DELETE menu facilities>>.....	75
10-1	Cancellare banchi e frequenze escluse in ricerca <<DELETE search banks and search PASS frequencies>>	76
10-2	Cancellare esclusione VFO <<DELETE VFO PASS>>	76
10-3	Cancellare banchi memoria <<DELETE memory bank>>	77
10-4	Cancellare lista scansione selezionata <<DELETE select scan channels>> ...	77
10-5	Protezione canali memoria <<DELETE memory channel protect>>.....	77
10-6	Cancellare marcatura esclusione canali memoria <<DELETE memory channel pass>> 78	
(11)	Protezione scrittura <<Write protect>>.....	78
11-1	Protezione canali memoria <<Memory CHANNEL write protect>>.....	78
11-2	Protezione durante l'immissione <<Write protect during memory input>>	79
11-3	Protezione canali già impegnati <<Channel protect status for existing memory channels >>.....	79
11-4	Togliere la protezione ai canali <<Channel protect delete>>	79
11-5	Protezione dei banchi memoria <<Memory BANK write protect>>	80
11-6	Protezione banchi ricerca <<Search bank write protect>>.....	80
11-7	Protezione scrittura globale <<Global write protect>>	81
(12)	Ricerca ed immissione testo <<TEXT search and input>>	81
12-1	Menù immissione testo <<Text input menus>>.....	81
12-2	Ricerca testo <<Text search>>	82
(13)	Comandi abbreviati <<SHORT CUT keys>>.....	82
13-1	Attivazione comandi abbreviati <<Short cut menu access>>.....	82
13-2	Scorciatoie immissione testo <<Short cut text entry>>	84
13-3	Scorciatoie immissione testo, tastiera e tasti [↔↑↓] <<Short cut text entry, keypad with [↔↑↓] keys>>.....	84
(14)	Menù configurazione <<Configuration menu>>	84
14-1	Configurazione tono conferma <<CONFIG BEEP>>	85
14-2	Configurazione illuminazione <<CONFIG LAMP>>	85
14-3	Regolazione contrasto <<CONFIG CONTRAST>>	86
14-4	Configurazione risparmio energia <<CONFIG Power save>>	86
14-5	Configurazione spegnimento automatico <<CONFIG Auto power off>>.....	87
14-6	Configurazione porta seriale dati <<CONFIG REMOTE BPS>>.....	87

14-7	Configurazione visualizzazione frequenza <<CONFIG FREQ DISP>>	88
14-8	Protezione scrittura globale <<CONFIG GLOBAL write protect>>.....	88
14-9	Messaggio iniziale all'accensione <<CONFIG Opening message>>	89
(15)	Analizzatore panoramico di banda <<Band scope>>.....	89
15-1	Avvio visualizzazione panoramica banda <<Starting the band scope>>	90
15-2	Terminare visualizzazione panoramica banda <<Exit from band scope>>	90
15-4	Spostare il marcatore <<Moving the marker>>	91
15-5	Marcare il segnale più intenso <<Marker to strongest signal (peak search)>>	91
15-6	Immettere una nuova frequenza centrale <<Entering a new centre frequency>> 91	
15-7	Trasferire la frequenza del marcatore al VFO <<Transfer of marker frequency to VFO>>.....	91
15-8	Memoria picco <<Peak hold>>	92
15-9	Registrare in memoria la traccia corrente <<Saving active trace to memory>> 92	
15-10	Caricare tracce registrate in memoria <<Loading stored band scope traces from memory>>	92
(16)	Sleep, programmazione spegnimento <<Sleep>>	92
(17)	Presca opzioni <<Option socket>>	93
17-1	Comandi via RS232 <<RS232 operation>>	94
17-2	Clonazione via connettore opzioni <<CLONE of data via the option socket>>	94
(18)	Sede per scheda <<Slot card socket>>	95
18-1	Schede opzionali <<Optional slot cards>>.....	96
18-2	Scheda VI8200, inversione audio <<VI8200 optional voice inverter slot card>> 97	
18-3	Scheda CT8200 subtoni CTCSS <<CT8200 optional CTCSS slot card>>	98
18-4	Scheda TE8200 soppressione tono <<TE8200 optional tone eliminator slot card>>	99
18-5	Scheda RU8200 registrazione audio <<RU8200 optional record & playback eliminator slot card>>	100
18-6	Scheda EM8200 estensione memoria <<EM8200 optional external extended memory slot card>>.....	101
(19)	Risolvere i problemi ... <<Trouble shooting>>	107
19-1	Azzeramento microprocessore <<Soft reset of microprocessor>>	107
19-2	Altri suggerimenti per risolvere i problemi <<Other trouble shooting suggestions>>.....	108
19-3	Risolvere i problemi – prendete nota <<Trouble shooting - Take note of the following>>	108
(20)	Accessori opzionali <<Optional accessories>>.....	109
(21)	Antenna, terra e propagazione <<Aerial (antenna), earths & propagation>>	110

1-1 Introduzione

<<Introduction>>

Vi ringraziamo per aver scelto l'AR8200 come vostro ricevitore a copertura generale. Questo apparato è stato progettato con la più avanzata tecnologia per ottenere il più elevato livello di prestazioni ed affidabilità. Per utilizzare al meglio il vostro AR8200 vi raccomandiamo di leggere interamente questo manuale. Sebbene questo ricevitore sia stato progettato con la massima attenzione, come tutti i ricevitori, ha dei battimenti interni spuri, questi sono un prodotto dei circuiti e non manifesta causa di un malfunzionamento. Se ritenete che l'apparecchio non funzioni bene o ci sia un problema, prima di rivolgervi all'assistenza, leggete questo manuale.

Alcuni paragrafi sono più volte ripetuti, come si fa nelle guide di riferimento, evitandovi la completa lettura per interpretare un punto.

Per mantenere questo manuale corretto ed aggiornato ci siamo applicati con impegno ma a causa dei continui miglioramenti del ricevitore (e qualche errore non ancora scoperto) potreste riscontrare differenze.

© AOR dal 1998 ha protetto questo manuale dalla copia. Non è consentito copiare o trasferire alcuna informazione, in alcun tramite, senza avere ottenuto assenso preventivo da AOR Ltd. Il marchio AOR ed il logo sono di proprietà della AOR Ltd. SE&O tutti gli altri marchi riportati appartengono ai legittimi proprietari.

1-2 Abbiate cura della vostra radio

<<Take care of your radio>>

All'interno dell'apparecchio non ci sono regolazioni che deve effettuare l'operatore. Nel caso sia necessario un intervento tecnico, chiedete assistenza rivolgendovi al vostro rivenditore.

Non lasciate l'apparecchio direttamente esposto all'insolazione solare (in particolar modo lo schermo a cristalli liquidi LCD). È meglio evitare ambienti troppo caldi, umidi o polverosi o con forti vibrazioni. Tenete sempre il vostro AR8200 lontano dalla polvere e sporco. Per pulirlo usate un panno morbido asciutto, non usate mai detersivi abrasivi o con solventi che possono danneggiare alcune parti. Abbiate cura del AR8200 e del caricabatterie da rete, evitate di versare su questi liquidi soprattutto sui comandi, i connettori o la griglia dell'altoparlante perché filtrerebbero all'interno.

L'AR8200 può ricavare l'alimentazione dalle batterie entrocontenute o dal caricabatterie da rete in dotazione. È anche possibile usare un alimentatore stabilizzato da 12 a 14 Vcc di buona qualità, in grado di erogare 300 mA. Non collegate mai l'AR8200 direttamente alla rete.

Il connettore per l'ingresso alimentazione esterna è del tipo miniatura da 1.3 mm. Il contatto centrale va al polo positivo, il telaio del ricevitore è connesso alla massa, polo negativo. Il caricatore in dotazione è già cablato per collegarsi al AR8200, termina con spina idonea alla prese rete.

ATTENZIONE: quando non usate l'apparecchio dovete sempre staccare dalla rete il caricatore.

Solitamente, quando usate l'AR8200 nella vostra stazione di base, si ottiene la migliore ricezione in onde corte collegandolo a terra. Informatevi, consultando un elettricista esperto, se quella già presente nel vostro appartamento è idonea. Non collegate mai la presa di massa ad un tubo del gas!

L'apparecchio termina con presa d'antenna (per tutte le frequenze) tipo BNC. Qui va connessa l'antenna a frusta in dotazione o la discesa d'antenna (discone, dipolo, monopolo, Yagi, ecc.) su cavo coassiale da 50 Ω (sbilanciati). Quando puntate l'antenna prestate attenzione ad evitare i cavi elettrici.

Funzionamento anomalo

Se vi pare che l'AR8200 presenti un funzionamento erratico, potete con semplicità ripristinarlo al normale funzionamento azzerando il microprocessore. a causa di guizzi di tensione o altro, si possono verificare due condizioni

1. **Sintomo:** lo schermo è illuminato, i tasti sono inattivi.

Azione: scollegate l'alimentazione esterna, caricatore da rete o presa auto, rimuovete un elemento batteria NiCd e contate fino a 30! Rimettete la batteria ed accendete ancora l'apparecchio premendo il tasto relativo. Si recupera il funzionamento normale ma l'AR8200 non sintonizza più l'ultima frequenza impostata ma quella del precedente spegnimento.

2. **Sintomo:** l'apparecchio non s'accende.

Azione: provate come spiegato in (1) poi accendete l'apparecchio tenendo premuto il tasto [CLEAR] per azzerare il microprocessore

1-3 Precauzioni d'utilizzo

<<Attention while operating>>

1. Alcune funzioni si attivano quando si rilascia il tasto e non mentre lo si preme. Prima di premere un altro tasto, date tempo al AR8200 di eseguire il comando.
2. Il comando blocco tasti [KL] è intenzionalmente di difficoltoso utilizzo, per prevenire una attivazione accidentale. Per attivare il blocco tasti [KL] deve essere premuto per più di un secondo, a conferma sullo schermo LCD appare segnalazione. Si disattiva quando si preme una sequenza di tasti (come quando si immette una frequenza).
3. Se non si completa la sequenza di tasti trascorsi 90" di inattività tastiera, il microprocessore considera abortita l'operazione
4. Allo spegnimento i dati VFO sono salvati (per aumentare la velocità e ridurre i cicli di scrittura). Pertanto quando si spegne l'AR8200 scollegando l'alimentazione esterna (in assenza di batterie o con queste completamente scariche), l'ultima sintonia visualizzata alla riaccensione si perde, la frequenza sintonizzata sarà quella registrata allo spegnimento precedente.

Terminologia - Ricerca & Scansione

Se non avete mai prima d'ora usato un ricevitore a largo spettro o non siete familiari con questa terminologia è importante chiarire subito la differenza tra RICERCA e SCANSIONE.

RICERCA: L'AR8220 ha diverse modalità per spazzolare un ampio spettro di frequenze e localizzare tutte quelle attive ove è presente una trasmissione, partendo dalla frequenza corrente a salire (o a scendere) a passi discreti impostati, o entro un segmento i cui limiti sono specificati. Come si arguisce dalla denominazione, la ricerca richiede anche un tem-

po lungo per trovare le trasmissioni a causa della intermittenza e breve durata delle stesse. Pertanto è consigliabile ripartire ampie gamme in più piccole e “maneggevoli” segmenti che possono essere a fondo analizzati. Quando si esplorano ampie gamme dello spettro è comune rilevare che il 90% delle frequenze sono inattive e solo una piccola parte delle trasmissioni trovate centrano il tema della vostra ricerca. In pratica la ricerca, insieme ad un ascolto agevolato da un piano di ripartizione frequenze, resta il miglior strumento per un iniziale esplorazione alla “caccia” di trasmissioni interessanti.

SCANSIONE: Quando avete già individuato trasmissioni interessanti è meglio registrare le frequenze associate in memoria, questa può essere rapidamente ed automaticamente monitorata sostando sui canali ove è presente attività. È quindi il miglior metodo per monitorare specifiche frequenze di vostro interesse (al 100%), diversamente dalla scansione che è meno efficiente nell’uso quotidiano.

Nota: per passare in ricerca o scansione, è importante regolare lo squelch oltre il livello di soglia, a silenziare il ricevitore dal rumore di fondo. Questo perché l’AR8200 ritiene di aver trovato un segnale quando lo squelch si apre (indicazione a sinistra della misura segnale). Ruotate il comando squelch in senso orario fino al silenziamento, questo punto è definito posizione di soglia. Se si porta troppo oltre si perdono i segnali più deboli.

Assenza di rumore e di deflessione misura intensità segnale ‘S’ = squelch chiuso.

Riproduzione segnale o rumore (squelch ruotato in senso antiorario dopo la soglia e assenza di deflessione misura intensità segnale ‘S’ = squelch aperto

1-4 Accessori in dotazione

<<Accessories supplied>>

Entro l’imballo ci sono le parti elencate

- 1 x ricevitore AR8200
- 1 x antenna a stilo terminata con spina BNC
- 1 x barretta antenna onde medie (MW)
- 4 x batterie tipo AA al NiCd
- 1 x caricabatterie (potrebbe essere in un imballo dedicato)
- 1 x adattatore accendisigari auto (con fusibile in linea da 1A)
- 1 x cinghia di trasporto
- 1 x piastrina fissaggio a cintura con viti
- 1 x manuale operativo (questo)

Fissaggio della cinghia di trasporto

Sul lato destro del AR8200 è presente l’occhiello di fissaggio della cinghia di trasporto. Questa ha due cappi, uno grande, uno piccolo. Quest’ultimo va infilato entro l’occhiello, poi infilate il cappio grande entro quello piccolo, tirate delicatamente. Questa cinghia è stata pensata come sicurezza, ad evitare che l’apparecchio cada a terra, infilandola nel vostro polso. Non è una robusta cinghia da carico, quindi non usatela per far dondolare l’apparecchio o in modo inappropriato.

Anche l’antenna a barra per le onde medie ha un foro da usare per prevenire la perdita accidentale.

Fissaggio piastrina

La piastrina per il fissaggio a cintura è di metallo sagomato con due fori sulla parte superiore. Qui vanno inserite esclusivamente le viti in dotazione. Non usatene altre perché se troppo lunghe possono danneggiare gravemente l'AR8200. Localizzate le sedi viti sul lato posteriore del AR8200 e ponete allineata la piastrina, con un cacciavite a croce avvitate entrambe le viti poi serrate a fondo senza eccedere.

1-5 Comandi e funzioni

<<Controls & functions>>

I comandi del AR8200, di seguito elencati, sono posti sul lato superiore, frontale e laterale sinistro

1. manopola regolazione volume
2. manopola regolazione squelch
3. presa antenna BNC
4. tasto funzione [F]
5. regolazione sintonia principale (disco da ruotare con il pollice)
6. tasto blocco [K.L]
7. tasto monitor [MONI]
8. tasti freccia [↕↔]
9. sgancio per scheda opzionale
10. LCD (schermo a cristalli liquidi)
11. tastiera
12. altoparlante
13. sede per scheda opzionale
14. ancoraggio per cinghia
15. presa auricolare / altoparlante esterno
16. presa alimentazione esterna / caricatore
17. presa ausiliaria per PC e registratore
18. antenna a barra onde medie (MW)
19. coperchio vano batterie
20. sblocco coperchio vano batterie

1-5-1 Tastiera

<<Keypad>>

Convenzione uso tastiera

A molti tasti sono assegnate più funzioni, siccome lo spazio intorno ai tasti è limitato non tutte possono essere segnalate da stampa. Per un facile accesso alle molte funzioni si usano due pittogrammi convenzionali



Premete brevemente il tasto rilasciandolo subito per richiamare la funzione in oggetto. È la funzione primaria del tasto come: numero 1,

2, 3, ecc. Oppure, ad esempio, in modo 2VFO, premere rapidamente il tasto [2VFO] per commutare tra VFO-A e VFO-B.



Premete e mantenuto premuto il tasto per oltre un secondo. È la funzione secondaria del tasto, in certi casi da usare in unione al tasto [FUNC].

Nota: uso del tasto funzione [FUNC]

Anche il tasto funzione può essere usato in modo PUSH e PRESS, dipende dallo specifico caso, nella maggior parte dei casi [FUNC] è però da premere brevemente "PUSH".

Segnalazione "FUNC" su LCD *stabile* = [FUNC] PUSH

Segnalazione "FUNC" su LCD *lampeggiante* = [FUNC] PRESS

1-5-2 Elenco tasti

<<Summary of keys>>

Sul pannello frontale del AR8200 è posta la tastiera principale, gli altri tasti sono sul lato sinistro. Quando l'alimentazione è ricavata dalle batterie interne e la configurazione illuminazione è su AUTO, premendo i tasti si attiva automaticamente l'illuminazione di cortesia che perdura per 5".

Per controllare il ricevitore tramite PC è necessario il cavo RS232 opzionale CC8200 mentre per clonare l'impostazione tra due AR8200 serve il cavo CO8200. È possibile ampliare le funzioni (ed il menù) del AR8200 inserendo una delle schede opzionali.

[SRCH]

Premendo brevemente questo tasto si avvia il modo ricerca, a conferma sullo schermo appare l'indicazione "SRCH".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH] si accede al passo del menù che permette di collegare fino a 10 banchi in ricerca, questa funzione è utile quando un ampio spettro di banda è stato frazionato in più piccoli segmenti a migliorare l'ispezione.

Indipendentemente per ogni gruppo intervenendo sui questi parametri addizionali si può migliorare la funzione.

DELAY	OFF / HOLD / da 0.1" a 9.9" (impostazione iniziale = OFF)
LEVEL	OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF)
VOICE	OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF)
FREE	OFF / da 1" a 60" (impostazione iniziale = OFF)
AUTOSTORE	ON / OFF (impostazione iniziale = OFF)
DELETE J	(cancella le registrazioni correnti sul banco J)

[SCAN]

Premendo brevemente questo tasto si commuta l'AR8200 in modo memoria, a conferma sullo schermo appare l'indicazione "M.RD", premendo ancora [SCAN] si avvia la scansione, sullo schermo segnalata come "SCAN".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN] si accede al passo del menù che permette di collegare fino a 10 banchi in scansione, come fosse un unico grande banco. Indipendentemente per ogni gruppo intervenendo sui questi parametri addizionali si può migliorare la scansione.

DELAY	OFF / HOLD / da 0.1" a 9.9" (impostazione iniziale = OFF)
LEVEL	OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF)
VOICE	OFF / da 1 a 55 (impostazione iniziale = OFF)
FREE	OFF / da 1" a 60" (impostazione iniziale = OFF)
MODE SCAN	ALL / WFM / NFM / SFM / WAM / AM / NAM / USB / LSB / CW (impostazione iniziale = ALL)

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCAN] si imposta il rapporto dimensione banco rispetto alla memoria canali, condividendo la stessa lettera maiuscola/minuscola.

[2VFO]

Premendo brevemente questo tasto si commuta l'AR8200 in modo "VFO, sintonia variabile con 2 VFO, potere sintonizzare liberamente le frequenze e monitorare l'attività. Sullo schermo, su due righe, sono indicate le frequenze, quella superiore (caratteri più grandi) è quella correntemente sintonizzata in ricezione. Sullo schermo, a conferma, appare la segnalazione "2VFO", questi sono identificati come "V-A" e "V-B".

Premendo ancora [2VFO] commutate tra VFO-A "V-A" e VFO-B "V-B".

Per avviare la ricerca nel segmento di gamma compreso tra le due frequenze visualizzate premete [2VFO], a conferma che si esplora entro questi limiti sullo schermo appare l'indicazione "V-SR".

Con la sequenza [FUNC] PRESS [2VFO] si accede al passo del menù ove è possibile configurare i seguenti parametri in modo VFO

VFO SCAN	ON / OFF (impostazione iniziale = OFF)
DELAY	OFF / HOLD / da 0.1" a 9.9" (impostazione iniziale = OFF)
LEVEL	OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF)
VOICE	OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF)
FREE	OFF / da 1" a 60" (impostazione iniziale = OFF)
AUTOSTORE	ON / OFF (impostazione iniziale = OFF)
DELETE J	(cancella le registrazioni correnti sul banco J)
QUICK MEMORY	OFF / da 10" a 990" (impostazione iniziale = OFF)

[PWR]

Per accendere (o spegnere) l'AR8200 premete questo tasto. A prevenire interventi accidentali il tasto è incassato tra due rilievi e deve essere tenuto premuto per più di un secondo. La presenza dei due rilievi facilita la localizzazione del tasto in ambienti scarsamente illuminati.

[SCOPE]

Premendo questo tasto si attiva la visualizzazione a schermo dello spettro. Premendo [SRCH], [SCAN] o [2VFO] si ritorna al normale modo operativo.

Nota: quando è attiva la visualizzazione spettro è disabilitata la priorità.

Le informazioni si aggiornano, soprascrivendo le precedenti, da sinistra verso destra dello schermo. Per visualizzare uno storico della attività attivare le memoria lettura di picco PUSH [FUNC] PUSH [SCOPE], sullo schermo appare l'indicazione "HLD", stessa sequenza per disattivare.

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCOPE] si richiama l'ultima traccia salvata.

[PASS]

Premere questo tasto per marcare come esclusi i canali della memoria in modo lettura e scansione e saltarli in modo ricerca. Inoltre agisce come comando ON/OFF/in molti passi del menù.

Premendo [PASS] in modo 2VFO si accede al menù VFO PASS che estende la programmazione al banco di ricerca "SEARCH"

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [PASS] in modo 2VFO, SEARCH or SCAN mode si accede al menù impostazione SELECT SCAN.

[CLEAR]

Annullare immissioni errate premendo questo tasto.

PRESS [CLEAR] per selezionare, se inserita, la scheda SLOT CARD.

Se l'AR8200 sembra funzionare in modo erratico, tendo premuto [CLEAR] mentre si accende l'apparato si avvia la procedura di azzeramento software, non si perde il contenuto della memoria

[1AK]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra uno. Selezione banco memoria scansione "A" o "a" e ricerca "A" o "a" e "K" o "k".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [1AK] si inserisce/disinserisce l'attenuatore, sullo schermo se attivo appare l'indicazione "ATT".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [1AK] si inserisce/disinserisce il limitatore di disturbi, sullo schermo se attivo appare l'indicazione "NL".

[2BL]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra due. Selezione banco memoria scansione "B" o "b" e ricerca "B" o "b" e "L" o "l".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [2BL] si richiama il passo del menù ove si imposta il passo di sintonia "STEP".

[3CM]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra tre. Selezione banco memoria scansione "C" o "c" e ricerca "C" o "c" e "M" o "m".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [3CM] si richiama il passo del menù ove si imposta il modo ricezione.

Per selezionare AUTO-MODE, il microprocessore del ricevitore AR8200 automaticamente imposta il modo ed il passo secondo il piano frequenze impostato, PUSH [FUNC] PRESS [3CM] (questo è un modo impostazione abbreviato). A conferma sullo schermo appare l'indicazione "AUT".

[4DN]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra quattro. Selezione banco memoria scansione "D" o "d" e ricerca "D" o "d" e "N" o "n".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [4DN] si attiva/disattiva la priorità (se era stata impostata, via menù). A priorità attiva sullo schermo appare "PRI".

Richiamare il passo menù priorità, ove ai dati di un canale memoria sarà associato questo privilegio, con PUSH [FUNC] PRESS [4DN]. È programmabile anche l'intervallo di interrogazione.

[5EO]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra cinque. Selezione banco memoria scansione "E" o "e" e ricerca "E" o "e" e "O" o "o".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [5EO] si avvia la scansione su lista compilata (assumendo che è stato inserito in questa più di un canale memoria). Quando attiva sulla schermo appare l'indicazione "SEL". Per terminare la scansione lista compilata PUSH [SRCH] o [SCAN] o [2VFO].

[6FP]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra sei. Selezione banco memoria scansione "F" o "f" e ricerca "F" o "f" e "P" o "p".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [6FP] si accede al passo menù ricerca ove s'impostano i limiti di frequenza superiore / inferiore.

[7GQ]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra sette. Selezione banco memoria scansione "G" o "g" e ricerca "G" o "g" e "Q" o "q".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ] si accede al passo menù configurazione cicilino, illuminazione di cortesia, contrasto schermo, RS232, ecc.

[8HR]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra otto. Selezione banco memoria scansione "H" o "h" e ricerca "H" o "h" e "R" o "r".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR] si accede al passo menù ove è possibile modificare o proteggere dalla copia i banchi di ricerca.

[9IS]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra nove. Selezione banco memoria scansione "I" o "i" e ricerca "I" o "i" e "S" o "s".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS] in modo lettura memoria o scansione si cancella il canale memoria visualizzato.

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [9IS] si accede al menù delegato alla cancellazione banchi ricerca, frequenze VFO escluse, banchi memoria, marcatori canali selezionati, marcatori protezione ed esclusione canali.

[0JT]

Durante l'immissione frequenza questo è il tasto numerico cifra nove. Selezione banco memoria scansione "J" o "j" e ricerca "J" o "j" e "T" o "t".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [0JT] si attiva / disattiva il controllo automatico sintonia, se inserito sullo schermo appare l'indicazione "AFC".

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT] si richiama il passo del menù dedicato alla clonazione tra radio.

[.Aa]

Durante l'immissione frequenza è il punto decimale. Usato in modo memoria e ricerca, a selezione banchi, commuta tra lettere maiuscole e minuscole.

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [.Aa] si richiama il passo menù spostamento frequenza.

Con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [.Aa] si richiama il passo menù impostazione temporizzatore letargo.

[ENT]

Questo è il tasto immissione dati.

In modo VFO, PUSH [ENT] si registra la frequenza correntemente sintonizzata in QUICK MEMORY, questa speciale area della memoria premendo PUSH [FUNC] PUSH ⇌ si scorre tra i canali in questa memorizzati. Quando si richiama uno di questi sullo schermo LCD appare l'indicazione "***".

PRESS [ENT] per registrare la frequenza correntemente sintonizzata in uno dei 1000 canali della memoria.

Con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [ENTER] si richiama il menù ricerca testo.

1-5-3 Pannello laterale **<<Side panel>>**

Sul lato sinistro del AR8200 ci sono tre pulsanti, comando direzione quattro punti cardinali e il disco / manopola sintonia principale. C'è anche il pulsante espulsione scheda addizionale.

[FUNC]

Questo tasto abilita la seconda funzionalità di un altro comando.

PUSH [FUNC] per commutare lo stato on/off. Quando attivo sullo schermo appare l'indicazione "FUNC" in negativo. Automaticamente dopo l'immissione si riporta in condizione normale.

PRESS [FUNC] per il doppio cambio, usato come via abbreviata in certi passi del menù. Quando attivo sullo schermo appare l'indicazione in negativo "FUNC" lampeggiante.

Nota: in modo VFO quando appare "FUNC" sullo schermo è attiva la sintonia veloce, il maggior passo facilita ampie escursioni di frequenza tramite i tasti direzione e manopola di sintonia.

[K.L]

Il tasto [K.L] è stato deciso sia più piccolo per diminuire la possibilità di un intervento accidentale. Questo blocco comandi è, ad esempio, utile per impedire variazioni dalla importante frequenza correntemente sintonizzata. Questo comando non disabilita il tasto i tasti [PWR] e [MONI] e non si disinserisce spegnendo e riaccendendo l'apparato..

Per inserire / escludere PRESS [K.L] sullo schermo appare l'icona "chiave".

[MONI]

Questo tasto forza l'apertura dello squelch, potete quindi intervenire per non perdere debolissimi segnali. Per annullare l'impostazione squelch premere e mantenere premuto [MONI] (salvate ruotando lo squelch completamente in senso antiorario e riportandolo al punto di soglia).

In modo spostamento frequenza o scansione VFO (DUPLEX) quando appare l'indicazione "DUP" il tasto [MONI] forza l'AR8200 a passare sulla frequenza alternativa.

[MAIN DIAL]

Il comando di sintonia incassato è stato studiato per potersi regolare con il pollice della mano sinistra a salire e scendere (potete usare anche il dito medio della mano destra). Questo è il comando di sintonia principale, ruotandolo verso l'alto si va a salire di frequenza sintonizzata, a scendere ruotare verso il basso, con il passo impostato. Quando è presente la segnalazione "FUNC", la velocità di variazione sintonia aumenta.

Con la manopola di sintonia si seleziona anche il passo menù e imposta l'immissione (emulando i tasti direzione).

Nota: la manopola di sintonia incorpora un interruttore azionato spostandola lateralmente, tuttavia questa funzione non è usata nell'AR8200.

[←⇒↑↓]

Questi quattro tasti direzione sono raggruppati per poter intervenire con il pollice della mano destra ((potete usare anche il dito medio della mano destra) a navigare tra i passi menù così come appaiono a schermo.

[⇒]

Il tasto direzione destro in immissione frequenza è usato come ritorno. In modo lettura memoria seleziona i banchi, sposta il cursore (in particolare durante l'immissione di testo), sintonizza il ricevitore ed imposta il valore in modo menù.

[⇐]

Il tasto direzione sinistro, in modo lettura memoria, seleziona i banchi, sposta il cursore (in particolare durante l'immissione di testo), sintonizza il ricevitore ed imposta il valore in modo menù.

[↑]

Il tasto direzione su, in modo lettura memoria, commuta al canale successivo, in modo VFO sintonizza il ricevitore, seleziona i punti menù, imposta il valore in modo menù e forza il riavvio scansione quando questa sosta su un canale occupato.

[↓]

Il tasto direzione giù, in modo lettura memoria, commuta al canale precedente, in modo VFO sintonizza il ricevitore, seleziona i punti menù, imposta il valore in modo menù e forza il riavvio scansione quando questa sosta su un canale occupato.

Nota: premendo per errore su un punto diagonale è possibile azionare contemporaneamente due tasti direzione, prestate attenzione ad intervenire con precisione sui tasti agendo su uno solo per volta.

1-6 Alimentazione e carica batterie

<<Power supply and battery charging>>

L'AR8200 è stato progettato per ricavare l'alimentazione dalle batterie entrocontenute o dal caricatore da rete in dotazione. È anche possibile alimentare esternamente l'apparato tramite un alimentatore stabilizzato di buona qualità da 12 a 14 V in grado di erogare 300 mA. Non collegate mai l'AR8200 direttamente alla presa di rete.

La presa per l'alimentazione esterna è del tipo miniatura da 1,3 mm. Al contatto centrale va connesso il polo positivo, la massa del ricevitore al negativo. Il caricatore in dotazione è già cablato per collegarsi al AR8200 e termina con una spina da rete che si adatta alle prese da parete.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA – quando non usate l'apparecchio sempre scollegate il caricatore dalla presa rete.

Se prevedete di non usare l'Ar8200 per un periodo prolungato, estraete le batterie dalla radio (a prevenire possibili perdite d'elettrolito) e ricaricatele prima di metterle via.

1-6-1 Batterie entrocontenute

<<Internal batteries>>

L'AR8200 è fornito con quattro elementi ricaricabili al NiCd AA. Queste batterie non vengono caricate in fabbrica prima della spedizione, pertanto prima di poterle utilizzare dovete completare un ciclo di carica.

Possono essere usate anche le pile a secco di tipo alcalino o allo zinco / manganese ma non possono essere ricaricate. Quindi se dentro l'AR8200 ci sono delle pile a secco dovette toglierle prima di connettere l'alimentazione esterna o il caricatore.

Il caricatore del AR8200 non è idoneo a ricaricare le pile a secco o le batterie agli idruri, NiMH, se state usando questi tipi di elementi ricaricateli, come specificato dal fabbricante, con un caricabatterie idoneo rimuovendoli dall'AR8200.

Inserzione delle batterie

Il vano batterie nell'AR8200 è posto posteriormente. C'è un dispositivo di blocco che trattiene il coperchio azionato da un tastino. Per rimuovere il coperchio fatelo scorrere verso l'alto spingendolo con il pollice, poi estraete il coperchio ruotandolo. Non applicate una forza eccessiva, il coperchio si libera completamente.

Inserite i quattro elementi al NiCd in dotazione (o pile a secco AA) prestando attenzione alla polarità (verso positivo / negativo)

Rimettete il coperchio bloccandolo.

Nota: sempre quando si mettono o tolgono le batterie o si collega / sconnette l'alimentazione l'Ar8200 deve essere preventivamente spento.

1-6-2 Ricarica NiCd

<<Charging the NiCads>>

Le batterie al NiCd possono essere ricaricate, tramite il caricatore in dotazione, anche quando sono entro l'AR8200. Spegnete il ricevitore, poi collegate la spina del cavo uscente dal caricabatterie nella presa riservata all'alimentazione esterna sul lato destro del AR8200. Inserite il caricabatteria nella presa rete, poi accendetelo.

A batterie completamente scariche, il ciclo per una carica a fondo si completa in 12 ore, purché l'AR8200 sia spento. È possibile usare la radio anche durante la carica, il tempo di questa però s'allungherà a circa 16 ore, il caricatore non essendo stabilizzato introduce un debole ronzio rilevabile in ricezione.

A ricezione continua, con il volume posto ad un terzo della corsa l'AR8200 le batterie permettono una autonomia di circa 4 ore. Questo tempo è però influenzato dal volume e dai parametri operativi, il circuito di risparmio energia può aumentare l'autonomia.

Quando connesso ad un alimentatore esterno l'AR8200 può essere usato indefinitamente.

Quando le batterie al NiCd sono prossime alla scarica, a schermo appare una grafica indicativa.

1. Pochi minuti prima della completa scarica sull'angolo superiore destro dello schermo appare una icona "batteria". L'effettivo tempo residuo è difficile da stabilire antichi
2. La grafica batterie è completamente vuota, ... tra un istante cessa il funzionamento.

3. Ora le batterie sono completamente scariche, la radio si spegne da sola (l'impostazione VFO e le ultime frequenze memorizzate possono essere perse). Per continuare ad usare l'apparecchio collegate il caricatore o sostituite gli elementi.

1-6-3 Adattatore accendino auto

<<Cigar lighter lead>>

Con l'adattatore per auto in dotazione è possibile alimentare l'AR8200 (e caricare le batterie) come con il caricabatterie da rete, prelevando i 12 Vcc dalla batteria (non è possibile quindi collegarsi a veicoli con batterie a 24 V come camion, movimento terra, ...).

Il contatto centrale dell'adattatore accendisigari deve connettersi al polo positivo, il veicolo deve avere il negativo a massa. In linea sul cavo è presente un fusibile da 1A, se questo per qualsiasi motivo fonde, va rimpiazzato con uno identico, mai ponticellarlo.

Spegnete l'AR8200, collegate la spina con cui termina il cavo dell'adattatore alla presa per l'alimentazione esterna del AR8200, poi inseritelo nella sede per l'accendisigari. Quando si avvia il motore è preferibile lasciare spento il ricevitore perché sovente il motorino d'avviamento introduce guizzi di tensione. Su alcuni veicoli la tensione all'accendisigari è presente solo a circuito inserito.

1-6-4 Considerazioni sulle batterie

<<Battery considerations>>

Gli accumulatori al NiCd non sono forniti carichi dalla fabbrica. Dovete inserirli nel AR8200 è sottoporli alla carica. Da questo momento non vanno più lasciati scarichi pena il formarsi di filamenti interni che cortocircuitano i poli rendendoli inutilizzabili. Se pensate di non doverli utilizzarli per un po' di tempo, prima di riporli completate un ciclo di carica. Le celle al NiCd evidenziano un effetto definito memoria, per conservare la loro efficienza, una volta al mese, scaricateli completamente e poi ricaricateli a fondo. Non procedete alla ricarica quando hanno ancora una capacità residua, è preferibile ricaricali solo quando completamente scarichi.

In commercio si trovano dispositivi dedicati a svolgere queste due funzioni automaticamente, in alternativa potete inserire le batterie al NiCd in una torcia elettrica per scaricarle prima di procedere alla ricarica, così allungherete la loro vita utile diversamente dai caricatori rapidi che la abbreviano.

Non prolungate la carica, se si oltrepassano le 24 ore si diminuisce la vita utile delle batterie al NiCd inoltre c'è il rischio, seppur limitato, che esplodano per surriscaldamento. Se intendete sempre alimentare esternamente l'AR8200, evitate la sovraccarica rimuovendo almeno un elemento, meglio però toglierli tutti. Non cortocircuitate mai il NiCd perché è in grado di erogare correnti elevate.

Fino a 300 tipicamente sono i cicli utili carica/ scarica delle celle al NiCd.

Se usate pile a secco (alcaline, zinco, manganese) prima di collegare una sorgente d'alimentazione esterna al AR8200, controllate che siano estratte. Non usate insieme batterie di tipo diverso o elementi scarichi con carichi.

(2) Preparare all'uso l'AR8200 **<<Making the AR8200 ready for operation>>**

2-1 Schermo a cristalli liquidi (LCD) **<<LCD (Liquid Crystal Display)>>**

Una mole importante d'informazioni è resa dal grande schermo a cristalli liquidi. Per visualizzare tutte le indicazioni ed icone (e per provarne il perfetto funzionamento) è previsto un ciclo di prova. Tenete premuto il tasto [0JT] mentre accendete l'AR8200. Dopo il messaggio d'accensione tutto lo schermo si attiva, per terminare premere ancora [PWR]. Il contrasto e la retroilluminazione (e luce cortesia tasti) è regolabile tramite menù

- 1 Priorità
- 2 Pausa ricerca / memoria picco schermata spettro
- 3 Squelch
- 4 Ricerca libera / scansione
- 5 Livello squelch
- 6 Batteria prossima alla scarica
- 7 Memorizzazione automatica
- 8 Attenuatore
- 9 Controllo automatico di frequenza
- 10 Sincronia passo
- 11 Duplex
- 12 Letargo
- 13 Blocco tasti
- 14 Funzione
- 15 Salta (esclusione)
- 16 Scansione selezione
- 17 Limitatore disturbi
- 18 RS232 remoto
- 19 Ricerca picco schermo spettro / memoria rapida
- 20 Modo automatico
- 21 Modo operativo (2VFO, SRCH, SCAN ecc.)
- 22 Modo ricezione
- 23 Passo sintonia ricezione
- 24 Frequenza sintonizzata attiva
- 25 Squelch aperto
- 26 Misura intensità segnale

Schermata tipica:

2-2 Collegamento all'antenna **<<Connect the aerial (antenna)>>**

La dotazione del AR8200 comprende due antenne:

Stilo terminata con BNC.

Barretta onde medie

Per la ricezione su bande VHF/UHF collegate l'antenna a stilo in dotazione alla presa BNC posta sul pannello superiore del AR8200. L'aggancio di questo connettore è a baionetta, allineate le guide, spingete verso il basso e ruotate in senso orario, poi rilasciate. Dopo che avete verificato il buon funzionamento del AR8200 e avete familiarizzato con questo, potete collegare un altro tipo d'antenna.

Se volete monitorare le onde medie, MW, inserite l'antenna dedicata a barra. Anche la sede di questa è posta sul pannello superiore ed è protetta da un tegolino scorrevole che impedisce l'entrata di polvere o pioggia. Con un dito o il pollice sull'invito esterno, potete facilmente aprire facendolo scorrere. Un'altra sede incassata facilita la chiusura, non è necessario applicare forza.

L'antenna a barra onde medie è asimmetrica. Il braccio più lungo va orientato a destra (guardando di fronte), inserite il connettore nella sede e spingete. La pressione richiesta per l'inserzione è modesta, è circa la stessa necessaria per agire sul tasto [PWR]. Forzando molto è anche possibile inserire l'antenna in senso inverso ma così non funzionerà.

Ricordatevi di chiudere la sede quando non usate l'antenna a barra per le onde medie.

2-3 Inserzione delle batterie **<<Fit the batteries>>**

Inserite le batterie al NiCd o le pile a secco nel AR8200 come spiegato nel paragrafo 1-6-1. Oppure collegate il caricatore alla presa 12V del AR8200 (solo se non sono state inserite pile a secco).

2-4 Tasti e comandi ... ciò che dovete sapere **<<Keypad and knobs... what you need to know 'most'>>**

A molti tasti sono attribuite più funzioni, sommariamente descritte nel paragrafo 1-5-1.

Nota IMPORTANTE: prima di usare la funzione PASS e PROTECT dovete capire l'effetto.

L'elenco seguente è ciò che maggiormente utile da memorizzare. Nel paragrafo 1-5-1 è definita l'azione PUSH e PRESS altrimenti non vi sarebbe chiara questa sintassi:-

2-4-1 [ENT] tasto ENTER

Il tasto immette i dati.

PRESS [ENT] per registrare in memoria la frequenza correntemente sintonizzata (è prevista anche la funzionalità memoria rapida, riferirsi al paragrafo 4-1.

PUSH [FUNC] PUSH [ENTER] per accedere al menù ricerca testo.

2-4-2 [FUNC] tasto FUNCTION

Questo tasto è usato per selezionare la seconda funzionalità di un altro tasto, o cambio.

PUSH [FUNC] per commutare. Sullo schermo appare in negativo la segnalazione "FUNC" a ricordare che si è commutato sul cambio. Dopo l'azione si torna in modalità normale.

PRESS [FUNC] per selezionare il doppio cambio, in certi menù è usato come via abbreviata. Quando attivata, la segnalazione in negativo "FUNC" sullo schermo lampeggia.

2-4-3 [PASS] tasto PASS

Merita attenzione questo tasto perché in molti passi del menù agisce selezione ON/OFF/DEFAULT.

PUSH [PASS] per escludere il canale memoria in modo lettura e scansione o escludere frequenze indesiderate in scansione.

PRESS [PASS] in modo doppio VFO (2VFO) per richiamare il menù VFO PASS che estende l'editazione includendo il banco SEARCH

PUSH [FUNC] PRESS [PASS] in modo 2VFO, SEARCH o SCAN per richiamare il passo menù SELECT SCAN.

2-4-4 [CLEAR] tasto CLEAR

PUSH [CLEAR] per annullare una immissione tramite la tastiera, se in dubbio, PUSH [CLEAR] per tornare indietro di un passo, alla schermata precedente o modo operativo.

PRESS [CLEAR] per selezionare l'opzione quando è presente la scheda opzionale.

Tendendo premuto il tasto [CLEAR] mentre accendete l'AR8200 ricaricate il software del microprocessore senza perdere il contenuto della memoria, può servire se l'AR8200 funziona in modo erratico.

2-4-5 [MONI] tasto MONITOR

Questo tasto forza l'apertura dello squelch, potete quindi intervenire per non perdere debolissimi segnali. Per annullare l'impostazione squelch premere e mantenere premuto [MONI] (salvate ruotando lo squelch completamente in senso antiorario e riportandolo al punto di soglia).

In modo spostamento frequenza o scansione VFO (DUPLEX) quando appare l'indicazione "DUP" il tasto [MONI] forza l'AR8200 a passare sulla frequenza alternativa.

In modo SCOPE abilita la ricezione dei marcatori frequenza.

2-4-6 [K.L] blocco tasti

Il tasto [K.L] è stato deciso sia più piccolo per diminuire la possibilità di un intervento accidentale. Questo blocco comandi è, ad esempio, utile per impedire variazioni dalla importante frequenza correntemente sintonizzata. Questo comando non disabilita il tasto i tasti [PWR] e [MONI] e non si disinserisce spegnendo e riaccendendo l'apparato..

Per inserire / escludere PRESS [K.L] sullo schermo appare l'icona "chiave".

(3) Procedure di utilizzo base del ricevitore

<<Basic manual operation of the receiver>>

In questo paragrafo si spiega come sintonizzare una certa frequenza, cambiare il modo ricezione, ecc.

Nota: quando si spegne l'AR8200 l'impostazione del VFO è memorizzata nella ROM flash. Per conservare i dati non è necessario né la batterie né condensatori. Può succedere che

si perda l'ultimo canale memorizzato o l'impostazione VFO, quando gli elementi NiCd esauriscono completamente la loro carica (o le pile a secco se in uso).

CURSORE

Tutte le volte che si accede al menù il cursore sembra "addormentarsi". Ciò è dovuto ai molti compiti simultaneamente svolti dal microprocessore, quindi quando chiedete l'intervento sta in realtà già svolgendone altri. Si nota particolarmente quando si richiamano i banchi della memoria nella quale sono stati registrati pochi canali.

3-1 Accensione **<<Switching On>>**

Impostate il comando dello squelch e volume in modo che l'indice punti le ore 12. Tenete premuto il tasto [PWR] fintanto che l'AR8200 s'accende. Di principio non si deve accendere alcun tipo di ricevitore calzando le cuffie, all'accensione potrebbe riprodursi un fastidioso rumore o essere il volume troppo elevato.

L'impostazione iniziale prevede la breve comparsa del messaggio di benvenuto "WELCOME TO THE NEW WORLD OF AR8200" su quattro righe dello schermo intanto che il microprocessore esegue la routine d'avvio.

Nell'uso normale lo squelch è ruotato in senso orario fintanto che non è più riprodotto il rumore di fondo (ma non oltre), questo punto è definito livello di soglia ed è quello più sensibile all'apertura. Non ruotate eccessivamente in senso orario altrimenti ascolterete solo i forti segnali locali. Se vi è difficoltosa la regolazione, provate togliendo l'antenna.

Se avete difficoltà a regolare il volume, provate forzando l'apertura dello squelch premendo MONI].

A questo punto è meglio premere [2VFO] per impostare l'AR8200 in un modo noto di funzionamento. Il modo VFO, singolo (1VFO) o doppio (2VFO) è definito come modo manuale. Sullo schermo, a conferma della selezione, appare l'indicazione "2VFO".

Nota: alcuni passi di menù considerano abortito l'intervento se entro 90" non si immettono comandi, l'AR8200 ritorna alla condizione precedente, come quando si preme il tasto [CLEAR].

3-2 Selezione del VFO gemellato **<<2VFO twin VFO selection>>**

L'AR8200 è dotato di un doppio sistema di VFO gemellato, sullo schermo sono indicati, a sinistra della indicazione della frequenza, come "V-A" e "V-B". L'acronimo VFO significa storicamente oscillatore a frequenza variabile, oggi si riferisce a un insieme di dati registrati come frequenza, modo, passo, attenuatore, ...

Sull'LCD sono indicate entrambe le frequenze su due righe sovrapposte, quella correntemente attiva (e ricevuta) centrata sullo schermo con caratteri più grandi, quella del VFO in attesa nelle riga sottostante con caratteri più piccoli.

Per selezionare il modo VFO, premete il tasto [2VFO] (il ricevitore potrebbe essere in scansione, ricerca o altro). Ogni volta che si preme [2VFO] si commutano i VFO, "V-A" e "V-B", tra attivo ed in attesa.

La prima volta che immettete una frequenza tramite la tastiera numerica e meglio porre in uno stato noto il ricevitore premendo [2VFO].

Premete il tasto affinché “V-A” sia il VFO attivo (riga superiore a caratteri grandi), questo modo è definito “2VFO” dove il VFO-A contiene la frequenza correntemente ricevuta e VFO-B quella in attesa.

Se ritenete che questo modo implichi confusione nello schermo, con la sequenza PUSH [SRCH] PUSH [ENT] o PUSH [SCAN] PUSH [ENT] (in assenza di segnale) passate in modo VFO singolo, 1VFO, comunque entrambi i modi sono indicati in questo manuale come modo VFO o modo manuale.

Trasferimento al VFO frequenza attiva

Quando l'AR8200 sosta su una frequenza attiva in modo lettura memoria, scansione o ricerca con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [2VFO] si imposta il VFO attivo su questa. L'AR8200 si riporta in modo 2VFO quando si monitorizza la frequenza.

3-3 Immissione frequenza tramite tastiera numerica **<<Entering a frequency using the numeric keypad>>**

In modo VFO immettere la frequenza in MHz di interesse, terminare premendo [ENT].

Ad esempio per sintonizzare 80.8 MHz.

PUSH [8] PUSH [0] PUSH [.] PUSH [8] PUSH [ENT]

Non è necessario digitare gli zero terminali nella parte decimale della cifra perché sono automaticamente aggiunti dal microprocessore.

Quando si immettono frequenze intere in MHz addirittura non è necessario digitare alcun decimale, gli zero saranno aggiunti dal microprocessore.

Ad esempio per sintonizzare la frequenza intera in MHz di 808.000 MHz

PUSH [8] PUSH [0] PUSH [8] PUSH [ENT]

Mentre state immettendo la cifra relativa alla frequenza sulla linea inferiore dello schermo appare l'indicazione “FREQ SET” a ricordarvi quali dati sta attendendo l'AR8200. Messaggi d'aiuto simili appaiono anche in altre condizioni, a suggerirvi quali passi compiere.

Ad esempio per sintonizzare 954 kHz (0.954 MHz)

PUSH [.] PUSH [9] PUSH [5] PUSH [4] PUSH [ENT]

Dire 954 kHz o 0.854 MHz è la stessa cosa, la frequenza è la stessa espressa con diversi multipli, non dovete immettere lo zero antecedente il punto decimale, comunque premendo [ENT] la schermata lo eliminerebbe mantenendo chiara l'indicazione.

Noterete che le frequenze inferiori a 3.0 MHz (3000 kHz) sono automaticamente visualizzate in kHz (a destra della cifra appare la lettera “k”) perché convenzionalmente su queste bande la frequenza si esprime in “kHz”.

Se l'immissione riporta a frequenze esterne alla banda sintonizzabile (come 2345 MHz o 0.09 MHz) il cicalino, se abilitato, richiama la vostra attenzione sull'errore e sullo schermo si ripresenta la precedente frequenza sintonizzata. La gamma accettata va da 0.1 a 2040 MHz.

Nota: se durante l'immissione della frequenza la pausa tra le cifre supera i 90” l'AR8200 considera l'operazione abortita e si riporta nello stato precedente, come quando si preme il tasto [CLEAR].

Abortire l'immissione

Se per qualche motivo non volete completare l'immissione di frequenza potete abortirla premendo [CLEAR] prima di terminarla con la pressione di [ENT].

3-4 Rettifica immissione frequenza <<Correcting frequency input>>

Se mentre state immettendo la frequenza fate un errore, potete correggere riportando indietro il cursore, è un metodo rapido prima di completare l'immissione.

Esempio di rettifica, si vuole sintonizzare 433.250 MHz

PUSH [4] PUSH [3] PUSH [3] PUSH [.]PUSH [2] infine PUSH [7] (oh, ... avete fatto un errore)

PUSH [⇒], la cifra "7" scompare dall'LCD

PUSH [5] PUSH [ENT] per completare correttamente l'immissione.

3-5 Variare la frequenza tramite i tasti [↑] e [↓] <<Changing frequency using the [↑] and [↓] keys>>

un semplice e diretto metodo per variare la sintonia è di agire sui tasti [↑] e [↓].

La velocità di scorrimento sintonia, a salire o scendere, dipende dalla impostazione di STEP SIZE inizialmente impostato su AUTO. Cioè il passo di frequenze, il modo, ecc. è prelevato da un piano di ripartizione frequenze programmato in fabbrica, in qualunque momento si può intervenire manualmente sui parametri automaticamente proposti.

Sono predisposti questi passi di frequenza: 0.05 kHz (50 Hz), 0.1 kHz (100 Hz), 0.2 kHz (200 Hz), 0.5 kHz (500 Hz), 1.00 kHz, 2.00 kHz, 5.00 kHz, 6.25 kHz, 8.33 kHz, 9.00 kHz, 10.00 kHz, 12.50 kHz, 20 kHz, 25.00 kHz, 30 kHz, 50 kHz, 100.00 kHz. **Si può anche impostarlo su un qualunque valore manualmente purché multiplo di 50 Hz** (tramite la tastiera) quindi è possibile anche soddisfare richieste di spaziatura anomale.

Indipendentemente dal passo impostato premete sul tasto [↑] per spostare verso l'alto la sintonia, [↓] per sintonizzare frequenze inferiori. Entrambi possono essere premuti a lungo, la frequenza terminerà di scorrere quando rilasciate il tasto.

Nota: in modo AM e FM a squelch aperto la ricezione s'interrompe brevemente mentre agite sulla sintonia, l'indicazione squelch "S" lampeggia ed è riprodotto un effetto audio tipo "chuff-chuff", ciò è normale.

Sintonia rapida

I tasti [⇐] e [⇒] possono essere usati per spostare la sintonia del ricevitore dieci volte più rapidamente del passo corrente. Cioè ad esempio, se il passo selezionato è di 25 kHz, la sintonia salta a passi di 250 kHz; questo è un metodo conveniente per eseguire rapidamente ampie escursioni di frequenza.

Nota: prestate attenzione quando selezionate il modo automatico e cambia il passo di frequenza, una pressione a salire o scendere può comportare poi molte più pressioni per riportarvi sulla frequenza di partenza.

Sintonia a passi di 1 MHz

Quando è presente la segnalazione "FUNC" (premere il tasto [FUNC], disattivare premendo ancora lo stesso), il passo di sintonia associato ai tasti [↑] e [↓] è di 1 MHz.

3-6 Variare la frequenza tramite la manopola di sintonia

<<Changing frequency using the main dial>>

In modo VFO la frequenza di quello attivo può essere variata, come nei ricevitori tipo domestico o altri specialistici, ruotando la manopola di sintonia principale posta nel lato sinistro del guscio. Il miglior modo di intervento è con il pollice della mano sinistra, usando questa per sostenere l'apparato, oppure con il dito medio della mano destra o, il modo che a voi risulta più ergonomico.

Questo metodo di esplorare le frequenze è il più tradizionale per localizzare i segnali in particolare sulle onde corte e medie. È un metodo semplice per individuare nuove o sconosciute emissioni o per controllare l'attività in certe bande come quelle riservate al traffico amatoriale o di radiodiffusione onde corte.

La manopola di sintonia è il miglior interfaccia utente del AR8200, in particolare per l'ascolto in USB, LSB e CW

Ruotandola verso l'alto si sale di frequenza, verso il basso sintonizza frequenze via via inferiori.

La velocità di scorrimento sintonia, a salire o scendere, dipende dalla impostazione di STEP SIZE inizialmente impostato su AUTO. Sono predisposti questi passi di frequenza: 0.05 kHz (50 Hz), 0.1 kHz (100 Hz), 0.2 kHz (200 Hz), 0.5 kHz (500 Hz), 1.00 kHz, 2.00 kHz, 5.00 kHz, 6.25 kHz, 8.33 kHz, 9.00 kHz, 10.00 kHz, 12.50 kHz, 20 kHz, 25.00 kHz, 30 kHz, 50 kHz, 100.00 kHz. Si può anche impostarlo su un qualunque valore manualmente purché multiplo di 50 Hz (tramite la tastiera) quindi è possibile anche soddisfare richieste di spaziatura anomale.

Quando è presente la segnalazione "FUNC" (premere il tasto [FUNC], disattivare premendo ancora lo stesso), il passo di sintonia è dieci volte maggiore del passo corrente. Cioè ad esempio, se il passo selezionato è di 10 kHz, la sintonia salta a passi di 100 kHz,; questo è un metodo conveniente per eseguire rapidamente ampie escursioni di frequenza.

3-7 Commutare il modo in ricezione

<<Changing receive mode>>

I servizi radio in funzione delle specifiche necessità di larghezza di banda, occupazione canale ed efficienza trasmissione adottano diversi modi. Inoltre la spaziatura tra i canali e il modo sono stabiliti da regole internazionali e nazionali sulle radiocomunicazioni. Pertanto sovente è necessario commutare il modo in ricezione mentre si monitorizzano più trasmissioni.

A suggerirvi una scelta logica in fabbrica è stato programmato un piano ripartizione delle frequenze in modo che l'AR8200 automaticamente imposti il passo sintonia ed il modo opportuno, almeno fintanto che non familiarizzate con i comandi. Comunque potete in ogni momento impostare una vostra scelta personale.

3-7-1 Selezione automatica del modo

<<Auto-mode selection>>

In modo "auto" (modo ricezione e passo sintonia automaticamente impostato dal microprocessore del AR8200), nella parte superiore destra dello schermo è presente l'indicazione in negativo "AUT".

In modo VFO, per attivare il modo "auto" (o riconfermalo), sequenza PUSH [FUNC] PRESS [3CM]

Oppure selezionare "AUTO" dal passo menù "MODE SET", sequenza PUSH [FUNC] PUSH [3CM].

Il tasto [PASS] agisce come scorciatoia per passare a "auto", in alternativa usate la manopola di sintonia o i tasti [↔]. Quando sullo schermo appare l'indicazione "AUTO", confermate premendo [ENT]. Passate in modo VFO, sul LCD è presente la scritta "AUTO".

Nota: come si modifica il modo ricezione, il passo sintonia o altri dati relazionati termina il modo "auto". Ricordatevi che STEP e MODE sono relazionati in modo "AUTO". Se intervenite su uno qualunque dei due dovete reimpostare il modo "auto".

3-7-2 Menù selezione modo ricezione **<<Receive mode selection menu>>**

Su tutta la gamma di frequenze coperta dal ricevitore può liberamente essere selezionato il modo. Al passo menù relativo si accede con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [3CM], la selezione proposta in successione è: AUTO, WFM, NFM, SFM, WAM, AM, SAM, USB, LSB, CW ruotando la manopola di sintonia o agendo sui tasti [↔↑↓]. Il tasto [PASS] è una via abbreviata per impostare "AUTO". Confermate la selezione premendo [ENT].

Un altro modo diretto per passare su AUTO MODE, è la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [3CM]. La selezione è confermata dalla indicazione in negativo "AUT" che appare sullo schermo.

L'applicazione dei modi, in linea di massima, rispetta questi criteri.

AUTO

Il modo in ricezione ed il passo sintonia sono automaticamente proposti in conformità ad un piano ripartizione frequenze inizialmente impostato.

WFM

Modulazione di Frequenza a Banda Larga - usata dalle stazioni di radiodiffusione VHF e UHF, per l'elevata qualità audio con un impiego di spettro relativamente largo. È usata solo per servizi locali come la banda VHF stereofonica (ricevuta dall'AR8000 mono) e i canali audio delle stazioni televisive UHF.

In zone ove sono presenti forti stazioni locali, particolarmente con l'uso di un'antenna esterna, può risultare sovraccaricato l'amplificatore a frequenza intermedia del ricevitore. Se avviene questo, usate l'attenuatore per ridurre l'intensità dei segnali o passate all'uso dell'antenna flessibile fornita.

NFM

Modulazione di Frequenza a Banda Stretta - garantisce comunicazioni a breve distanza di ottima qualità. Siccome usa una larghezza di banda maggiore rispetto ad altri modi, come la SSB ad esempio, è meno efficiente.

NFM è il modo più comune oltre i 30 MHz con l'eccezione delle bande riservate agli aerei. NFM è largamente adottata nelle bande in VHF: VHF per la nautica, banda dei 2 m per i radio-amatori (145 MHz), 70 cm per i radio-amatori (433 MHz), ponti radio privati e servizi d'utilità.

In assenza di segnale, il rumore bianco di fondo può sembrare forte. Per rendere piacevole l'ascolto si deve ruotare, in senso orario, il comando di controllo del silenziamento (squelch) sino a quando il rumore di fondo scompare, quest'azione va fatta in assenza di segnali. Il punto della regolazione dove si cancella il rumore di fondo è definito "punto di soglia". Non superatelo con il comando più del necessario, altrimenti il ricevitore sembra desensibilizzato e perdete i segnali deboli.

SFM

Modulazione di frequenza a banda strettissima – questo modo è specifico dell'AR8200. Fondamentalmente è come NFM salvo che usa un filtro a media frequenza più stretto che introduce una maggiore selettività utile monitorando bande molto trafficate come PMR.

WAM

Modulazione d'ampiezza a banda larga – questo modo è specifico dell'AR8200. Fondamentalmente è come l'AM salvo che usa un filtro a media frequenza più largo, utile per monitorare trasmissioni parassite in banda aeronautica quando di mezzo c'è un ripetitore. Presenta una buona resa in ricezione di forti segnali locali di radiodiffusione su onde medie, ove non siano presenti altri segnali sui canali adiacenti.

AM

Modulazione d'ampiezza - usata dalle stazioni di radiodiffusione (broadcast) in tutto il mondo sulle onde medie e corte. L'AM è anche usata nella banda VHF riservata all'aviazione civile, nella banda UHF per l'aviazione militare e in alcuni casi di ponti radio privati.

NAM

Modulazione d'ampiezza a banda stretta – questo modo è specifico dell'AR8200. Fondamentalmente è come l'AM salvo che usa un filtro a media frequenza più stretto che introduce una maggiore selettività utile monitorando bande molto trafficate come le onde corte. Questa minore larghezza di banda comporta un peggioramento della qualità audio.

USB

Banda Laterale Superiore - è un modo di SSB. La USB è usata da stazioni commerciali e dai radio-amatori su frequenza superiori a 10 MHz. Sulle frequenze inferiori i radioamatori tendenzialmente usano l'LSB, questo contribuisce a separare i servizi commerciali dai radioamatori che usano promiscuamente queste bande e previene che si parlino tra loro.

Le comunicazioni oceaniche a grande portata marittime ed aeree (anche militari) usano l'USB anche in modo digitale come RTTY, SITOR, PACKET FAX, ecc.

La SSB è un modo molto efficiente di trasmissione dove la portante e la banda laterale indesiderata sono soppresse. Questo consente che tutta la potenza del trasmettitore venga impiegata per inviare l'informazione sulla banda laterale voluta. Come risultato in SSB sono possibili maggiori distanze, con richiesta di una minore banda occupata rispetto alla maggior parte dei modi.

L'AR8200 usa la vera rigenerazione della portante e ha un filtro di media frequenza apposito per rendere la voce comprensibile. Tuttavia, data la complessità della SSB, l'audio non sembrerà mai al 100% naturale, assomiglierà un po' alla voce di un robot. Questo rientra nella normalità di tutti i ricevitori e dopo un po' sarete assuefatti a questa caratteristica. Per sintonizzarsi in LSB (e similamente in USB e CW) si usano passi di sintonia ridotti a 50 Hz o 100 Hz.

Siccome l'AR8200 è un ricevitore portatile, non può offrire le stesse caratteristiche di un ricevitore apposito delle onde corte come l'AOR AR7030 o di un ricevitore a copertura generale per uso fisso come l'AOR AR5000. Le ridotte dimensioni impongono che l'AGC del ricevitore (controllo automatico di guadagno), i circuiti passabanda e la stabilità dell'oscillatore di riferimento non possano essere particolarmente complessi. In ogni modo l'AR8200 rende un ottimo servizio per l'ascolto dei collegamenti oceanici tra barche e costa, tra i radioamatori ecc.

La frequenza visualizzata in SSB non è spostata (come fanno alcuni altri apparecchi). Tuttavia, essendo questo un ricevitore compatto a larga banda, potrebbe capitare in SSB che

le letture siano spostate di alcune centinaia di Hz rispetto alla frequenza a voi nota della stazione trasmittente, ad esempio per il VOLMET (servizio di previsioni meteorologiche per l'aeronautica). In Europa il servizio VOLMET è a 5,5050 MHz, considerate normale trovarlo apparentemente situato tra 5,5045 e 5,5055 MHz sul vostro LCD.

LSB

Banda Laterale Inferiore - Valgono gli stessi commenti espressi per la USB. Per convenzione i radioamatori usano l'USB sotto i 10 MHz.

CW

Portante Continua - spesso indicata come Onda Portante o codice Morse "punto e linea". È comunemente usata dai radioamatori in onde corte all'estremità inferiore di ogni banda a loro riservata. Alcune stazioni commerciali l'usano ancora sebbene sia stata superata dalle stazioni automatiche.

3-8 **Variazione passo sintonia** **<<Changing tuning STEP size>>**

Enti governativi sono deputati a stabilire, in rispetto di accordi internazionali, la larghezza di banda assegnata ad un singolo canale e la separazione tra questi.

Quindi non c'è da sorprendersi se la ripartizione delle frequenze non è identica in tutto il mondo. Ad esempio la spaziatura tra i canali in onde medie in Europa è stabilito sia 9 kHz mentre in USA 10.

Pertanto è necessario intervenire sul passo sintonia impostando quanto localmente stabilito. Già in fabbrica è stato predisposto un piano di ripartizione frequenze idoneo al mercato di destino dell'apparecchio, quindi l'AR8200 in base alla frequenza sintonizzata imposta passo e modo opportunamente, semplificando l'uso dell'apparecchio soprattutto nel periodo iniziale.

Manualmente potete impostare una spaziatura diversa, ad esempio per adeguarsi ad un aggiornamento del piano frequenze.

La sequenza è PUSH [FUNC] PUSH [2BL].

Il passo sintonia corrente appare sulla terza linea di testo del LCD (ad esempio "25.00" kHz). L'indicazione in negativo sull'angolo superiore destro "AUTO" ricorda che è selezionata la modalità d'impostazione automatica.

Sulla linea inferiore dello schermo la scritta "STEP SET" vi ricorda che l'AR8200 è in attesa della vostra selezione di passo sintonia.

Per selezionare potete usare la manopola di sintonia o i tasti [←] e [→]. In successione appare: 0.05 kHz (50 Hz), 0.1 kHz (100 Hz), 0.2 kHz (200 Hz), 0.5 kHz (500 Hz), 1.00 kHz, 2.00 kHz, 5.00 kHz, 6.25 kHz, 8.33 kHz, 9.00 kHz, 10.00 kHz, 12.50 kHz, 20 kHz, 25.00 kHz, 30 kHz, 50 kHz, 100.00 kHz.

Per immettere la selezione premere [ENT], la schermata torna sulle indicazioni precedenti.

Nota: per compatibilità alla nuova allocazione della banda aeronautica è stato aggiunto il passo 8.33 kHz. In realtà è di 8 ed un 1/3 di kHz quindi i canali in successione terminano con 33, 66 e 00.

Si può anche impostarlo su un qualunque valore manualmente entro la gamma 0.05 kHz (50 Hz) e 999.95 kHz, purché multiplo di 50 Hz (tramite la tastiera) quindi è possibile anche soddisfare richieste di spaziatura anomale.

Immettere l'impostazione premendo [ENT], se il dato digitato è errato il cicalino (se attivo) avverte, il dato è ignorato.

***La frequenza operativa deve essere divisibile interamente per il passo ***

C'è solo un punto da tenere bene a mente, la frequenza su cui volete sintonizzarvi deve essere divisibile come intero del passo, ciò avviene nel 99% dei casi, tuttavia potreste sperimentare situazioni ove la frequenza impostata si porta automaticamente al più vicino multiplo del passo sintonia del AR8200. L'apparecchio esegue questo compito per voi, non avete bisogno di un calcolatore.

Ad esempio sintonizzate 118.000 MHz e poi impostate il passo su 9 kHz

PUSH [1] PUSH [1] PUSH [8] PUSH [ENT]

PUSH [FUNC] PUSH [2BL] ruotando la sintonia selezionate "9.00" PUSH [ENT]

Sullo schermo la frequenza ricezione è indicata come 118.000 MHz ma appena usate la manopola di sintonia sarà automaticamente corretta a 117.9990 o 118.0080 (dipende la verso) perché questi sono i più vicini multipli di 9 kHz a 118 MHz.

La correzione avviene dopo che avete impostato il passo sintonia, entrambe le operazioni sono necessarie per adeguarsi a strane assegnazioni di banda.

Nota: AUTO-STEP, STEP-ADJUST and AUTO-MODE sono relazionati. Quando si interviene su uno dei parametri da quanto inizialmente proposto da "AUTO" il piano di ripartizione frequenze sarà ignorato.

Per ripristinare il modo AUTO, richiamate il passo "MODE SET" del menù con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [3CM].

3-9 Impostazione passo **<<STEP-adjust>>**

La funzionalità evoluta del AR8200 permette di adeguarsi ad anomali piani di frequenza con la funzione "ADJ" segnalata al centro dello schermo LCD.

Questa si usa quando la frequenza in ricezione non è divisibile per il passo (alcune versioni già lo prevedono in fabbrica in modo "auto" nel piano frequenze preimpostato). Ad esempio nella telefonia cellulare in certe aree parte da 917.0125 MHz con passo 25 kHz. Anche la banda assegnata ai CB inizia in certi Paesi a 27.60125 MHz con passo di 10 kHz. molte volte è sufficiente dimezzare il passo di sintonia, ma ci si può adeguare in modo più raffinato.

Questa sincronia anomala del passo potrebbe essere già stata programmata in fabbrica in certi segmenti. È anche possibile applicarla su canali memoria o banchi ricerca.

3-9-1 Calcolo automatico della impostazione passo **<<Automatic calculation of step adjust>>**

L'uso è semplificato dal fatto che l'AR8200 esegue automaticamente il calcolo.

Esempio 1:

Supponete che dovete iniziare a sintonizzarvi su 148.010 MHz e poi procedere a passi di 20 kHz (148.010, 148.030, 148,050, 148.070, 148.090 ecc). In modo sintonia normale l'AR8200 "aggiusterebbe" la frequenza visualizzata su 148.020 e poi a procedere con passo 20 kHz. Tornado indietro si "salta" 148.010 MHz (punto di partenza) perché non divisibile per il passo come intero. Quindi si è sempre spostati di sintonia di +10 kHz. Con questa funzione potete correggere la situazione.

Ripartiamo dall'esempio precedente, in modo VFO, sulla frequenza di partenza digitando 148.010 MHz, ricordatevi che il passo deve essere di 20 kHz.

PUSH [1] PUSH [4] PUSH [8] PUSH [.] PUSH [0] PUSH [1] PUSH [ENT]

Richiamate il menù selezione passo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [2BL]

Con la manopola di sintonia selezionate 20 kHz (non premete [ENT]).

Richiamate il passo menù impostazione [PASS]. A conferma sullo schermo appare l'indicazione "ADJ". Ora noterete che sull'ultima riga inferiore dello schermo il valore calcolato è reso come "ADJ+10.00" a rappresentare uno spostamento di +10 kHz con passo di 20 kHz. Confermate premendo [ENT].

La schermata ritorna in modo VFO sintonizzando 148.010 MHz, la rotazione della manopola di sintonia è in sincronia con il piano frequenza richiesto.

3-9-2 Annullare l'impostazione passo

<<Cancelling step-adjust>>

L'impostazione passo può essere annullato in due modi.

1. Menù STEP, sequenza PUSH [FUNC] PUSH [2BL], appare la sincronia passo ed il suo valore. PUSH [PASS] per eliminare dallo schermo la sincronia passo, scompare anche l'indicazione "ADJ". Confermare premendo [ENT].

2. Supponendo che siete intervenuti manualmente sulla sincronia passo (e non proposto in modo "auto"), richiamate il modo automatico, questo oltre a ripristinare passo, frequenza, modo, azzerava anche la forzatura che avete introdotto con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [3CM]. Sullo schermo l'indicazione "ADJ" è sostituita da "AUT".

3-9-3 Impostazione passo manuale

<<Manual setting of step-adjust>>

Solitamente l'AR8200 interpreta correttamente i vostri desideri, se preferite potete però anche procedere in modo manuale!

Esempio 2:

Supponete che dovete iniziare a sintonizzarvi su 58.445 MHz e poi procedere a passi di 15 kHz (58.445, 58.460, 58.475, 58.490, 58.505, ecc). In modo sintonia normale l'AR8200 "aggiusterebbe" la frequenza visualizzata su 58.455 e poi a procedere a salire con passo 15 kHz. Tornado indietro si "salta" 58.445 MHz (punto di partenza) perché non divisibile per il passo come intero. Quindi si è sempre spostati di sintonia di +5 kHz. Con questa funzione potete correggere la situazione.

Ripartiamo dall'esempio precedente, in modo VFO, sulla frequenza di partenza digitando 58.445 MHz, ricordatevi che il passo deve essere di 15 kHz.

PUSH [5] PUSH [8] PUSH [.] PUSH [4] PUSH [4] PUSH [5] PUSH [ENT]

Richiamate il menù selezione passo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [2BL]

Il passo 15 kHz non è tra quelli proposti ruotando la manopola di sintonia pertanto dovete immetterlo digitando sulla tastiera numerica PUSH [1] PUSH [5]] (non premete [ENT]!).

Richiamate il passo menù impostazione [PASS]. A conferma sullo schermo appare l'indicazione "ADJ". Ora noterete che sull'ultima riga inferiore dello schermo il valore calcolato è reso come "ADJ+7.50" a rappresentare uno spostamento di positivo di 7.5 kHz perché l'Ar8200 deduce che voi volete ridurre a metà il passo. Invece dovete impostarlo su 5 kHz, premendo [↓] portare il cursore sulla riga inferiore, impostazione passo. Con la ma-

nopola di sintonia selezionate 5.00 kHz (oppure premete il tasto [5]), poi [ENT] per confermare l'immissione.

La schermata torna in modo VFO sintonizzato su 58.445 MHz, ora la rotazione della manopola di sintonia è in sincronia con il piano frequenza richiesto.

Non sempre è necessario intervenire manualmente

Nota: l'AR8200 non è in realtà poi così ottuso, nell'esempio precedente nel momento che premete [ENT] la CPU realizza che proporre il mezzo passo non era la risposta appropriata alle vostre necessità, pertanto automaticamente ricalco che il passo deve essere di 5 kHz. Provate e verificherete che solo premete [ENT] mentre è visualizzato 7.50 funziona!. Tornando al passo menù per controllare l'impostazione a schermo, appare passo 15 kHz, sfalsato di 5 kHz, furbo!

Esempio 3:

Questo esempio illustra quanto bizzarro può essere il piano frequenze. Supponete di voler sintonizzare il segmento di banda a partire da 145.210 MHz con passo 14 kHz (145.210, 145.224, 145.238, 145.252, 145.266 ecc). Con la sintonia manuale l'AR8200 normalmente correggerebbe la frequenza visualizzando 145.236 poi con salti di 14 kHz a crescere. Tornando indietro non si riporta sulla frequenza di partenza perché questa non è un multiplo intero del passo.

Ripartiamo dall'esempio precedente, in modo VFO, sulla frequenza di partenza digitando 145.210 MHz, ricordatevi che il passo deve essere di 14 kHz.

PUSH [1] PUSH [4] PUSH [5] PUSH [.] PUSH [2] PUSH [1] PUSH [ENT]

Richiamate il menù selezione passo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [2BL]

Il passo 14 kHz non è tra quelli proposti ruotando la manopola di sintonia pertanto dovete immetterlo digitando sulla tastiera numerica PUSH [1] PUSH [4] (non premete [ENT]!).

Richiamate il passo menù impostazione [PASS].. Ignorate la regolazione 10 kHz proposta, invece premete [ENT] affinché l'AR8200 esegua i calcoli in base alla richiesta, poi premete una seconda volta [ENT] per uscire dal menù e tornare al modo visione frequenza.

Sarà indicata la frequenza di 145.210 MHz e ruotando la manopola di sintonia si resta in sincronia con il piano frequenza richiesto, passo 14 kHz, 145.224, 145.238 MHz ecc. Giusto per vostra informazione la sincronia passo è 2 kHz, se volete richiamate il al passo menù per controllare l'impostazione a schermo, appare passo 14 kHz, sfalsato di 2 kHz.

3-10 Impostazione spostamento frequenza

<<FREQUENCY OFFSET>>

Questa funzione permette di spostare rapidamente, per valori programmati, la sintonia premendo due tasti, così si facilita di rimanere agganciati in ricezione di trasmissioni duplex o controllare ingresso/uscita dei ripetitori. Già l'impostazione iniziale prevede valori di spostamento sintonia adeguati in molte aree del mondo con il piano frequenze automatico. Comunque è possibile intervenire anche manualmente.

La memorizzazione dello spostamento avviene in 47 locazioni dedicate della memoria numerate da 00 a 47, il primo canale non è da imputare perché interviene come OFF. Le locazioni da 01 a 19 possono essere programmate dall'operatore, quelle da 20 a 47 sono riservate alla programmazione iniziale in fabbrica, esaminate i valori già impostati di spostamento perché sono quelli comunemente utilizzati.

Lo spostamento di frequenza può applicarsi in modo VFO, memoria e banche ricerca. È comune prassi impostare in modo VFO e poi salvare il dato in memoria per poterlo rapidamente richiamare quando necessario. In linea di principio lo spostamento di frequenza serve in modo memoria, può sembrare macchinoso commutare on/off in modo VFO. Tuttavia quando programmata non preclude in alcun modo il normale utilizzo.

Lo spostamento programmabile deve essere compreso tra 0 e 999.99 MHz, ovviamente con 0 la frequenza non cambia! Prima di poter usare questa funzione va configurata (salvo che per alcune bande ove è stata imposta in fabbrica).

3-10-1 Utilizzo dei valori di spostamento frequenza previsti nella programmazione iniziale

<<Using pre-programmed frequency offset data>>

Richiamate il passo menù impostazione, PUSH [FUNC] PUSH [.Aa].

Sulla terza riga appare "OFFSET 00" a conferma che al momento non è programmato alcun spostamento di frequenza. Sulla linea inferiore, destinata a segnalare l'entità dello spostamento, appare "- - - . - - - -"

Esplorate i canali spostamento tramite la manopola di sintonia principale o i tasti [⇐⇒], in particolare quelli compresi tra 20 e 47 perché già in fabbrica potrebbero essere stati programmati. Come avanzate dalla locazione 00 appare sullo schermo la segnalazione "DUP" a ricordarvi che è stato attivato lo spostamento di frequenza.

Supponendo che la locazione corrente sia già programmata, commutate la direzione tra "+" e "-" premendo il tasto [PASS], questo è un comando generale che si applica su tutti i canali di spostamento (ma non su quelli già memorizzati o dei banche di ricerca).

Immettete il valore di spostamento impostato premendo [ENT]. Lo schermo ritorna sulla segnalazione precedente il richiamo di questo passo menù, resta l'indicazione "DUP" a segnalare che lo spostamento frequenza è attivo.

Per usare questa funzione premete [MONI], la frequenza indicata sullo schermo si sposta nella direzione e della entità programmata, lo squelch si disabilita. Quando rilasciate [MONI] tornate sulla frequenza originale (e lo squelch si chiude se non è presente alcun segnale).

Nota: Ogni VFO, canale memoria, banco ricerca può essere associato ad uno specifico spostamento di frequenza. Se avete programmato più canali e spostamenti ai VFO, ecc., la sequenza tasti PUSH [FUNC] PUSH [.Aa] richiama quello inizialmente programmato, particolarmente utile quando volete soltanto commutare la direzione +/-.

Per terminare, richiamate il passo menù spostamento frequenza e selezionate la locazione "00", dallo schermo scompare l'indicazione "DUP".

3-10-2 Immissione nuova entità spostamento frequenza

<<Entering new frequency offset data>>

Supponendo che sete in modo VFO sintonizzando i 433.000 MHz.

Richiamate il passo menù impostazione con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [.Aa].

Sulla terza riga appare "OFFSET 00" a conferma che al momento non è programmato alcun spostamento di frequenza e non è presente a schermo la segnalazione "DUP".

Selezionate una locazione disponibile compresa tra 01 e 19 ruotando la manopola di sintonia principale o i tasti [⇐⇒] (00 è riservato alla esclusione e 24 – 47 sono stati programmati in fabbrica).

Supponiamo che agite sulla manopola di sintonia finché a schermo appare selezionato "OFFSET 01", siccome non è ancora stato impegnato sulla riga inferiore c'è "- - - . - - -" (se invece fosse già stato usato, appare il valore che può però ora essere diversamente impostato).

Digitate il valore in MHz, con il tasto [=] potete correggere errori d'immissione riportandovi indietro, supponiamo +1.6000 MHz PUSH [1] PUSH [.] PUSH [6] (non premete immissione!), impostate la direzione premendo [PASS] a selezionare a schermo LCD "+". Nel caso che siete in dubbio sulla direzione, potete immettere solo la spaziatura e rimanere in questo passo del menù premendo [↑], per terminare l'immissione premere [ENT].

Lo schermo ritorna sulla segnalazione precedente il richiamo di questo passo menù, resta l'indicazione "DUP" a segnalare che lo spostamento frequenza è attivo.

Per usare questa funzione premete [MONI], la frequenza indicata a schermo di 433.000 MHz si sposta nella direzione e della entità programmata cioè 434.600 (+1.600 MHz), lo squelch si disabilita. Quando rilasciate [MONI] tornate sulla frequenza originale 433.000 MHz (e lo squelch si chiude se non è presente alcun segnale). Richiamate il passo menù impostazione frequenza spostamento semplicemente cambiando la direzione da "+" a "-" o viceversa.

3-11 Attenuatore

<<Attenuator>>

L'attenuatore introduce una riduzione del segnale RF agli stadi d'ingresso di 10 dB per minimizzare possibili effetti di sovraccarico causati da segnali forti captati dalla antenna esterna o quando operate vicino ad una stazione radio.

Quando l'attenuatore è inserito a sinistra in alto dello schermo appare la segnalazione "ATT".

Per commutarlo incluso/escluso, PUSH [FUNC] PUSH [1AK], la vostra selezione è resa a schermo, quando inserito appare "ATT" e i segnali ricevuti sono ridotti d'intensità. Per escludere, ripete la sequenza, PUSH [FUNC] PUSH [1AK], "ATT" scompare.

L'impostazione dell'attenuatore è registrata specificatamente per ogni VFO, canale memoria e anche in ricerca (in questo modo, il processo di scansione può essere fermato per consentirvi di esaminare su quali canali s'inserisce l'attenuatore).

3-12 Limitatore di disturbi

<<Noise limiter>>

In modo AM e SSB (WAM, AM, NAM, USB, LSB, CW), questo circuito contribuisce a ridurre disturbo provocato dai picchi rumore e impulsi. Il circuito può essere attivato in tutti i modi ma funziona solo in quelli citati, non produce alcun effetto in WFM, NFM o SFM.

Quando il limitatore è inserito sullo schermo appare la segnalazione "NL".

Per commutarlo incluso/escluso, PUSH [FUNC] PRESS [1AK], la vostra selezione è resa a schermo, quando inserito appare "NL", sarà attivo in modo AM e SSB. Per escludere, ripete la sequenza, PUSH [FUNC] PRESS [1AK], "NL" scompare.

L'impostazione del limitatore è registrata specificatamente per ogni VFO, canale memoria e anche in ricerca (in questo modo, il processo di scansione può essere fermato per consentirvi di esaminare su quali canali s'inserisce il circuito per la riduzione del rumore).

3-13 **Controllo automatico di sintonia AFC** **<<AFC - Automatic Frequency Control>>**

L'AR8200 è dotato del AFC, questo circuito è utile quando esplorate nuove bande o quando non conoscete esattamente la frequenza dell'emissione.

L'AFC interviene solo in modo NFM, SFM, WAM, AM, NAM, ... non in modo WFM, USB, LSB, CW. Se l'AFC è attivo e voi passate ad un modo non supportato, dallo schermo scompare l'indicazione "LCD". È solo temporaneamente escluso, come passate nuovamente su un modo supportato si riattiva nuovamente automaticamente.

VALIDO = NFM, SFM, WAM, AM, NAM

NON VALIDO = WFM, USB, LSB, CW

L'AFC può essere attivato o disattivato, nel primo caso ricevendo in un modo supportato sullo schermo appare la segnalazione "AFC".

Nota: attivarlo in un modo non supportato comunque comporta l'attivazione quando passate ad un modo supportato o viceversa.

Per commutarlo, PUSH [FUNC] PUSH [0JT], la vostra selezione è resa a schermo, quando attivato appare "AFC" se il modo corrente è supportato. Per escludere, ripete la sequenza, PUSH [FUNC] PUSH [0JT], "AFC" scompare anche se il modo corrente è supportato.

L'impostazione dell'AFC è registrata specificatamente per ogni VFO, canale memoria e anche in ricerca (in questo modo, il processo di scansione può essere fermato per consentirvi di esaminare su quali canali s'inserisce il circuito per la riduzione del rumore).

Caratteristiche dell'AFC

Con l'AFC attivato mentre monitorate una trasmissione in un modo supportato, questo forza la sintonia del AR8200 a centrare il segnale al fine di migliorare la ricezione. La gamma d'intervento in kHz entro cui l'AR8200 cattura il segnale dipende dal modo, dalla larghezza di banda in media frequenza e dalla intensità del segnale. Con filtri più larghi e segnali intensi maggiore è il campo di aggancio.

Tipicamente interviene entro da +/- 5 kHz a +/- 15 kHz, mai oltre +/- 25 kHz, a limitare il tentativo di centrare qualcosa nello spettro.

Il processo si completa in pochi secondi, poi a schermo "ballano" solo le ultime due cifre dell'indicazione di frequenza, non è come potrebbe apparire una instabilità di frequenza, questa è sotto un perfetto controllo! La precisione tipica di centratura è intorno a 1.5 kHz. Se non ci sono segnali e lo squelch è aperto le ultime due cifre sono libere di muoversi. Quando lo squelch è chiuso in assenza di segnale, le ultime di cifre si stabilizzano ma potrebbero indicare una frequenza che non corrisponde esattamente al piano. Se voi escludete l'AFC l'indicazione di frequenza salta alla più vicina prevista nel piano (in funzione del passo corrente).

(4) **Funzionalità evoluta a VFO** **<<VFO enhanced facilities>>**

I due VFO, oltre a poter memorizzare l'impostazione sintonia, hanno funzionalità addizionali come memoria rapida, scansione e ricerca VFO, ambiente.

4-1 Memoria rapida

<<Quick memories>>

Mentre monitorate in modo 2VFO, per una rapida e facilitata memorizzazione della impostazione VFO è disponibile una memoria rapida con 10 locazioni. Quando sono state tutte impegnate, quella con registrati i dati più datati è soprascritta con i nuovi. Queste locazioni non sono numerate, semplicemente sono in una lista cronologica che potete richiamare e scorrere.

La memoria rapida può anche essere impegnata in modo automatico tramite la ricerca a VFO. Prima di attivare AUTO QUICK MEMORY bisogna impostare i parametri operativi del VFO.

Oltre a queste 10 locazioni rapide, l'AR8200 dispone di 1,000 canali memoria ed un canale prioritario. Ogni locazione memoria rapida può registrare tutti i dati impostazione corrente: frequenza VFO, modo, passo, sincronia passo, spostamento frequenza, attenuatore, limitatore rumore, AFC.

4-1-1 Salvare in memoria rapida

<<Saving quick memory data>>

Se non siete già in modo 2VFO, premete [2VFO] finché in alto a sinistra del LCD appare l'indicazione "2VFO". Salvate l'impostazione corrente del VFO attivo (riga frequenza superiore a caratteri più grandi) nella memoria rapida premendo [ENT].

Se il cicalino è attivo, è riprodotto un BEEP, diversamente non c'è alcuna altra conferma della avvenuta scrittura, salvo richiamare i dati registrati.

Intervenite sulla sintonia e salvate due o tre frequenze nelle locazioni memoria rapida.

Nota: la variazione di sintonia deve essere maggiore di +/- 10 kHz dall'ultima registrazione in memoria altrimenti il comando di scrittura sarà ignorato, questo a prevenire di impegnare inutilmente tutte e 10 le locazioni registrando la stessa frequenza.

Salvare in memoria rapida durante la ricerca VFO

Anche in modo ricerca VFO è possibile utilizzare la memoria rapida come in modo 2VFO. Stessa procedura, mentre il ricevitore sta monitorando una trasmissione e volete memorizzare l'impostazione, premete [ENT]. Questi dati registrati nella memoria rapida possono in seguito essere richiamati per nuovamente monitorare o come punto di partenza per esplorare altre frequenze. Maggiori informazioni in tema di ricerca VFO le trovate nel paragrafo 4-3.

Durante la ricerca VFO, si può scrivere nella memoria rapida quando il ricevitore sosta su un canale attivo per un intervallo (impostabile) maggiore tra 10 e 990", questa funzione è disattiva nella impostazione iniziale. Maggiori informazioni sull'utilizzo della memoria rapida in ricerca VFO al paragrafo 4-4-8.

4-1-2 Richiamo dalla memoria rapida

<<Recalling quick memories>>

Quando avete impegnato lacune locazioni della memoria rapida, spostate la frequenza del VFO per meglio rendere il riconoscimento dei dati richiamati (fintanto che esaminate il procedimento).

Quando siete in modo 2VFO PUSH [FUNC] PUSH [⇒]

Sullo schermo LCD appare una delle locazioni della memoria rapida impegnate, scorrete tra questi agendo sui tasti [⇐⇒], la lista può contenere fino a 10 frequenze. Il simbolo a-

sterisco “*” appare in alto a destra dello schermo a indicare che è in linea la memoria rapida.

Nota: riscontrerete che potete salvare fino a 9 canali senza soprascrivere perché quando richiamate la memoria rapida automaticamente si memorizza in una delle 10 locazioni la sintonia corrente. Questo vi permette, una volta terminato, di tornare al punto di partenza senza dovervi ricordare la frequenza e l'impostazione.

Per tornare sulla frequenza sintonizzata prima di eseguire il comando di richiamo memoria rapida, premete [2VFO], dallo schermo scompare l'asterisco “*” a conferma siete usciti dal richiamo memoria rapida.

Altrimenti usando la manopola di sintonia principale o i tasti [↑↓] per terminare, potete spostarvi da qualunque frequenza richiamata dalla memoria rapida, a conferma dallo schermo scompare l'asterisco “*”.

4-2 Scansione a VFO

<<VFO scan>>

Tenete sempre presente che sullo schermo del AR8200 sono segnalati i due VFO, quello nella riga superiore è attivo. Per commutare sull'altro dovete intervenire manualmente premendo il tasto [2VFO], ad esempio quando monitorate canali duplex o semi-duplex (a differenza dei canali simplex dove si impegna una sola frequenza, la stazione di base trasmette su una frequenza i mobili su un'altra, ciò avviene nella banda VHF nautica, PMR, ...) scambiando “V-A” e “V-B”.

In scansione VFO l'AR8200 monitorizza la frequenza del VFO superiore (primario), ciclicamente brevemente controlla se c'è attività sulla frequenza secondaria quando la primaria è libera.

Se invece la frequenza è sempre occupata da trasmissioni, quella secondaria non è più monitorata, basta però che lo squelch si chiuda perché si attivi, ogni pochi secondi, il controllo della secondaria. Se invece è attiva quest'ultima mentre l'AR8200 la monitorizza l'AR8200 sosta su questa per pochi secondi, a segnalazione che ora sarà attivamente monitorato, l'indicazione frequenza inferiore del VFO secondario ha caratteri più grandi. L'AR8200 torna sulla frequenza primaria per pochi secondi, a verificare se c'è attività, ... questo processo continua indefinitamente.

Per attivare la scansione VFO, richiamate il passo menù impostazione VFO con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [2VFO]. Sullo schermo sarà segnalato “VFO MODE” sulla riga seguente “VFO SCAN”. La terza riga riporta “ON” e “OFF”, quest'ultimo in negativo per segnalare che è la selezione corrente (impostazione iniziale). Commutate su ON premendo [PASS] o ruotando la manopola di sintonia o i tasti [↔]. Immettete l'impostazione premendo [ENT]

A scansione VFO attiva l'indicazione “2VFO” è sostituita da “V-SC”. Per terminare ripetete la stessa sequenza tasti e selezionate OFF.

Nota: fintanto che è attivo il VFO primario la scansione a VFO non controllerà la frequenza del VFO secondario, cioè non si avvia la scansione mentre quando questa è attiva la priorità è disabilitata.

4-2-1 Intervallo d'interrogazione scansione a VFO

<<VFO SCAN sampling time>>

La cadenza d'interrogazione e la durata sosta sul VFO secondario è impostata tramite PRIORITY INTERVAL. Al paragrafo 6-2-2 è spigato il funzionamento con priorità. L'impostazione iniziale è 5".

4-3 Ricerca a VFO

<<VFO Search>>

È possibile con rapidità assegnare ai due VFO A e B due limiti di frequenza e poi avviare l'esplorazione automatica di questo segmento di banda con l'AR8200, da un limite all'altro alla ricerca di segnali, nel modo e passo corrente. Questa funzionalità è definita ricerca a VFO.

4-3-1 Impostazione ricerca VFO

<<Defining VFO search>>

1. Passate in modo VFO (premete [2VFO]).
2. Immettete una frequenza limite nel VFO-A, imponendolo come attivo (premete [2VFO], a schermo "V-A"), ad esempio 145.200 MHz.
3. Ora rendete attivo l'altro VFO premendo [2VFO], a schermo "V-B" immettete un'altra frequenza, ad esempio 145.775 MHz.

Nota: quando il modo dell'AR8200 è su auto l'AR8200 ha modo, passo sintonia e altre impostazioni ricavate dal piano frequenze inizialmente impostato.

4-3-2 Avvio ricerca VFO

<<Starting VFO search>>

Premendo [2VFO] la ricerca si avvia/termina. Quando è avviata l'indicazione a schermo è "V-SR". Assicuratevi che in assenza di segnale lo squelch sia chiuso (altrimenti la ricerca non funzionerebbe). Il processo di ricerca si avvia dalla frequenza limite inferiore, avanza con passo e modo impostato nel VFO attivo (superiore). L'impostazione del VFO secondario, salvo la frequenza, è ignorata.

Nota: in modo VFO se si usa la tastiera o il tasto [FUNC], lo stato dello squelch si mantiene. Se lo squelch è chiuso prima che premiate un tasto, l'audio resta bloccato fintanto che completate la sequenza tasti, anche se la frequenza nel frattempo diventa attiva (e viceversa).

4-3-3 Forzare il riavvio e cambiare direzione ricerca VFO

<< Forcing VFO search to resume & changing search direction>>

Quando la ricerca VFO sosta su un canale occupato, voi potete forzare il riavvio del processo ruotando la manopola di sintonia o premendo uno qualunque dei tasti freccia [←⇒↑↓]. La direzione è determinata dal verso del vostro comando, può essere utile anche per ritornare su una emissione interessante già passata.

4-3-4 Escludere frequenze indesiderate (PASS) **<<Locking out unwanted frequencies (PASS)>>**

È anche possibile escludere in scansione VFO frequenze attive indesiderate, magari perché continue. Prima però di usare il tasto [PASS] è bene comprenderne la funzionalità, ad evitare di perdere trasmissioni.

Mentre il ricevitore è in sosta su una frequenza indesiderata premere [PASS], il processo si riavvia. Può sembrare che tutte le frequenze sono ancora esplorate, in realtà tutte quelle marcate come escluse sono saltate, la ricerca non sosta su queste anche se lo squelch brevemente si apre, l'audio brevemente transita. Se quelle escluse consecutive sono molte e tutte attive l'audio può fare effetto come 'chuff... chuff... chuff...

Le frequenze escluse sono registrate nei 50 canali "esclusi" per la ricerca VFO. Sono igno- rate anche le frequenze comprese entro +/- 10 kHz da quella marcata esclusa, tenete in giusta considerazione questo quando monitorate in USB, LSB e CW.

Menù VFO PASS

Tramite il passo menù VFO PASS è possibile rivedere ed editare la lista frequenze escluse.

Se avete già marcato come esclusi alcuni canali per la ricerca VFO, appare l'indicazione "PASSxx" dove "xx" è il totale dei dati presenti, se invece non avete marcato alcuna frequenza a schermo c'è "PASS00 ----.----".

Il contenuto della memoria dedicata alle frequenze escluse può essere esplorato tramite i tasti [↔].

Per cancellare quella correntemente selezionata, immettere un valore nullo premendo [0JT] [ENT], la lista si aggiorna. Ora in ricerca questa frequenza è di nuovo esplorata.

Per cancellare tutto il contenuto della memoria dedicata alle frequenze escluse premere [PASS], a conferma appare l'indicazione "PASS 00 ----.----". Potete anche usare il menù DELETE, consultate il paragrafo 10-2.

Aggiungere frequenze escluse

Mentre siete nel passo menù VFO PASS, passate in fondo alla lista frequenza escluse premendo il tasto [⇒], sullo schermo appare l'indicazione "PASS xx --- ----.---- ----" dove "xx" è la prima locazione memoria disponibile, i trattini ricordano che al momento è inutilizzata. Immettete tramite la tastiera la frequenza che volete escludere nella ricerca VFO in formato MHz poi [ENT], se volete aggiungerne altre premete [⇒] e ripetete la procedura. Per concludere ed uscire dal menù premere [ENT].

Questa funzione è in particolare utile quando siete a conoscenza in anticipo delle frequenze da escludere prima di avviare la ricerca, come quelle con portante fissa.

Nota: voi potete aggiungere frequenze nella intera gamma ricevibile, 100 kHz – 2400 MHz, l'intervento riguarderà solo però quelle comprese entro i limiti della ricerca.

4-3-5 Memorizzare le frequenze attive **<<Saving active frequencies to memory>>**

Quando con la scansione trovate trasmissioni per voi interessanti potete registrarle in

1. Memoria rapida

Mentre l'AR8200 sosta su una frequenza occupata, premete [ENT] se il cicalino è attivo, sarà riprodotto un tono di conferma. Potete in seguito richiamare la locazione della

memoria rapida per monitorare o iniziare ad esplorare la banda dalla frequenza memorizzata. L'uso della memoria rapida è trattato nel paragrafo 4-1.

2. Memorizzazione nella memoria principale

Mentre l'AR8200 sosta su una frequenza occupata, premete a lungo [ENT], appare a schermo il menù immissione memoria che propone d'impegnare il primo canale disponibile. Immettete la locazione da voi preferita (tramite [↓] potete selezionare punti menù aggiuntivi, etichetta testo, protezione scrittura), salvate premendo [ENT].

Nel paragrafo 5-2 è spiegata la procedura di scrittura in memoria.

4-3-6 Terminare la ricerca VFO

<<Exiting VFO search>>

Per terminare la ricerca VFO premete [2VFO], tornate in modo VFO sulla frequenza ove avete iniziato la ricerca, oppure usate i tasti [SRCH] o [SCAN].

4-4 Menù impostazione VFO

<<VFO environment menu>>

Con questo speciale passo del menù potete abilitare la commutazione e personalizzare la scansione VFO, attivare o meno e configurare la registrazione automatica in memoria e cancellare il banco "J" (è questo dedicato alla registrazione automatica) e configurare

Richiamatelo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO]. Queste sono le opzioni disponibili.

- | | |
|-----------------|--|
| 1. VFO SCAN | ON / OFF (impostazione iniziale off) |
| 2. DELAY | OFF / HOLD / 0.1 - 9.9" (impostazione iniziale 2.0") |
| 3. LEVEL | OFF / 1 - 255 (impostazione iniziale OFF) |
| 4. VOICE | OFF / 1 - 255 (impostazione iniziale OFF) |
| 5. FREE | OFF / 1 - 60" (impostazione iniziale OFF) |
| 6. AUTO STORE | OFF / ON (impostazione iniziale OFF) |
| 7. DELETE J | cancellare il banco J |
| 8. QUICK MEMORY | OFF / 1- 990" (impostazione iniziale OFF) |

In ogni momento potete abortire l'intervento premendo [CLEAR].

4-4-1 Scansione a VFO

<<VFO SCAN>>

Questa funzione è usata in modo 2VFO per monitorare due frequenze, con cadenza specificata si controlla se c'è attività su quella sintonizzata dal VFO secondario. Per avviarla/terminarla si interviene al passo menù impostazione VFO con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO]. Per commutare lo stato on/off, impostazione iniziale, premete [PASS]. Maggiori informazioni sulla scansione a VFO al paragrafo 4-2.

4-4-2 Ritardo ricerca VFO

<<VFO search DELAY>>

Questo parametro determina il perdurare della sosta sulle frequenze già attive dell'AR8200 durante la ricerca VFO, dopo che è caduto il segnale che ha provocato l'apertura dello squelch e quindi la sosta. Questa regolazione serve per determinare per

quanto tempo il ricevitore attende la replica prima di riprendere la scansione. Ad esempio per il passaggio tra la torre di controllo e l'aeromobile trascorrono alcuni secondi. I limiti sono OFF / HOLD e da 0.1 a 9." Con incrementi di 0.1" (impostazione iniziale 2.0").

Per configurarle richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete una volta [↓] a selezionare il parametro DELAY. Premete [PASS] per selezionare tra 2.0" / HOLD / OFF (impostazione iniziale 2.0") impostate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 0.1" o i tasti [↔] per imporre variazioni di 1.0".

- 2.0s** Prima di riprendere la ricerca VFO, dopo che lo squelch si è chiuso l'AR8200 attende il tempo impostato.
- HOLD** Quando si è trovato un canale occupato, si sosta su questo indefinitamente.
- OFF** Appena lo squelch si chiude l'AR8200 riavvia la ricerca VFO.

Immettete la variazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (LEVEL - livello squelch in ricerca VFO) premendo il tasto [↓].

4-4-3 Livello squelch in ricerca VFO <<VFO search LEVEL squelch>>

Regolando questo parametro si impone che l'apertura dello squelch dell'AR8200 avvenga solo quando l'intensità del segnale ricevuto supera l'impostazione programmata (256 passi), l'impostazione iniziale è su OFF, cioè limitazione esclusa.

Nota: questa regolazione si riflette su entrambi i VFO e in ricerca VFO.

Per regolare richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete due volte [↓] a selezionare il parametro LEVEL. Per escludere (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS], regolate il livello ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1 unità o i tasti [↔] per imporre variazioni di 10 unità.

Mentre state regolando questo livello, a sinistra della misura livello "LEVEL * 3" appare un asterisco "*", questo segnala che la regolazione corrente non comporta la chiusura dello squelch con una intensità di segnale come quella ricevuta. Aumentate fintanto che scompare "*" ma non oltre, a questo punto tutti i segnali pari o meno intensi di quello correntemente monitorato saranno saltati e non sarà quindi riprodotto il loro audio, fintanto che è presente a schermo l'indicazione "S". Nelle bande con molto rumore, come le onde corte, questa è una valida alternativa alla sola regolazione alla soglia.

Approssimativamente questa è la corrispondenza tra il livello S-meter e la regolazione soglia squelch.

- 1 7
- 2 15
- 3 18
- 4 24
- 5 28
- 6 31
- 7 42
- 8 50
- 9 59

- 10 64
- 11 72
- 12 80
- 13 85
- 14 90

Nota: quando è attivo il livello squelch e meglio ruotare il comando a fondo corsa in senso antiorario.

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (VFO VOICE squelch) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che lo squelch a livello è attivo, in modo VFO o ricerca VFO è "LSQ".

4-4-4 Ricerca VFO, squelch VOICE **<<VFO search VOICE squelch>>**

Il parametro squelch VFO VOICE comporta per l'apertura la verifica da parte dell'AR8200 lo squelch che la portante trasporti del segnale audio che supera l'intensità programmata (su 256 livelli), nell'impostazione iniziale è disattivato.

Nota: : questa regolazione si riflette su entrambi i VFO e in ricerca VFO.

Per regolare richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete tre volte [↓] a selezionare il parametro VOICE. Per escludere (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS], regolate il livello ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1 unità o i tasti [⇐⇒] per imporre variazioni di 10 unità.

Mentre state regolando questo livello, a sinistra della misura livello "VOICE * 12" appare un asterisco "*", questo segnala che la regolazione corrente non comporta la chiusura dello squelch con una intensità d'audio come quella ricevuta. Aumentate fintanto che scompare "*" ma non oltre (solitamente tra 1 e 100), a questo punto tutti i segnali con un audio pari o meno intenso di quello correntemente monitorato saranno saltati e non saranno riprodotti, fintanto che è presente a schermo l'indicazione "S".

Nota: quando è attivo il livello squelch e meglio ruotare il comando a fondo corsa in senso antiorario.

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (ricerca VFO FREE - libero) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che lo squelch a livello audio è attivo, in modo VFO o ricerca VFO è "VSQ".

4-4-5 Ricerca libera a VFO, FREE **<<VFO FREE search>>**

Il parametro VFO FREE stabilisce la durata della sosta in scansione dell'AR8200 su frequenze attive, trascorso il quale si riavvia anche se la trasmissione continua. Questa modalità è utile quando volete farvi un quadro di quello che sta avvenendo in banda, senza lasciare l'AR8200 troppo a lungo impegnato a monitorare frequenze molto usate (come i ripetitori amatoriali). Questo metodo vi evita di dover intervenire manualmente a forzare il riavvio della scansione bloccata da una serie di frequenze sempre attive e senza doverle

marcare come escluse. È regolabile da 01 a 60" oltre alla esclusione OFF, impostazione iniziale.

Per regolare richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete quattro volte [↓] a selezionare il FREE. Per commutare da OFF, impostazione iniziale e 5" c'è solo da premere [PASS], regolate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1" o i tasti [↔] per imporre variazioni di 5".

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (memorizzazione automatica VFO) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che è attiva la ricerca libera in modo VFO è "FRE", questa sosta sulle frequenze attive solo per l'intervallo imposto.

4-4-6 Memorizzazione automatica VFO

<<VFO AUTO STORE>>

Questa funzione comporta la scrittura automatica in memoria delle prima 50 frequenze attive trovate in scansione VFO sul banco memoria "J" (canali da J00 a J49). Quando il banco è stato tutto impegnato questa non funziona più.

Nota: i banchi di memoria sono configurabili dinamicamente, pertanto al banco "J" che ha riservato 50 canali nella impostazione iniziale, si può assegnare 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, o 90 canali. Maggiori informazioni per intervenire sulle dimensioni banchi memoria al paragrafo 5-7.

Per configurare richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete cinque volte [↓] a selezionare il parametro AUTO STORE. Per attivare/disattivare (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS] o i tasti [↔].

Immettete l'impostazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (DELETE J), utile prima di uscire dal menù, premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che è attiva la memorizzazione automatica in modo ricerca VFO è "AS". Per evitare di registrare più volte la stessa frequenza, quelle prossime +/- 10 kHz ad una già memorizzata nel banco "J" saranno ignorate.

4-4-7 Cancellare il banco "J"

<<DELETE bank "J">>

Per meglio interpretare i risultati di una scansione in modo VFO con memorizzazione automatica è meglio prima svuotare il contenuto del banco "J" da tutto ciò non interessa.

Il comando DELETE può essere eseguito tramite il menù, è più pratico eseguirlo dopo aver attivato la funzione di memorizzazione automatica. Potete comunque svuotare il contenuto del banco "J" in ogni momento.

Richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete sei volte [↓] a selezionare il parametro DELETE J. Se il banco contiene dati appare l'indicazione "J00" (il numero segnala la presenza di dati) altrimenti se è vuoto appare "J - -". La cancellazione avviene premendo [PASS], alla CPU occorrono pochi secondi per agire. A conferma della esecuzione appare l'indicazione "J - -".

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (QUICK MEMORY), premendo il tasto [↓].

4-4-8 Memoria rapida VFO **<<VFO QUICK MEMORY>>**

È possibile registrare l'impostazione corrente del VFO o di 10 frequenze trovate in ricerca VFO (modo alternativo alla memorizzazione automatica) nelle locazioni memoria di richiamo rapido. Per classificare automaticamente le trasmissioni interessanti da quelle non, potete intervenire sulla durata della monitorizzazione prima che abbia luogo la memorizzazione automatica. È regolabile da OFF / 10" – 900" con incrementi di 10", con l'impostazione iniziale è su OFF.

Per configurare richiamate il passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [VFO] e poi premete sette volta [↓] a selezionare il parametro QUICK MEMORY. Premete [PASS] per selezionare tra OFF e 60", impostate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 10" o i tasti [←⇒] per imporre variazioni di 100".

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla prima opzione impostazione in lista premendo il tasto [↓].

Le frequenze monitorate in modo VFO o ricerca VFO per una durata superiore al tempo imposto per la memoria rapida saranno automaticamente registrate su questa. Per evitare di registrare più volte la stessa frequenza, quelle prossime +/- 10 kHz ad una già memorizzata saranno ignorate. In modo VFO potete usare manualmente questa memoria semplicemente premendo [ENT]. Una volta che sono state impegnate tutte le 10 locazioni della memoria rapida, quella di scrittura più vecchia sarà riutilizzata riscrivendola con nuovi dati.

In modo VFO si richiamano in successione le locazioni della memoria rapida con la sequenza tasti PUSH [FUNC] PRESS [⇒].

Altre informazioni in tema al paragrafo 4-1.

(5) Canali memoria e banchi **<<Memory channels & banks>>**

Per le frequenze più usate piuttosto che immettete più volte gli stessi dati è meglio impegnare un canale della memoria. La lettura della memoria è un'operazione diretta e rapida confronto il dover re-immettere tutti i data.

5-1 Struttura della memoria **<<Memory channel overview>>**

Immaginate i canali della memoria come fogli di un blocco, ognuno numero per identificarlo. Su ogni nuova pagina si possono scrivere dati (canale memoria), ogni pagina può essere riscritta con nuovi dati, infinite volte. L'AR8200 ha 1,000 canali oltre alle 10 locazioni memoria rapida ed il canale prioritario.

Su ogni canale della memoria si può registrare:

una frequenze

modo recezione

passo sintonia

sincronia passo

spostamento sintonia

impostazione attenuatore

stato limitatore rumore

stato AFC

stato esclusione

protezione scrittura

etichetta alfanumerica, fino a 12 caratteri

Questo testo vi facilita in seguito il riconoscimento e semplifica la ricerca in modo testuale.

I 1,000 canali della memoria sono divisi su 20 banchi, ognuno con inizialmente assegnato 50 canali. Questi sono identificati con lettere maiuscole A, B, C, D, E, F, G, H, I, J e minuscole a, b, c, d, e, f, g, h, i, j mentre i loro canali da 00 a 49.

Ad esempio "A00" è il primo canale del banco "A" mentre "A49" è l'ultimo, "e15" rappresenta il canale 15 del banco e.

Inizialmente può essere già impegnata parte della memoria, per il processo di fabbricazione e prova.

Nota: i canali e banchi liberi sono spesso associati alla rappresentazione "- - -".

Con le funzioni richiamo, modifica e cancellazione della memoria è facile intervenire sui dati registrati nei canali.

Nota: Si suggerisce di impegnare ogni banco con una o due frequenze per rendere più scorrevole il richiamo o l'esame, L'AR8200, quando non ci sono dati registrati, può impegnare anche 5 o 6" a rispondere alla vostra richiesta di modifica del banco perché la CPU controlla se ci sono dati.

Memorizzazione automatica

Nella configurazione iniziale il banco "J" è riservato alla memorizzazione automatica in modo ricerca. Questo è un metodo pratico per compilare una lista delle frequenze attive. Maggiori informazioni sulla memorizzazione automatica al paragrafo 8-7-5.

Ridimensionamento dinamico dei banchi

I banchi visti per ogni coppia di lettera (maiuscola/minuscola) hanno in totale 100 canali, equamente divisi tra lettera maiuscola/minuscola. È possibile ripartire diversamente mantenendo la somma 100 a salti di 10 canali per ogni coppia A/a, B/b, C/c, ... ad esempio 60/40, 70/30, 80/20, 90/10, ... Questo ridimensionamento dinamico può essere utile per ottimizzare l'utilizzo della memoria quando dovete "trovare posto" per una collezione di frequenze grande o piccola, evitando di sprecare un intero banco per pochi canali impegnati.

Protezione alla scrittura

A prevenire accidentale cancellazione, ogni canale della memoria può essere protetto dalla scrittura, così come l'intero banco o tutta la memoria.

Conservazione dei dati in memoria

I dati sono registrati in una memoria flash-ROM, questo tipo non richiede batteria o condensatori di mantenimento.

Nota: quando si spegne l'AR8200 i dati VFO sono automaticamente salvati. Se le batterie NiCd (o le pile a secco, se in uso queste) si scaricano completamente prima di spegnere

regolarmente l'apparato con il tasto [PWR] e non c'è una carica residua sufficiente a salvare i dati si può perdere l'ultimo canale registrato in memoria o la sintonia VFO.

5-2 Registrare frequenze ed impostazione in memoria <<Storing VFO frequencies & data into memory>>

Sebbene sia possibile registrare delle frequenze nelle dieci locazioni della memoria a richiamo rapido, per una conservazione dei dati a lungo termine la memoria principale, che dispone di 1,000 canali, è un metodo migliore e più flessibile.

Questa è la procedura per registrare la frequenza VFO visualizzata:

- a) In modo VFO mode, sintonizzare come desiderato ed impostare modo attenuatore, ecc.
- b) Avviate il procedimento di scrittura premendo a lungo [ENT].
- c) Selezionate la locazione memoria che volete impegnare (banco e canale) tramite la manopola di sintonia principale o i tasti [↔] [↑] [↓]
- d) Se volete, associate un testo di commento (etichetta alfanumerica) o cancellate quello già esistente.
- e) Se volete imponete al canale la protezione scrittura.
- f) Uscite dal menù, contestualmente i dati sono salvati nel canale specificato.

Supponiamo che volete memorizzare la frequenza di 123.500 MHz (escluso, limitatore e AFC esclusi) nel banco memoria "D" locazione "25" (D25) in modo VFO etichettandola con il testo "AIRBAND". Se durante la programmazione fate un errore, abortite e tornate in modo VFO premendo [CLEAR].

a) Iniziate selezionando il modo VFO, poi digitate la frequenza di 123.500 MHz, il modo ed il passo è proposto automaticamente (se non usate la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [3CM]).

Per mettere in modo VFO l'AR8200 premere [2VFO].

Selezionate la frequenza premendo [1] [2] [3] [5] [.] [ENT], il modo ed il passo sono automaticamente selezionati dal microprocessore del AR8200.

b) Passate in modo immissione memoria premendo per più di un secondo [ENT].

La penultima riga sullo schermo LCD riporta l'indicazione "M-WRITE" il cursore, di luminosità maggiore, punta a sinistra la lettera d'identificazione banco come "A". Il microprocessore propone automaticamente la prima locazione di memoria libera.

c) A questo punto potete selezionare un altro banco premendo i tasti [↔] o digitare con la tastiera numerica carattere e cifre che identificano il canale.

Noterete che sulla tastiera, a destra dei numeri, sono riportate delle piccole lettere arancio; queste si riferiscono ai banchi A - J e a - j. Ad esempio il tasto 1 è "A", 2 "B", ecc. Ignorate le lettere K - T, queste sono usate solo in modo ricerca. I caratteri minuscoli si impostano premendo il tasto "cambio" [.Aa].

Ricordatevi che se impiegate troppo tempo per immettere i dati (più di 90"), lo schermo ritorna sulle condizioni iniziali o in modo 2VFO. Avete solo 2" per selezionare il canale della memoria con la tastiera.

Ad esempio se volete memorizzare 123.500 MHz su "D25", selezionate il banco "D" premendo [4DN], rapidamente poi [2BL] e [3EO] per 25. Se questo canale contiene già dati, sulla riga inferiore del LCD, appare lampeggiante la frequenza.

A questo punto voi potete accettare e registrare i dati premendo [ENT] oppure associare una etichetta di testo al canale.

d) Per aggiungere il testo a commento "AIRBAND", premete [↓], poi selezionate i caratteri ruotando la manopola di sintonia, spostate il cursore con [←→].

Ad ogni canale memoria può essere associata una etichetta alfanumerica lunga fino a 12 caratteri, si suggerisce di impegnare almeno tre caratteri per poter usare efficacemente la funzione di ricerca testuale (bisogna immettere almeno due caratteri). Questa è trattata al capitolo 12, la ricerca al paragrafo 13-2.

Se questo canale della memoria è già stato usato e appare un testo a commento, cancellatelo premendo [PASS].

Nota: per selezionare i caratteri è possibile usare scorciatoie per la tastiera, maggiori informazioni al paragrafo 13-2.

A questo punto potete immettere la nuova frequenza e l'etichetta alfanumerica associata "AIRBAND" premendo [ENT] oppure potete proteggere dalla scrittura il canale.

e) Per proteggere da scrittura il canale premete [↓] per passare al passo menù protezione, l'impostazione iniziale è su OFF, premete [PASS] per commutare lo stato su ON.

Immettete i dati nel canale selezionato premendo [ENT], la schermata torna in modo 2VFO.

Nota importante: finché non avete acquisito una certa pratica d'uso del AR8200 è preferibile che voi non usiate la protezione in scrittura della memoria, ad evitare che non possano essere svolte certe funzioni in futuro.

5-2-1 Un altro esempio di scrittura in memoria

<<Another example of memory write>>

Supponiamo vogliate memorizzare 433.000 MHz, modo automatico, nella locazione memoria 2d10", etichettandola come "70cm".

a) Impostare l'AR8200 in modo VFO, premendo [2VFO].

Selezionate la frequenza premendo [4] [3] [3] [ENT].

b) Iniziate la procedura di scrittura in memoria premendo a lungo [ENT].

c) Con [←→] selezionate il banco, con la manopola di sintonia il numero canale. Oppure agite sulla tastiera.

Ad esempio se volete memorizzare 433.000 MHz su "d10" premete [.Aa] per passare a selezione caratteri minuscoli, poi [4DN], [1AK] e [0JT]. Se questo canale contiene già dati, sulla riga inferiore del LCD, appare lampeggiante la frequenza.

Dovete completare l'immissione rapidamente, entro 2", altrimenti termina il tempo concesso alla selezione banco. Quando però selezionate il canale tramite la manopola di sintonia ed i tasti [←→] non avete questo limite temporale. Riassumendo:

PUSH [.Aa] PUSH [4DN] PUSH [1AK] PUSH [[0JT]

Dopo aver selezionato il canale memoria mediante la pressione di tre tasti, al resto della sequenza non si applica la limitazione temporale di 2".

d) Per aggiungere l'etichetta "70cm" premete [↓] poi selezionate i caratteri ruotando la manopola di sintonia, spostate il cursore con [←→].

Nota: Se questo canale della memoria è già stato usato e appare un testo a commento, cancellatelo premendo [PASS].

e) Nel passo protezione memoria premete [PASS] per commutare su "ON" dalla impostazione iniziale "OFF".

5-2-2 Selezione automatica memoria <<Automatic memory allocation>>

Quando richiamate la procedura di scrittura in memoria, l'AR8200 inizialmente propone la prima locazione disponibile. Se accettate questo suggerimento premete [ENT] altrimenti scegliete un altro canale come spiegato nel paragrafo precedente. Se volete potete associare una etichetta alfanumerica premendo [↓], completate la scrittura premendo [ENT]. Se per trovare un canale libero l'AR8200 deve ispezionare a lungo la memoria perché trova molti canali occupati, sullo schermo può apparire brevemente il messaggio "MEM WRITE SEARCH BLANK CH".

5-3 Protezione scrittura memoria <<Memory write protect>>

Come già segnalato nel paragrafo 5-2 è possibile proteggere da successive scritture il contenuto di un canale della memoria ad evitare che accidentalmente sia soprascritto. È importante ricordare che questa funzione impedisce di usarne altre (come copia o scambio dati).

L'impostazione di stato protezione è l'ultimo passo della scrittura in memoria (paragrafo 5-2) oppure può essere commutato tra ON/OFF tramite il menù editazione, vedere paragrafo 9-6, protezione memoria.

È anche possibile proteggere tutto un banco della memoria, così si impedisce di perdere dati quando è ridimensionato. Si deve intervenire nel menù scansione attivato tramite la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCAN] seguito da quattro pressioni del tasto [↓]. Impostate ON/OFF premendo [PASS], immettete la selezione ed uscite dal menù premendo [ENT]. Maggiori dettagli sulla protezione scrittura per banchi memoria al paragrafo 7-8-6.

Nota: la protezione in scrittura dei canali previene la perdita di dati per soprascrittura o cancellazione ma non per ridimensionamento banchi o con schede memoria opzionali esterne.

5-4 Lettura memoria "M.RD" <<Memory read "M.RD">>

Una volta che su un canale memoria sono stati registrati dati, frequenza, modo, ... è rapido e semplice richiamarli

Ad esempio se volete richiamare quanto registrato nell'esempio precedente nel canale "D25" 123.500 MHz, paragrafo 5.2) basta premere [SCAN] per passare in modo lettura memoria, a conferma sulla parte superiore sinistra dello schermo appare l'indicazione "M.RD". L'AR8200 sintonizza il canale per primo proposto (l'ultimo usato).

Sullo schermo appare il numero canale, il modo, frequenza, passo sintonia, testo a commento (se presente), stato attenuatore, limitatore rumore, AFC. Il primo proposto è quello scritto o richiamato per ultimo, se non è questo quello che vi interessa, immettetelo tramite la tastiera.

Ad esempio per richiamare dalla memoria il canale "D24" premete **[4DN] PUSH [2BL] PUSH [4DN]**, non è necessario premere [ENT].

A ricordarvi che siete in modo lettura memoria, appena premete il primo tasto, appare l'indicazione "BANK/CH SEL". Il richiamo di un canale tramite la tastiera richiede la pres-

sione di tre tasti, oltre 2" scade il tempo concesso per l'operazione, per maggiore comodità selezionate il canale da richiamare [↔↑↓].

Per richiamare il canale "b06" dovete commutare su caratteri minuscoli premendo [.Aa], poi [2BL] [0JT] [6FP] (non dovete premere immissione).

Se richiamate un canale che non ha dati registrati appare invece quello più vicino che contiene dati validi. Cioè i canali liberi sono ignorati.

5-4-1 Rassegna / ricerca canali memoria **<<Memory channel review / hunt>>**

In modo VFO premete [SCAN] per passare in modo lettura memoria "M.RD".

Per passare in rassegna o cercare, uno ad uno, i canali ruotate la manopola di sintonia o agite sui tasti [↑↓], quelli liberi sono saltati. Per passare da un banco ad un altro, premete [↔].

Nota importante: si consiglia di programmare almeno un canale per ogni banco della memoria altrimenti quando si richiamano i banchi l'AR8200 può sembrare lento o pigro, questo perché la CPU deve controllare tutti i canali della memoria, è in particolare evidente quando passa tra i due banchi estremi "A" e "j".

Quando avete dimenticato dove avete registrato una specifica frequenza la lettura della memoria tramite la manopola di sintonia e i tasti [↔↑↓] può rivelarsi utile. Ovviamente se sapete quale canale vi interessa, il metodo di richiamo mediante tastiera è più rapido. In modo lettura memoria "M.RD" l'AR8200 monitorizza ogni canale corrente.

È anche possibile cercare un canale mediante la funzione ricerca testo, maggiori informazioni al paragrafo 12-2.

5-5 Cancellare canali memoria **<<Deleting memory channels>>**

È possibile immettere nuovi dati su un canale memoria, sovra-scrivendo i vecchi, editare il contenuto o cancellarlo completamente. Richiamate il menù "MEM DELETE" premendo la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS] in modo lettura memoria. A schermo appare l'invito a premere [ENT] per cancellare il contenuto del canale memoria corrente, se volete abortire premete invece [CLEAR]. Una volta cancellato l'AR8200 commuta su quello impegnato più vicino. È possibile cancellare l'intero contenuto di un banco con un solo comando, riferitevi al paragrafo 10-3.

5-5-1 Editare canali memoria **<<Memory channel editing>>**

Per meglio gestire i dati è possibile copiare, muovere, scambiare tra loro i canali della memoria, riferitevi al paragrafo 9.

5-5-2 Attribuire etichetta testo al banco memoria **<<Adding text names to memory banks>>**

Per facilitarvi nella gestione memoria è possibile attribuire ai banchi una etichetta di testo tramite il menù SCAN BANK. Lo richiamate tramite la sequenza.PUSH [FUNC] PRESS [SCAN].

Sullo schermo appare inizialmente l'indicazione "M-BANK", la coppia banchi corrente (D/d o A/a, C/c, ...) e la loro dimensione (B:50 b:50 significa che entrambi hanno 50 canali, 50/50 è l'impostazione iniziale).

Selezionate quella di vostro interesse, cui volete attribuire un'etichetta, ruotando la manopola di sintonia o i tasti [↔], poi passate al menù "BANK TEXT" premendo [↓].

Per commutare tra il banco identificato con lettera maiuscola/minuscola usate i tasti [↑↓], aggiungete la stringa di testo tramite la manopola di sintonia principale ed i tasti [↔] oppure usate la tastiera. Salvate ed uscite dal menù premendo [ENT].

5-6 Trasferire il contenuto del canale memoria al VFO **<<Transfer of memory channel to VFO>>**

Mentre siete in modo lettura memoria potreste desiderare esplorare le frequenze intorno al canale corrente senza dover immetterla con tutto quanto associato, modo, Rapidamente potete copiare i dati dalla memoria al VFO semplicemente premendo [ENT]. Sullo schermo appare l'indicazione "VFO", tutte le altre indicazioni, frequenza, modo, passo, attenuatore, ... sono quelle trasferite dal canale memoria. Ora potete monitorare la frequenza o esplorare quelle adiacenti tramite la manopola di sintonia o i tasti [↔↑↓].

5-7 Ridimensionamento dinamico banchi **<<Dynamic memory bank resizing>>**

Ogni coppia di lettere maiuscola/minuscola definisce due banchi cui sono equamente attribuiti in totale 100 canali, 50/50. Ad esempio "A" canali da A00 a A-49, "a" a00 – a49, totale 100.

Questa ripartizione può essere modificata a salti di 10 canali, cioè dalla impostazione iniziale 50/50 si può passare a 60/40, 70/30, 80/20 90,10 o 10/90, 20/80, 30/70, 40/60. Questo ridimensionamento dinamico è utile per evitare di sprecare un intero banco per registrare pochi canali o occuparne due per molti.

Questa, come altre funzioni, può essere personalizzata tramite il menù SCAN BANK richiamato con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCAN]. Sullo schermo appare inizialmente l'indicazione "M-BANK", la coppia banchi corrente (D/d o A/a, C/c, ...) e la loro dimensione (B:50 b:50 significa che entrambi hanno 50 canali, 50/50 è l'impostazione iniziale).

Selezionate quella di vostro interesse, cui volete modificare il dimensionamento, ruotando la manopola di sintonia o i tasti [↔], poi passate al menù "BANK TEXT" premendo [↓].

Per commutare tra il banco identificato con lettera maiuscola/minuscola usate i tasti [↑↓], aggiungete eventualmente l'opzionale stringa di testo, a facilitarne il riconoscimento, tramite la manopola di sintonia principale ed i tasti [↔] oppure usate la tastiera.

Passate al passo menù ridimensionamento premendo ancora [↓]. Sulla stessa riga dello schermo appare la lettera coppia banchi con la ripartizione iniziale 50/50. A salti di 10 canali modificatela agendo sui tasti [↔] (60/40, 70/30, 80/20, 90/10, o 10/90, 20/80, 30/70, 40/60).

Nota: se voi riducete da 50 a 10 canali un banco, il contenuto degli ultimi 40 sarà perso anche se ognuno è singolarmente protetto da scrittura! Per questa eventualità vi suggeriamo di organizzare con cura la vostra memoria prima di intervenire sulle dimensioni dei banchi. Se invece è protetto da scrittura l'intero banco, non è possibile procedere con il ridimensionamento.

Dopo aver imposto il nuovo rapporto dimensione richiamate il menù riorganizzazione premendo [↓], sullo schermo appare la segnalazione "MEM SORTING", sulle righe seguenti la dimensione banchi corrente e quella proposta. Avviate la riorganizzazione premendo

[PASS]. Lo schermo si pulisce salvo “MEM SORTING !!”, i punti esclamativi segnalano che la procedura è in corso d’esecuzione. Possono essere impiegati alcuni minuti, dipende dalla quantità di dati contenuti. A riorganizzazione completata lo schermo torna alla condizione precedente il richiamo di questo passo menù.

Nota importante: la riorganizzazione della memoria dura alcuni minuti ,durante questa non spegnete, scollegate l’alimentazione o rimuovete la batterie dell’AR8200 ad evitare che i dati siano corrotti. Non procedete se temete la carica residua non sia sufficiente a completare l’operazione.

(6) Funzionamento prioritario

<<Priority operation>>

LA funzione priorità vi permette di procedere in scansione, ricerca o monitorando un segnale mentre l’AR8200, con cadenza periodica di 5”, controlla se è presente del segnale in una frequenza richiamata da uno dei 1,000 canali (inizialmente proposto A00).

Il controllo prioritario si esegue movendo temporaneamente la sintonia sulla frequenza prioritaria a controllare se è attiva. Se l’esito è positivo il ricevitore resta sulla frequenza prioritaria fintanto che è attiva, altrimenti ritorna sulla frequenza VFO, scansione o banco di ricerca.

La priorità ha molte applicazioni, in particolare è utile per tenere sotto controllo i canali di soccorso mentre siete in scansione o ricerca su altre bande.

Nota: quando la priorità è attiva è possibile udire un “click”, dipende dalla frequenza e modo di questa. È normale ed è generato dal circuito di commutazione tra le due frequenze perché il ricevitore può monitorarne una solo per volta.

Nota: durante l’immissione di frequenze mediante tastiera si sospende automaticamente la scansione, per impedire al ricevitore di cambiare frequenza sintonizzata mentre siete impegnati a programmare. È sospesa anche durante la visualizzazione spettro di banda.

6-1 Avvio priorità

<<Engaging PRIORITY channel>>

Quando si avvia la priorità, il canale richiamato è “A00”, ogni 5” sarà controllato se c’è attività nella frequenza associata.

Per prima cosa dovete controllare che ci siano dati registrati nel canale della memoria “A00”.

La sequenza per avviare la priorità è PUSH [FUNC] PUSH [4DN], potete farlo in modo scansione, ricerca o VFO. A conferma sull’angolo superiore sinistro dello schermo appare l’indicazione “PRI”.

Quando si rileva attività sul canale prioritario l’AR8200 rimane su questo fino al termine trasmissione (e lo squelch si chiude), poi riprende il monitoraggio sul canale prioritario ogni 5”.

Nota: se modificate il contenuto del canale A00 dopo che avete avviato la priorità, questa non segue la modifica, continua a monitorare come da dati inizialmente richiamati da A00 e registrati separatamente in una locazione dedicata ed poi indipendente da A00.

Pertanto se volete modificare i dati in priorità dovete intervenire al passo menù "PRIO SET", come spiegato al paragrafo 6-2-1.

Per terminare la priorità, PUSH [FUNC] PUSH [4DN] (agisce come commutatore), dall'LCD scompare l'indicazione "PRI".

6-2 Modificare i dati canale priorità **<<Changing PRIORITY channel data>>**

Quando si avvia la priorità, il canale richiamato è "A00", ogni 5" sarà controllato se c'è attività nella frequenza associata.

Voi potete sia selezionare un altro canale della memoria, sia intervenire sull'intervallo di campionamento. Il passo menù associato è "PRIO SET" (titolo sulla linea superiore dello schermo) richiamato con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [4DH].

6-2-1 Modificare il canale da cui priorità preleva i dati **<<Changing the priority channel data pickup channel>>**

Se volete che il canale prioritario attinga dati registrati su un'altra locazione della memoria dovete intervenire al passo menù "PRIO SET", richiamato con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [4DH] (titolo sulla linea superiore dello schermo)

Selezionate la nuova locazione memoria cui attingere dati, con la manopola sintonia per passare in rassegna i canali uno ad uno o con i tasti [↔] per passare da un banco ad un altro, oppure immettendo i tre caratteri d'identificazione canale.

Ad esempio per selezionare il canale memoria "A23" la sequenza è PUSH [1AK] PUSH [2BL] PUSH [3CM].

Per accedere al passo menù ove si regola l'intervallo di tempo premete [↓], oppure per uscire dal menù PUSH [ENT]. Ora il monitoraggio prioritario è dome da dati ricavati dalla nuova selezione canale.

Nota: se provate a richiamare un canale inutilizzato, l'immissione sarà ignorata e la priorità continuerà ad usare la precedente selezione.

6-2-2 Modificare l'intervallo di campionamento **<<Changing priority interval time>>**

Se volete che la frequenza prioritaria sia più o meno frequentemente controllata dovete intervenire sull'intervallo di campionamento richiamato dal passo menù "PRIO SET", sequenza PUSH [FUNC] PRESS [4DH], poi portando il cursore sulla riga immissione "INTERVAL" premendo [↓]

Should you wish to check the priority frequency more or less often, the sampling time (interval) may be set using the "PRIO SET" menu. Use the key sequence to access the "PRIO SET" menu. PUSH the key to move the cursor to the "INTERVAL" input line.

Con la manopola di sintonia principale si varia a salti di 1", con i tasti [↔] 10". La gamma di regolazione è tra 1 e 99". Il tasto [PASS] è una scorciatoia per ripristinare l'impostazione iniziale di 5".

Ovviamente più frequentemente è monitorato il canale prioritario più probabilità avrete di intercettare attività, purtroppo con una più evidente interruzione del normale monitoraggio.

Immettete l'impostazione ed uscite dal menù premendo [ENT].

Nota: questo intervallo è lo stesso usato per regolare la scansione VFO.

(7) SCAN – scansione canali e banche memoria

<<SCAN - scanning memory channels & banks>>

In modo SCAN, scansione, l'AR8200 richiama e monitorizza automaticamente con rapidità i canali registrati in memoria, alla ricerca d'attività.

* È importante che voi ben distinguiate la scansione dalla ricerca. In quest'ultimo modo (più avanti descritto) il ricevitore vaia la sintonia automaticamente ad esplorare tutte le frequenze entro due limiti di banda, sempre alla ricerca d'attività.

7-1 Profilo scansione

<<SCAN - outline introduction>>

Durante la scansione l'AR8200 automaticamente richiama dalla memoria, in ordine numerico, tutti i canali che contengono dati alla ricerca d'attività. Quando un canale risulta attivo (è presente un segnale sufficientemente intenso da aprire lo squelch), l'AR8200 entra in sosta scansione.

Con l'impostazione iniziale di fabbrica, l'AR8200 resta sul canale finché perdura il segnale e lo squelch si chiude. A questo punto la CPU aspetta ancora 2" per verificare se c'è o meno una replica (come nelle comunicazioni aeree) poi riavvia la scansione.

Se, quando la scansione è in sosta su un canale attivo premete i tasti [↑↓] o ruotate la sintonia il ricevitore la riprende, con direzione come da intervento. Questo può essere anche un metodo utile per tornare su un canale appena scansionato che volete ancora monitorare.

Altre funzioni disponibili in scansione

I banche memoria possono essere agganciati o sganciati, per formare gruppi più o meno grandi di canali memoria.

Se volete escludere alcuni canali (come quelli permanentemente occupati) dovete marcarli con "PASS". In seguito poi possono essere riabilitati.

"AUTO STORE" riserva il banco "J" alla registrazione automatica delle frequenze attive trovate durante un ricerca. Questo è uno strumento utile per compilare una lista di frequenze poco usate, senza richiedere la presenza dell'operatore. Maggiori informazioni al paragrafo 8-7-5.

È possibile modificare la sequenza eventi in scansione tramite il passo menù SCAN ENVIRONMENT, si interviene programmando molti parametri come DELAY, LEVEL, VOICE, FREE & MODE, per meglio da meglio soddisfare le vostre esigenze, anche in un mix di tutti.

7-2 Considerazioni sulla scansione

<<SCAN considerations>>

Si suppone che avete già memorizzato le frequenze da voi più usate e preferite nei banche della memoria (come spiegato nel paragrafo 5-2).

I 1,000 canali della memoria di cui è dotato l'apparecchio sono ripartiti su 20 banche, con l'impostazione iniziale ognuno con 50 canali. Sono identificati da lettere maiuscole A, B, C, D, E, F, G, H, I, J e minuscole a, b, c, d, e, f, g, h, i, j e numerato da 00 a 49.

In modo scansione questi banchi sono riferiti come "SCAN BANK A", "SCAN BANK B", "SCAN BANK F" piuttosto che la più lunga e completa definizione "SCAN MEMORY BANK A", "SCAN MEMORY BANK B".

L'impostazione iniziale riserva il banco "J" alla registrazione automatica memoria, può darsi abbia già alcune frequenze memorizzate.

Per ottimizzare la velocità scansione, gestite ordinatamente i banchi memoria.

Per eseguire la scansione con la massima velocità, è preferibile raggruppare nei banchi frequenze vicine e modi simili. Più grande è il salto di frequenza tra i canali, maggiore è lo spostamento che deve fare il VCO (oscillatore controllato in tensione), minore è la velocità scansione. Analogamente il ragionamento quando ci sono molti cambi di modo, ci sarà più commutazione, questo riduce la velocità.

Per aumentare la probabilità di rilevare attività su certi canali, è possibile eseguire la scansione su questi più volte, duplicando su più canali memoria gli stessi dati.

Limitazioni modo scansione

Nel caso che la scansione richiami più modi in un ampio segmento di banda, il processo può essere influenzato dal rumore o diversa risposta squelch su alcune frequenze o modi.

Sono state previste alcune funzioni per migliorare il funzionamento della scansione (configurabili tramite il passo menù SCAN ENVIRONMENT). Se ascoltate bande con molto rumore o portanti, provate a sperimentare liberamente AUDIO, LEVEL e FREE.

7-3 Avvio scansione **<<Starting to SCAN>>**

Supponendo che siano già stati registrati dati su alcuni canali della memoria, è possibile avviare la scansione premendo una o due volte [SCAN], dipende dal modo corrente (in modo VFO e ricerca passare prima a lettura memoria).

Modo lettura memoria "M.RD"	PUSH [SCAN]
Modo VFO "VFO" o "2VFO"	PUSH [SCAN] PUSH [SCAN]
Modo ricerca "SRCH"	PUSH [SCAN] PUSH [SCAN]

A confermare che il processo si è avviato nella parte alta sinistra dello schermo appare l'indicazione "SCAN", inoltre è indicato anche il banco corrente. Assicuratevi che lo squelch sia ruotato in senso orario oltre il punto di soglia a silenziare il ricevitore dal rumore di fondo, altrimenti la scansione non funziona.

Quando si seleziona SCAN, la scansione è fatta solo sui canali impegnati e ali appartenenti al banco corrente (il collegamento tra banchi e inizialmente impostato come escluso), il modo ricezione e la frequenza corrente non sono determinati. I canali non impegnati sono ignorati.

7-3-1 Trasferire i dati canale attivo a VFO **<<Transfer of active memory to VFO>>**

Quando il processo entra in pausa su un canale occupato premendo [ENT] si trasferisce i dati canale corrente memoria al VFO, qui si possono monitorare.

7-4 Selezione banco scansione

<<Selecting a scan bank>>

La lettera che identifica il banco memoria (ad esempio "A") appare a sinistra dello schermo sotto l'indicazione "SCAN". Se nel banco corrente è stato programmato più di un canale il numero di riferimento cambia.

Quando si localizza un canale attivo (occupato, lo squelch si apre) il processo sosta temporaneamente su questo, appare l'indicazione locazione memoria (ad esempio "A03") con l'eventuale etichetta alfanumerica associata (riga sottostante).

Per sottoporre a scansione un altro banco della memoria usate I tasti [↔] o immettete sulla tastiera la lettera corrispondente da A a J, per le minuscole dovete prima premere il tasto cambio ma./min. [.Aa]. Se non ci sono dati disponibili automaticamente sarà proposto il banco seguente (i banchi con tutti i canali liberi sono ignorati).

Per esplorare in scansione più di un banco alla volta consultate il paragrafo 7-7.

7-5 Canali esclusi – PASS

<<Channel PASS>>

La scansione può sostare su canali attivi che invece non volete monitorare. È possibile forzare il proseguo della scansione premendo [SCAN] o [↑↓] però questo intervento manuale può risultarvi noioso. Marcando invece i canali come esclusi in scansione non ne cancellate il contenuto, semplicemente saranno saltati in scansione. In modo lettura memoria l'attributo PASS può essere abilitato/disabilitato e le etichette rimosse in un solo intervento nel passo menù DELET, PASS.

In pausa (durante la scansione) su un canale occupato che non volete però monitorare premete [PASS]. Il processo passa subito al canale seguente del banco corrente nella direzione usata dalla scansione o lettura memoria. In successive scansioni il canale sarà "saltato" finché rimane marcato "PAS" a schermo in modo lettura memoria.

7-5-1 Commutare lo stato PASS del canale

<<<Toggling memory channel PASS>>

Il tasto [PASS] può anche essere usato per marcare come esclusi canali indesiderati in modo lettura memoria. Poi per togliere questo attributo ad un certo canale, richiamatelo in modo lettura memoria e premete sempre [PASS] che agisce come commutatore on/off, quando il canale è marcato come escluso a schermo è indicato "PAS".

7-5-2 Rimozione di tutte le marcature esclusione

<<Removing ALL memory PASS tags in one go>>

È possibile rimuovere tutte le marcature esclusione su tutti canali di tutti i banchi con un solo comando nel menù DELET.

Accedete a questo passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [9IS] poi selezionate l'opzione "DEL MEM PASS" premendo sei volte [↓].

Nota: mentre richiamate i menù l'AR8200 impiega un po' di tempo per esaminare I canali protetti ed esclusi.

Se almeno un canale della memoria è stato marcato escluso, "PAS", sulla terza riga dell'LCD appare la segnalazione "PASS-CH A17", indicativo canale riportato ad esempio, diversamente quando nessun canale è marcato "PASS CH - -".

Per rimuovere tutte le marcature esclusione con un solo comando premete [PASS]. A conferma che il comando è in esecuzione sullo schermo appare prima “MEM PASS CH ALL OFF !!” poi “MEM PASS CH SEARCH !!”. Poi terminato PASS CH - -“ perché ora nessun canale è marcato escluso. Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [CLEAR].

7-6 Cancellare canali memoria

<<Deleting memory channels>>

Sebbene sia possibile soprascrivere i dati esistenti immettendone nuovi ed editarli, scambiarli, copiarli, muoverli è offerta anche la possibilità di cancellarli definitivamente.

7-6-1 Cancellazione di un singolo canale memoria

<<Deleting single memory channels>>

In modo lettura memoria, per cancellare il canale corrente immettete la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS]. A protezione dati è chiesta conferma per procedere premete [ENT], altrimenti abortite con [CLEAR].

Una volta che i dati contenuti nei canali memoria è stato cancellato non c'è alcun modo di recuperarli.

7-6-2 Cancellare un intero banco della memoria

<<Deleting whole memory banks in one go>>

Se volete cancellare il contenuto di tutti i canali di un banco con un solo comando dovete richiamare il passo menù DELETE; questo metodo è più rapido della singola cancellazione soprattutto se sono coinvolti 5 o 6 canali.

Accedete a questo passo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [9IS] poi selezionate l'opzione “DEL MEM BANK B00” premendo tre volte [↓]. La locazione che appare a schermo, in questo esempio “B00” è l'ultima che avete usato. Potete selezionare quella di vostro interesse premendo i tasti [←⇒↑↓], in alternativa immettete sulla tastiera la lettera, per le minuscole dovete prima premere il tasto cambio ma./min. [.Aa]. Se nel banco corrente, ad esempio B, alcun canale contiene dati registrati appare a schermo l'indicazione “B - -“, quindi non si può su questo richiamare canali o avviare la scansione.

Per cancellare con un solo comando tutti i canali premete [PASS]. Dopo pochi secondi appare “DELETE MEM BANK B - -“ a confermare che il comando è stato eseguito. Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [CLEAR].

7-7 Scansione di gruppi di banche collegati

<<Scan bank link (scan group)>>

È possibile personalizzare i parametri della scansione per un singolo banco o un insieme di questi. Richiamate il passo menù “SCAN GROUP” immettendo la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN]. C'è già una lista “SCAN GROUP 0” che non può essere modificata (quindi sulla linea inferiore dello schermo appare “LINK OFF”, i gruppi 1 – 9 sono disponibili per una compilazione personalizzata.

Li selezionate ruotando la manopola di sintonia principale o mediante i tasti [←⇒], da 1 a 9 appare sulla linea inferiore dello schermo l'indicazione “BANK LINK” a conferma che potete programmarli.

Vi spostate tra le lettere che identificano i banche memoria mediante [↓], commutate in negativo le lettere dei banche che volete interconnettere, per formare un unico gruppo da

esplorare in scansione, con i tasti [↔↔↑↓] e marcate con [PASS]. Nello stesso gruppo potete mettere insieme i banchi gemellati (lettera minuscola/maiuscola), tutti quelli selezionati formano un unico gruppo, evidenziato in negativo sul LCD.

Per selezionare rapidamente i banchi è anche possibile usare la tastiera, in questo caso non è necessario premerne [PASS], la commutazione ma./min. è sempre comandata da [.Aa].

Confermate la selezione premendo [ENT].

Per avviare la scansione premete [SCAN] una o due volte. I banchi memoria raggruppati nella lista corrente (numero 1 – 9), saranno esplorati in scansione con i parametri definiti in lista.

Ad esempio: se nella lista “1” raggruppate i banchi "A, B, a, b" ognuno di questi sarà sottoposto in scansione con questa sequenza ... A > B > a > b > A > B > a > b > A, ecc. (ovviamente per ognuno ci si limita ai canali che contengono dati).

In modo scansione è comunque possibile avviare la scansione anche per un banco non incluso nella lista corrente selezionandolo manualmente con i tasti [↔↔] o la tastiera.

Potete compilare più liste diverse di vostro gradimento fino ad impegnare i gruppi 1 – 9. Solo la lista 0 non può essere usata perché a questa è associato la disattivazione interconnessione banchi e contiene l'impostazione iniziale dei parametri DELAY, LEVEL, VOICE, FREE e MODE.

Per cambiare la lista corrente, richiamate il menù SCAN GROUP con la sequenza [FUNC] PUSH [SCAN], poi selezionate il gruppo di vostro interesse (0 – 9) ruotando la manopola di sintonia principale o i tasti [↔↔], immettete ed uscite premendo [ENT].

7-8 Altri parametri scansione

<<Additional scan facilities>>

(Ambiente scansione a gruppi - DELAY, LEVEL, VOICE, FREE, MODE)

Volendo è ulteriormente personalizzabile ognuna delle nove liste scansione a gruppi (1- 9 non la 0 che contiene l'impostazione iniziale).

Richiamate il passo menù “SCAN-GROUP” con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN] poi selezionate la lista (1 - 9) con i tasti [↔↔]. Premete per tre volte [↓] per portarvi sui parametri aggiuntivi ambiente scansione: DELAY, LEVEL, VOICE, FREE, MODE SCAN.

DELAY	OFF / HOLD / da 0.1” a 9.9” (impostazione iniziale = OFF)
LEVEL	OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF)
VOICE	OFF / da 1 a 55 (impostazione iniziale = OFF)
FREE	OFF / da 1” a 60” (impostazione iniziale = OFF)
MODE SCAN	ALL / WFM / NFM / SFM / WAM / AM / NAM / USB / LSB / CW (impostazione iniziale = ALL)

7-8-1 Ritardo scansione

<<Scan DELAY>>

Questo parametro determina il perdurare della sosta sulle frequenze già attive dell'AR8200 durante la scansione dopo che è caduto il segnale che ha provocato l'apertura dello squelch e quindi la sosta. Questa regolazione serve per determinare per quanto tempo il ricevitore attende la replica prima di riprendere la scansione. Ad esempio

per il passaggio tra la torre di controllo e l'aeromobile trascorrono alcuni secondi. I limiti sono OFF / HOLD e da 0.1 a 9.9" con incrementi di 0.1" (impostazione iniziale 2.0").

Per configurarle richiamate il passo menù SCAN-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete tre volte [↓] a selezionare il parametro DELAY.

Premete [PASS] per selezionare tra 2.0" / HOLD / OFF (impostazione iniziale 2.0") impostate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 0.1" o i tasti [↔] per imporre variazioni di 1.0".

2.0s Prima di riprendere la ricerca VFO, dopo che lo squelch si è chiuso l'AR8200 attende il tempo impostato.

HOLD Quando si è trovato un canale occupato, si sosta su questo indefinitamente.

OFF Appena lo squelch si chiude l'AR8200 riavvia la ricerca VFO.

Immettete la variazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (LEVEL - livello squelch in scansione) premendo il tasto [↓].

7-8-2 Livello scansione

<<Scan LEVEL>>

Regolando questo parametro si impone che l'apertura dello squelch dell'AR8200 avvenga solo quando l'intensità del segnale ricevuto supera l'impostazione programmata (256 passi), l'impostazione iniziale è su OFF, cioè limitazione esclusa.

Per regolare richiamate il passo menù SCAN-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete quattro volte [↓] a selezionare il parametro LEVEL.

Per escludere (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS], regolate il livello ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1 unità o i tasti [↔] per imporre variazioni di 10 unità.

Mentre state regolando questo livello, a sinistra della misura livello "LEVEL * 3" appare un asterisco "*", questo segnala che la regolazione corrente non comporta la chiusura dello squelch con una intensità di segnale come quella ricevuta. Aumentate fintanto che scompare "*" ma non oltre, a questo punto tutti i segnali pari o meno intensi di quello correntemente monitorato saranno saltati e non sarà quindi riprodotto il loro audio, fintanto che è presente a schermo l'indicazione "S". Nelle bande con molto rumore, come le onde corte, questa è una valida alternativa alla sola regolazione alla soglia.

Approssimativamente questa è la corrispondenza tra il livello S-meter e la regolazione soglia squelch.

1	7
2	15
3	18
4	24
5	28
6	31
7	42

8	50
9	59
10	64
11	72
12	80
13	85
14	90

Nota: quando è attivo il livello squelch e meglio ruotare il comando a fondo corsa in senso antiorario.

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (VOICE squelch scansione) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che lo squelch a livello è attivo, in modo VFO o ricerca VFO è "LSQ".

7-8-3 Scansione VOICE <<Scan VOICE >>

Il parametro squelch VOICE comporta per l'apertura la verifica da parte dell'AR8200 che la portante trasporti del segnale audio che supera l'intensità programmata (su 256 livelli), nell'impostazione iniziale è disattivato.

Per regolare richiamate il passo menù SCAN-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN], selezionate la lista (1-9) con i tasti [←⇒] e poi premete cinque volte [↓] a selezionare il parametro VOICE.

Per escludere (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS], regolate il livello ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1 unità o i tasti [←⇒] per imporre variazioni di 10 unità.

Mentre state regolando questo livello, a sinistra della misura livello "VOICE * 12" appare un asterisco "*", questo segnala che la regolazione corrente non comporta la chiusura dello squelch con una intensità d'audio come quella ricevuta. Aumentate fintanto che scompare "*" ma non oltre (solitamente tra 1 e 100), a questo punto tutti i segnali con un audio pari o meno intenso di quello correntemente monitorato saranno saltati e non saranno riprodotti, fintanto che è presente a schermo l'indicazione "S".

Nota: quando è attivo il livello squelch e meglio ruotare il comando a fondo corsa in senso antiorario.

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (ricerca VFO FREE - libero) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che lo squelch a livello audio è attivo è "VSQ".

7-8-4 Scansione libera, FREE <<Scan FREE>>

Il parametro FREE stabilisce la durata della sosta in scansione dell'AR8200 su frequenze attive, trascorso il quale si riavvia anche se la trasmissione continua. Questa modalità è utile quando volete farvi un quadro di quello che sta avvenendo in banda, senza lasciare l'AR8200 troppo a lungo impegnato a monitorare frequenze molto usate (come i ripetitori

amatoriali). Questo metodo vi evita di dover intervenire manualmente a forzare il riavvio della scansione bloccata da una serie di frequenze sempre attive e senza doverle marcare come escluse. È regolabile da 01" a 60" oltre alla esclusione OFF, impostazione iniziale.

Per regolare richiamate il passo menù SCAN-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete sei volte [↓] a selezionare il parametro FREE.

Per commutare da OFF, impostazione iniziale e 5" c'è solo da premere [PASS], regolate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1"o i tasti [↔] per imporre variazioni di 5".

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (MODE) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che è attiva la scansione libera è "FRE", questa sosta sulle frequenze attive solo per l'intervallo imposto.

7-8-5 Scansione modo ricezione **<<Scan (receive) MODE>>**

Il parametro MODE abilita la scansione dei soli canali, compresi nei banchi inclusi nella lista corrente, il cui modo sia uguale a quello impostato. In pratica si evita di dover escludere tramite PASS tutti i canali che non hanno impostato il modo di vostro interesse, ad esempio AM quando monitorate la gamma aeronautica.

Per configurare richiamate il passo menù SCAN-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SCAN], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete sette volte [↓] a selezionare il parametro MODE.

Per includere tutti i modi "ALL" (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS]. Selezionate il modo tra ALL, WFM, NFM, SFM, WAM, AM, NAM, USB, LSB, CW ruotando la manopola di sintonia o agendo sui tasti [↔].

Confermate l'immissione premendo [ENT], si ripresenta la schermata precedente il richiamo del menù. Premendo invece ancora [↓] vi riposizionate all'inizio lista parametri.

In scansione saranno esplorati solo i canali il cui modo corrisponde a quello selezionato, a segnalare che la scansione è specifica nel modo appare in negativo la leggenda "SCAN NFM" o "SCAN AM". Se nessun canale compreso nella lista è programmato nel modo selezionato la scansione abortisce, l'apparecchio torna in modo 2VFO, il cicalino (se abilitato) avverte dell'errore.

7-8-6 Protezione scrittura canali memoria e banchi **<<Write protect of memory channels & banks>>**

A prevenire accidentale cancellazione dei canali memoria, tutti i banchi, ricerca possono essere protetti dalla scrittura, maggiori informazioni riguardo la protezione nel capitolo 11.

7-9 Scansione selezionata **<<Select scan>>**

Questa funzione vi permette di marcare temporaneamente fino a 100 canali della memoria per compilare una lista selezionata su cui avviare la scansione. I canali possono appartenere ad uno qualunque dei 20 banchi e possono essere elencati in qualsiasi ordine a formare la selezione.

7-9-1 Selezione canali in modo lettura memoria

<<Adding select scan channels in memory read>>

In modo lettura memoria o scansione in pausa su canale attivo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [PASS] commutate lo stato on/off relativo alla selezione, se marcato appare a schermo "SEL". Potete include anche i canali marcati come esclusi "PASS" perché questo parametro è ignorato in scansione selezionata.

7-9-2 Avvio / fermo scansione selezionata

<<Starting / stopping select scan>>

Per avviare una scansione selezionata premere PUSH [FUNC] PUSH [5EO], bisogna però aver marcato nella compilazione lista almeno due canali. A segnalare che è in progresso, sul lato sinistro dell'LCD appare l'indicazione "SEL". I canali memoria appaiono come da lista accompagnati dalla leggenda "SEL".

La direzione della scansione può essere invertita intervenendo sulla manopola di sintonia principale o i tasti [↑↓].

La scansione si ferma con PUSH [2VFO] o [SCAN] o [SRCH].

7-9-3 Ambiente scansione selezionata

<<Select scan environment>>

Anche l'ambiente scansione selezionata può essere personalizzato con i parametri DELAY, LEVEL, VOICE, FREE and MODE. Si applica quello impostato nella lista scansione gruppi banche corrente. Per accedere al passo menu impostazione sequenza PUSH [FUNC] PUIH [SCAN]. Dettagliate informazioni le trovate al paragrafo 7-8.

7-9-4 Editare lista scansione selezionata

<<Editing the contents of the select scan list>>

Seppur è vero che si può vedere quale canale è incluso nella selezione scorrendo tutti i 1,000 a cercare il marcatore, c'è un metodo più veloce "SEL-SCAN" richiamabile a menù con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [PASS]

I 100 canali che possono essere inclusi nella lista sono numerati da 00 a 99. Scorrono ruotando la manopola di sintonia o i tasti [←⇒]. A schermo appare l'identificativo banco/canale, frequenza ed etichetta commento.

Eliminare un singolo canale dalla selezione

In modo lettura memoria, per cancellare il canale a schermo immettete premere [PASS]. Quindi è rimossa dal canale la mercatura "SEL", la frequenza a schermo scompare, la posizione sarà occupata da quello superiore successivo. Ad esempio se nella selezione sono inclusi 5 canali e cancellate il numero "03" lo "04" scivola in basso di una posizione, sarà quindi ora numerato "03" e così via.

Aggiungere canali alla selezione

In modo lettura memoria è possibile marcare i canali così come nel passo menù scansione selezionata.

Richiamatelo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [PASS].

Portatevi a fine lista premendo [←], a schermo appare "SEL-SCAN xx --- ----.-----", xx sarà il primo numero posizione lista disponibile. I trattini confermano che al momento non è utilizzato, premendo [↓] appare la segnalazione "BANK/CH SEL" che vi invia a selezionare il canale memoria che volete includere nella selezione.

Potete farlo immettendo a tastiera l'identificativo canale o facendoli scorrere con i tasti [←→], per selezionare quello corrente ed aggiungerlo alla selezione premere [PASS]. Ora i dati registrati in memoria canale appaiono a fianco posizione lista.

Se volete aggiungerne altri premete una volta [⇒] per passare alla nuova fine lista e ripetete la procedura. terminate ed uscite dal menù premendo [ENT] o [CLEAR].

È possibile cancellare interamente la lista selezionata tramite il menù DELETE, pratico e rapido metodo per cambiarne interamente il contenuto.

7-9-5 Cancellazione lista selezionata scansione

<<Deleting all select scan channels>>

Sebbene sia possibile, in modo lettura memoria e menù scansione selezionata, editare la lista, se dovete modificarla interamente è prevista la totale cancellazione che si esegue con un solo comando. Questo è un metodo conveniente per iniziare a compilare una nuova lista selezione.

Si richiama il passo menù con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Poi si preme [↓] quattro volte finché a schermo appare "DELETE SEL-CH". Se almeno un canale è incluso nella selezione appare il suo identificativo a fianco della leggenda "SEL-CH Xxx", altrimenti " - - -".

Confermate la cancellazione lista selezione premendo [PASS], altrimenti abortite ed uscite dal menù premendo [ENT] o [CLEAR] o [SEARCH] o [SCAN] o [2VFO].

Nota: questa procedura cancella solo i marcatori lista selezione, il contenuto del canale memoria non è in alcun modo alterato.

(8) Modo ricerca

<<Search mode>>

In modo ricerca, consultate il paragrafo 1-3 per capire cosa si intende con questa definizione, l'AR8200 esplora un segmento specificato alla ricerca di attività.

8-1 Tipi di ricerca

<<Search types>>

L'AR8200 prevede queste tipologie di ricerca:

RICERCA VFO = la ricerca è in modo VFO, dalla frequenza corrente. Maggiori informazioni al capitolo 4-3.

RICERCA PROGRAMMATA = la ricerca è entro un segmento di gamma le cui frequenze limite sono programmate dall'utente.

8-1-1 Profilo della ricerca programmata

<<Program search overview>>

Sono disponibili 40 banche in cui è possibile programmare con specifici parametri la ricerca.

LO (inferiore) frequenza di partenza

HI (superiore) frequenza termine

Modo ricezione (oppure AUTO MODE)

Passo sintonia ricezione (oppure AUTO MODE)
Sincronizzazione passo
Spostamento frequenza
Stato attenuatore
Stato limitatore rumore
Testo commento
Protezione scrittura
Tono CTCSS (se è inserita la scheda opzionale CT8200)

I 40 banchi della ricerca programmata sono identificati dalle lettere maiuscole A –T e minuscole a- t. Per facilitare l'identificazione è possibile associare una etichetta alfanumerica a commento.

La procedura di collaudo in fabbrica prevede la programmazione di molti banchi, questi possono essere facilmente cancellati o modificati. Possono però essere utili per familiarizzare con le funzioni al primo utilizzo dell'apparecchio, ... quindi quando premete un tasto, c'è già qualcosa programmato per funzionare.

8-2 Avvio ricerca programmata **<<Starting program search>>**

supponendo che già qualcosa sia stato memorizzato nei banchi di ricerca ...

Avviate il processo premendo [SRCH]. Fintanto che lo squelch resta chiuso sullo schermo appare l'indicazione "SRCH", il processo di ricerca esplora il segmento di gamma a partire dalla frequenza inferiore fino a raggiungere la superiore. Poi riparte ancora dall'inizio.

Nota: non si avvia se non sono stati programmati banchi di ricerca.

8-2-1 Invertire la direzione della ricerca **<<Reversing the direction of search>>**

Agendo sulla manopola di sintonia principale o i tasti [↑↓] potete invertire la direzione della ricerca, può essere utile anche per ritornare e ripetere più volte la ricerca da un punto interessante.

8-2-2 Forzare il riavvio della ricerca **<<Forcing the search to resume>>**

Quando la ricerca sosta su una frequenza occupata, voi potete forzare il riavvio del processo dalla frequenza corrente ruotando la manopola di sintonia o premendo uno dei tasti freccia [↑↓].

8-2-3 Termine della ricerca **<<Stopping the search>>**

Per terminare la ricerca mentre questa è in avanzamento (non in sosta) premete [SRCH], tornate in modo VFO sulla frequenza raggiunta al momento in ricerca. Per uscire dalla scansione premete [SCAN] per passare in modo lettura memoria, oppure [2VFO] per passare in questo modo, la sintonia sarà quella impostata prima di avviare la ricerca.

8-2-4 Copiare una frequenza attiva su VFO o memoria <<Copying an active frequency to the VFO or memory location>>

Per periodi prolungati d'ascolto è conveniente trasferire i dati frequenza attiva al VFO o alla memoria.

Copia al VFO

Premere [ENT] quando il processo è in sosta su una frequenza attiva, si trasferisce questa al singolo VFO da dove può essere monitorata.

Scrittura in memoria

Premere a lungo [ENT] quando il processo di ricerca si ferma su una frequenza attiva, si trasferisce questa nella prima locazione della memoria disponibile (oppure potete selezionare uno dei 1,000 canali disponibili).

8-3 Selezione dei banchi di ricerca <<Selection of search bank>>

I 40 banchi di ricerca potete selezionarli tramite i tasti [↔], appaiono in successione quelli che contengono dati, oppure immettendo la lettera tramite la tastiera, in questo caso automaticamente si passa al successivo nel caso non contenga dati.

Per i banchi A – J il richiamo è semplice, basta premere un tasto, si suggerisce quindi di utilizzarli per primi.

Durante la ricerca premete il tasto cui è assegnata la lettera del banco di vostro interesse:

A *	[1AK]
B	[2BL]
C	[3CM]
D	[4DN]
E	[5ED]
F	[6FP]
G	[7GO]
H	[8HR]
I	[9IS]
J	[0JT]

* Quando si seleziona il banco "A" tramite la tastiera che un ritardo d'effetto di circa 2" perché al tasto [1AK] è anche assegnato il compito di cambio selezione tra K – T e k – t (consiglio, per avere effetto istantaneamente PUSH [0JT] PUSH [1AK]).

Per richiamare i banchi K – T bisogna anteporre la pressione su [1AK] "cambio", poi subito dopo (entro 1") il tasto di vostro interesse perché l'azione di cambio allo scadere di 2" termina.

K	[1AK] [1AK]
L	[1AK] [2BL]
M	[1AK] [3CM]
N	[1AK] [4DN]

O	[1AK] [5ED]
P	[1AK] [6FP]
Q	[1AK] [7GO]
R	[1AK] [8HR]
S	[1AK] [9IS]
T	[1AK] [0JT]

Per richiamare i banchi a - j bisogna usare il tasto commutazione maiuscole/minuscole [.Aa], poi il tasto cui è assegnata la lettera di vostro interesse.

a	[.Aa] [1AK]
b	[.Aa] [2BL]
c	[.Aa] [3CM]
d	[.Aa] [4DN]
e	[.Aa] [5ED]
f	[.Aa] [6FP]
g	[.Aa] [7GO]
h	[.Aa] [8HR]
l	[.Aa] [9IS]
j	[.Aa] [0JT]

Per richiamare i banchi k - t bisogna usare il tasto commutazione maiuscole/minuscole [.Aa], poi il tasto commutazione maiuscole/minuscole [.Aa], infine il tasto cui è assegnata la lettera di vostro interesse.

k	[.Aa] [1AK] [1AK]
l	[.Aa] [1AK] [2BL]
m	[.Aa] [1AK] [3CM]
n	[.Aa] [1AK] [4DN]
o	[.Aa] [1AK] [5ED]
p	[.Aa] [1AK] [6FP]
q	[.Aa] [1AK] [7GO]
r	[.Aa] [1AK] [8HR]
s	[.Aa] [1AK] [9IS]
t	[.Aa] [1AK] [0JT]

8-4 Programmazione di un banco di ricerca

<<Programming a search bank>>

Ognuno dei 40 banchi di ricerca può essere programmato con propri limiti di frequenza, modo ricezione, passo, come elencato nel paragrafo 8-1-1.

Richiamate il passo menù "SRCH-PROG" con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [6FP]. Selezionate il banco di vostro interesse ruotando la manopola di sintonia principale i tasti

[↔] o la tastiera. Il tasto [↓] è usato per muovere la funzione selezionata all'interno del menù

PUSH [↓]

LO immettete la frequenza inferiore, di partenza, in MHz (non premete [ENT]).

PUSH [↓]

HI immettete la frequenza superiore, d'arrivo, in MHz (non premete [ENT]).

PUSH [↓]

MODE SET selezionate il modo ricezione tramite i tasti [↔], come scorciatoia per impostare il modo automatico premete [PASS].

Nota: se si sceglie modo ricezione "AUTO" il passo, la sincronia passo, lo spostamento frequenza è prelevato dal piano frequenze inizialmente impostato, pertanto si passa direttamente al punto del menù TEXT INPUT.

PUSH [↓]

STEP se al punto precedente non avete impostato "AUTO" ora si presenta questo passo del menù. Selezionate il passo di sintonia tramite la manopola o i tasti [↔] tra 0.05 kHz (50 Hz), 0.1 kHz (100 Hz), 0.2 kHz (200 Hz), 0.5 kHz (500 Hz), 1.00 kHz, 2.00 kHz, 5.00 kHz, 6.25 kHz, 8.33 kHz, 9.00 kHz, 10.00 kHz, 12.50 kHz, 20 kHz, 25.00 kHz, 30 kHz, 50 kHz, 100.00 kHz. Altrimenti immettete direttamente il passo tramite la tastiera in formato kHz, a multipli di 50 Hz contenendo il valore tra 50 Hz e 999.95 kHz (non premete immissione).

Nota: se il banco di ricerca era già stato programmato per quanto concerne sincronia passo, automaticamente è proposto il passo menù per intervenire su questo

STEP ADJ+ Se volete immettere manualmente un valore per agganciare piani frequenze inusuali, premete [PASS], appare l'indicazione "STEP ADJ+". Premete [↓] per portare il cursore su questa riga ed immettete il valore in kHz (non premete immissione). A questo punto del menù premendo [↑] tornate al punto precedente, selezione passo.

Nota: se non immettete manualmente la sincronia passo, questa è calcolata automaticamente dalla CPU che verifica se il passo selezionato è sottomultiplo intero delle due frequenze limite e regola la sincronia di conseguenza.

PUSH [↓]

TEXT Il cursore è sull'angolo inferiore sinistro del LCD. Se è presente una etichetta a commento indesiderata si cancellano i caratteri a destra evidenziati dal cursore premendo [PASS]. Aggiungete eventualmente il testo di vostro gradimento.

PUSH [↓]

PROTECT a prevenire un intervento accidentale e possibile proteggere un banco di ricerca. Commutate lo stato della protezione tra on e off premendo [PASS].

Premete [ENT] per confermare l'impostazione. Oppure premete [↓] per tornare all'inizio di questo menù o [CLEAR] per abortire. La schermata torna nello stato precedente il richiamo del menù.

Per avviare la ricerca premete [SRCH], con i tasti [↔] selezionate il banco.

To start SEARCH PUSH keys or keypad to select search bank.

8-5 Escludere frequenze attive indesiderate (PASS) **<<Locking out unwanted active frequencies (PASS)>>**

È anche possibile escludere in scansione VFO frequenze attive indesiderate, magari perché continue. Prima però di usare il tasto [PASS] è bene comprenderne la funzionalità, ad evitare di perdere trasmissioni.

Mentre il ricevitore è in sosta su una frequenza indesiderata premere [PASS], il processo si riavvia. Può sembrare che tutte le frequenze sono ancora esplorate, in realtà tutte quelle marcate come escluse sono saltate, la ricerca non sosta su queste anche se lo squelch brevemente si apre, l'audio brevemente transita. Se quelle escluse consecutive sono molte e tutte attive l'audio può fare effetto come 'chuff... chuff... chuff...

Le frequenze escluse sono registrate con il limite di 50 per ogni banco di ricerca. Sono ignorate le frequenze comprese entro +/- 10 kHz da quella marcata esclusa, tenete in giusta considerazione questo quando monitorate in USB, LSB e CW. Quando cercate di superare il limite di 50 frequenze marcate escluse per banco il cicalino avverte (se abilitato) dell'errore. La frequenza marcata come esclusa è considerata tale solo nel banco di ricerca associato, ad esempio 124.500 MHz per il banco "A" sarà abilitata in qualunque altro banco.

8-5-1 Menù ricerca PASS **<<Search pass menu >>**

Tramite il passo menù "SRCH PASS" è possibile rivedere ed editare la lista frequenze escluse.

Se siete già in ricerca per richiamarlo basta premere [PASS].

Da qualunque altro punto premete [PASS], appare il menù VFO PASS, passate a "SRCH PASS" premendo [↓], selezionate il banco di vostro interesse con i tasti [←→].

Se avete già marcato come esclusi alcuni canali nel banco di ricerca corrente, appare l'indicazione "PASSxx" dove "xx" è il totale dei dati presenti, se invece non avete marcato alcuna frequenza a schermo c'è "PASS00 ----.----".

Passate ad altri banchi mediante i tasti [←→] la manopola di sintonia e la tastiera. Premendo [↓] si passa alla selezione menù, con i tasti [←→] si passano in rassegna le frequenze escluse del banco corrente.

Per cancellare quella correntemente selezionata, immettere un valore nullo (cifra 0) premendo [0JT] [ENT], la lista si aggiorna. Ora in ricerca questa frequenza è di nuovo esplorata.

Per cancellare tutto il contenuto della memoria dedicata alle frequenze escluse premere [PASS], a conferma appare l'indicazione "PASS 00 ----.----". Potete anche usare il menù DELETE, consultate il paragrafo 10-1.

Aggiungere frequenze escluse

Per accedere alla lista frequenze escluse in ricerca, se già siete in questo modo premete a lungo [PASS], appare il menù "SRCH PASS" a fianco la lettera banco corrente. Da qualunque altro punto premete a lungo [PASS], appare il menù VFO PASS, passate a "SRCH PASS" premendo [↓], selezionate il banco di vostro interesse con i tasti [←→].

Passate in fondo alla lista frequenza escluse premendo il tasto [⇒], sullo schermo appare l'indicazione "PASS xx --- ----.---- -----" dove "xx" è la prima locazione memoria di-

sponibile, i trattini ricordano che al momento è inutilizzata. Immettete tramite la tastiera la frequenza che volete escludere nella ricerca in formato MHz poi [ENT], se volete aggiungerne altre premete [⇨] e ripetete la procedura. Per concludere ed uscire dal menù premere [ENT].

Questa funzione è in particolare utile quando siete a conoscenza in anticipo delle frequenze da escludere prima di avviare la ricerca, come quelle con portante fissa.

Nota: voi potete aggiungere frequenze nella intera gamma ricevibile, 100 kHz – 2400 MHz, l'intervento riguarderà solo però quelle comprese entro i limiti della ricerca.

È anche possibile cancellare l'intera lista frequenze marcate escluse tramite il menù DELETE, consultate il paragrafo 10-1.

8-6 Collegamento banchi di ricerca

<<Search bank link>>

È possibile personalizzare i parametri della ricerca per un singolo banco o un insieme di questi.

Richiamate il passo menù "SRCH GROUP" immettendo la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH]. C'è già una lista "SRCH GROUP 0" che non può essere modificata (quindi sulla linea inferiore dello schermo appare "LINK OFF", i gruppi 1 – 9 sono disponibili per una compilazione personalizzata.

Li selezionate ruotando la manopola di sintonia principale o mediante i tasti [⇨⇩], da 1 a 9 appare sulla linea inferiore dello schermo l'indicazione "BANK LINK" a conferma che potete programmarli.

Vi spostate tra le lettere che identificano i banchi memoria mediante [⇩⇩], commutate in negativo le lettere dei banchi che volete interconnettere, per formare un unico gruppo da esplorare in ricerca, con i tasti [⇨⇩⇩⇩] e marcate con [PASS]. Nello stesso gruppo potete mettere insieme i banchi gemellati (lettera minuscola/maiuscola), tutti quelli selezionati formano un unico gruppo, evidenziato in negativo sul LCD.

Per selezionare rapidamente i banchi è anche possibile usare la tastiera, in questo caso non è necessario premerne [PASS], la commutazione ma./min. è sempre comandata da [.Aa].

Confermate la selezione premendo [ENT].

Per avviare la ricerca premete [SCAN] una o due volte. I banchi memoria raggruppati nella lista corrente (numero 1 – 9), saranno esplorati in scansione con i parametri definiti in lista.

Ad esempio: se nella lista "1" raggruppate i banchi "A, B, a, b" ognuno di questi sarà sottoposto in ricerca con questa sequenza ... A > B > E > A > B > E, ecc. (cioè ognuno dei banchi che contengono dati).

In modo ricerca è comunque possibile avviare la ricerca anche per un banco non incluso nella lista corrente selezionandolo manualmente con i tasti [⇨⇩] o la tastiera.

Potete compilare più liste diverse di vostro gradimento fino ad impegnare i gruppi 1 – 9. Solo la lista 0 non può essere usata perché a questa è associato la disattivazione interconnessione banchi e contiene l'impostazione iniziale dei parametri DELAY, LEVEL, VOICE, FREE e MODE.

Per cambiare la lista corrente, richiamate il menù SCAN GROUP con la sequenza [FUNC] PUSH [SCAN], poi selezionate il gruppo di vostro interesse (0 – 9) ruotando la manopola di sintonia principale o i tasti [⇨⇩], immettete ed uscite premendo [ENT].

8-7 Altri parametri ricerca

<<Additional search facilities>>

(Ambiente ricerca a gruppi - DELAY, LEVEL, VOICE, FREE, AUTO STORE, DELETE J).

Volendo è ulteriormente personalizzabile ognuna delle nove liste scansione a gruppi (1- 9 non la 0 che contiene l'impostazione iniziale).

Richiamate il passo menù "SRCH-GROUP" con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH] poi selezionate la lista (1 - 9) con i tasti [↔]. Premete per tre volte [↓] per portarvi sui parametri aggiuntivi ambiente scansione: DELAY, LEVEL, VOICE, FREE, AUTO STORE DELETE J.

- | | |
|---------------|---|
| 1. DELAY | OFF / HOLD / da 0.1" a 9.9" (impostazione iniziale = OFF) |
| 2. LEVEL | OFF / da 1 a 255 (impostazione iniziale = OFF) |
| 3. VOICE | OFF / da 1 a 55 (impostazione iniziale = OFF) |
| 4. FREE | OFF / da 1" a 60" (impostazione iniziale = OFF) |
| 5. AUTO STORE | ON / OFF (impostazione iniziale = OFF) |
| 6. DELETE J | Yes / No (usando il tasto [PASS]) |

8-7-1 Ritardo ricerca

<<Search DELAY>>

Questo parametro determina il perdurare della sosta sulle frequenze già attive dell'AR8200 durante la ricerca dopo che è caduto il segnale che ha provocato l'apertura dello squelch e quindi la sosta. Questa regolazione serve per determinare per quanto tempo il ricevitore attende la replica prima di riprendere la scansione. Ad esempio per il passaggio tra la torre di controllo e l'aeromobile trascorrono alcuni secondi. I limiti sono OFF / HOLD e da 0.1 a 9.9" con incrementi di 0.1" (impostazione iniziale 2.0").

Per configurarle richiamate il passo menù SRCH-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete cinque volte [↓] a selezionare il parametro DELAY.

Premete [PASS] per selezionare tra 2.0" / HOLD / OFF (impostazione iniziale 2.0") impostate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 0.1" o i tasti [↔] per imporre variazioni di 1.0".

- | | |
|-------------|--|
| 2.0s | Prima di riprendere la ricerca, dopo che lo squelch si è chiuso l'AR8200 attende il tempo impostato. |
| HOLD | Quando si è trovato un canale occupato, si sosta su questo indefinitamente. |
| OFF | Appena lo squelch si chiude l'AR8200 riavvia la scansione. |

Immettete la variazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (LEVEL - livello squelch in ricerca) premendo il tasto [↓].

8-7-2 Livello ricerca <<Search LEVEL>>

Regolando questo parametro si impone che l'apertura dello squelch dell'AR8200 avvenga solo quando l'intensità del segnale ricevuto supera l'impostazione programmata (256 passi), l'impostazione iniziale è su OFF, cioè limitazione esclusa.

Per regolare richiamate il passo menù SRCH-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete sei volte [↓] a selezionare il parametro LEVEL.

Per escludere (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS], regolate il livello ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1 unità o i tasti [↔] per imporre variazioni di 10 unità.

Mentre state regolando questo livello, a sinistra della misura livello "LEVEL * 3" appare un asterisco "*", questo segnala che la regolazione corrente non comporta la chiusura dello squelch con una intensità di segnale come quella ricevuta. Aumentate fintanto che scompare "*" ma non oltre, a questo punto tutti i segnali pari o meno intensi di quello correntemente monitorato saranno saltati e non sarà quindi riprodotto il loro audio, fintanto che è presente a schermo l'indicazione "S". Nelle bande con molto rumore, come le onde corte, questa è una valida alternativa alla sola regolazione alla soglia.

Approssimativamente questa è la corrispondenza tra il livello S-meter e la regolazione soglia squelch.

1	7
2	15
3	18
4	24
5	28
6	31
7	42
8	50
9	59
10	64
11	72
12	80
13	85
14	90

Nota: quando è attivo il livello squelch e meglio ruotare il comando a fondo corsa in senso antiorario.

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (VOICE squelch ricerca) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che lo squelch a livello è attivo, in modo ricerca è "LSQ".

8-7-3 Ricerca VOICE

<<Search VOICE>>

Il parametro squelch VOICE comporta per l'apertura la verifica da parte dell'AR8200 che la portante trasporti del segnale audio che supera l'intensità programmata (su 256 livelli), nell'impostazione iniziale è disattivato.

Per regolare richiamate il passo menù SRCH-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete sette volte [↓] a selezionare il parametro VOICE.

Per escludere (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS], regolate il livello ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1 unità o i tasti [↔] per imporre variazioni di 10 unità.

Mentre state regolando questo livello, a sinistra della misura livello "VOICE * 12" appare un asterisco "*", questo segnala che la regolazione corrente non comporta la chiusura dello squelch con una intensità d'audio come quella ricevuta. Aumentate fintanto che scompare "*" ma non oltre (solitamente tra 1 e 100), a questo punto tutti i segnali con un audio pari o meno intenso di quello correntemente monitorato saranno saltati e non saranno riprodotti, fintanto che è presente a schermo l'indicazione "S".

Nota: quando è attivo il livello squelch e meglio ruotare il comando a fondo corsa in senso antiorario.

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (ricerca FREE - libera) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che lo squelch a livello audio è attivo è "VSQ".

8-7-4 Ricerca libera, FREE

<<Search FREE>>

Il parametro FREE stabilisce la durata della sosta in ricerca dell'AR8200 su frequenze attive, trascorso il quale si riavvia anche se la trasmissione continua. Questa modalità è utile quando volete farvi un quadro di quello che sta avvenendo in banda, senza lasciare l'AR8200 troppo a lungo impegnato a monitorare frequenze molto usate (come i ripetitori amatoriali). Questo metodo vi evita di dover intervenire manualmente a forzare il riavvio della ricerca bloccata da una serie di frequenze sempre attive e senza doverle marcare come escluse. È regolabile da 01" a 60" oltre alla esclusione OFF, impostazione iniziale.

Per regolare richiamate il passo menù SRCH-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH], selezionate la lista (1-9) con i tasti [↔] e poi premete otto volte [↓] a selezionare il parametro FREE.

Per commutare da OFF, impostazione iniziale e 5" c'è solo da premere [PASS], regolate il tempo ruotando la manopola di sintonia con incrementi di 1" o i tasti [↔] per imporre variazioni di 5".

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (AUTO STORE) premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che è attiva la scansione libera è "FRE", questa sosta sulle frequenze attive solo per l'intervallo imposto.

8-7-5 Memorizzazione automatica

<<AUTO STORE>>

Questa funzione comporta la scrittura automatica in memoria delle prima 50 frequenze attive trovate in ricerca VFO sul banco memoria "J" (canali da J00 a J49). Quando il banco è stato tutto impegnato questa non funziona più.

Nota: i banchi di memoria sono configurabili dinamicamente, pertanto al banco "J" che ha riservato 50 canali nella impostazione iniziale, si può assegnare 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, o 90 canali. Maggiori informazioni per intervenire sulle dimensioni banchi memoria al paragrafo 5-7.

Per configurare richiamate il passo menù SRCH-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH] e poi premete nove volte [↓] a selezionare il parametro AUTO STORE. Per attivare/disattivare (impostazione iniziale) c'è solo da premere [PASS].

Immettete l'impostazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (DELETE J), utile prima di uscire dal menù, premendo il tasto [↓].

La segnalazione che conferma che è attiva la memorizzazione automatica in modo ricerca è "AS". Per evitare di registrare più volte la stessa frequenza, quelle prossime +/- 10 kHz ad una già memorizzata nel banco "J" saranno ignorate. A facilitare il riconoscimento d'appartenenza, quelle memorizzate hanno associato lo stesso testo di commento imposto al banco ricerca

8-7-6 Cancellare il banco "J"

<<DELETE bank "J">>

Per meglio interpretare i risultati di una ricerca con memorizzazione automatica è meglio prima svuotare il contenuto del banco "J" da tutto ciò non interessa, l'azione è eseguita con il comando DELETE.

Richiamate il passo SRCH-GROUP con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [SRCH] e poi premete sei volte [↓] a selezionare il parametro DELETE J.

Se il banco contiene dati appare l'indicazione "J00" (il numero segnala la presenza di dati) altrimenti se è vuoto appare "J - -". La cancellazione avviene premendo [PASS], alla CPU occorrono pochi secondi per agire. A conferma della esecuzione appare l'indicazione "J - -".

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione.

8-7-7 Cancellare il banco di ricerca

<<Deleting search banks>>

Tramite il menù potete cancellare un banco di ricerca che avete programmato (oppure più semplicemente potete sovrascriverlo con nuove impostazioni) purché non sia stato protetto.

Mentre siete in modo ricerca richiamate il passo menù DELETE con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS]; in modo scansione o VFO la sequenza è PUSH [FUNC] PRESS [9IS], poi usate i tasti [←⇒] a selezionare il banco ricerca. Le frequenze limite "HI" e "LO" lampeggiano sull'LCD, così come il testo associato. Per cancellare i dati registrati PUSH [PASS], a conferma dell'azione appare l'indicazione "----.----".

Immettete la regolazione premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù. Oppure potete passare alla opzione impostazione seguente (DEL PASS) premendo il tasto [↓].

Quando cancellate i dati ricerca non cancellate però i canali associati, potete così in seguito recuperarli per impostare nuovamente questa ricerca, Tenendo questo presente, con 50 canali a disposizione "PASS" per ogni banco, attive solo quando questo è corrente, potete risparmiarvi di programmare più volte gli stessi dati.

Se nel banco corrente sono memorizzati canali PASS appare l'indicazione "DEL PAS xx", dove "xx" è il numero canale (00 – 49). Nel caso non ce ne siano "DEL PASS - -". Per cancellare i dati frequenza PASS premete [PASS], a conferma appare l'indicazione "DEL PASS - -".

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione.

8-7-8 Protezione scrittura e copia banche ricerca **<<Write protect and copying search banks>>**

Tramite il menù EDIT è possibile proteggere in scrittura i banche ricerca, a prevenire una accidentale cancellazione. Tramite questo menù è anche possibile copiare i dati da un banco ad un altro. Consultate in merito i paragrafi 9-7 e 9-3.

(9) Menù EDIT **<<EDIT menu>>**

Questo menù è un potente strumento che semplifica la gestione dei dati on queste funzioni:

COPY MEM-CH	carica e copia i dati memorizzati in un canale memoria su un altro.
COPY MEM-BNK	carica e copia l'intero contenuto di un banco memoria su un altro.
COPY SEARCH	carica e copia un banco ricerca su un altro.
MOVE MEM-CH	trasferisce i dati memorizzati in un canale memoria su un altro, lasciando libero il canale origine.
SWAP MEM-CH	scambia tra loro il contenuto di due canali memoria.
EDIT MEM-CH	abilita la modifica dei dati registrati in un canale memoria come modo, passo, frequenza, etichetta e protezione scrittura.
MEM PROTECT	commuta lo stato protezione scrittura canale memoria.
SRCH PROT	commuta lo stato protezione scrittura banco ricerca.

Il menù EDIT si richiama con la sequenza [FUNC] PUSH [8HR].

9-1 Copiare i canali memoria **<<EDIT COPY memory channel>>**

Il menù "COPY MEM-CH vi permette di fare una copia esatta di un canale su un altro lasciando inalterato il contenuto del canale origine. Siccome è possibile ridimensionare i banche il numero canale più alto può essere compreso tra 09 e 89 (impostazione iniziale 49).

Si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], appaiono due righe LOAD - carica e SAVE - copia, il cursore punta la prima.

Su "LOAD" appare il canale memoria dei cui dati volte farne copia. Selezionatelo mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banche con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Passate sulla riga seguente premendo [↓]. Su “SAVE” selezionate il canale destinazione della copia, mediate la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [←⇒] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Completate la copia dei dati con PUSH [PASS].

Potete ripetere la procedura per altre locazioni.

Nota: se la locazione di destino copia è protetta da scrittura appare la segnalazione “PROTECT”. Dovete togliere questa prima di entrare nella procedura copia. Potete farlo in modo indirizzato su solo un canale o su tutti, consultate i paragrafi 11-1 e 11-5.

Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [ENT], altrimenti passate al passo “COPY MEM-BNK” premendo [↓].

9-2 Copiare i banchi memoria

<<EDIT COPY memory bank>>

Il menù “COPY MEM-BNK” vi permette di fare una copia esatta di un banco memoria su un altro lasciando inalterato il contenuto del banco origine.

Siccome è possibile ridimensionare i banchi la copia di uno che comprende più canali del banco destino non può essere completa. Ad esempio se l’origine della copia è il banco “A” cui sono stati assegnati 50 canali e il destino “e” con solo 20 canali, gli ultimi 30 non saranno copiati. Se invece sono almeno di pari dimensioni non si perde alcun dato.

Si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete due volte [↓], il cursore punta “COPY MEM-BNK”. Appaiono due righe LOAD - carica e SAVE - copia, il cursore punta la prima.

Su “LOAD” appare il banco memoria dei cui dati volete fare copia. Selezionatelo mediate la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [←⇒] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Passate sulla riga seguente premendo [↓]. Su “SAVE” selezionate il banco destinazione della copia, mediate la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [←⇒] oppure immettetelo mediante la tastiera (deve essere un’altra locazione rispetto l’origine).

Completate la copia dei dati con PUSH [PASS], appare brevemente l’indicazione “MEM BANK COPY !!”.

Potete ripetere la procedura per altre locazioni.

Nota: se la locazione di destino copia è protetta da scrittura appare la segnalazione “PROTECT”. Dovete togliere questa prima di entrare nella procedura copia. Potete farlo in modo indirizzato su solo un canale o su tutti, consultate il capitolo 11.

Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [ENT], altrimenti passate al passo “COPY SEARCH” premendo [↓].

9-3 Copiare i banchi di ricerca

<<EDIT COPY search bank>>

Il menù “COPY SEARCH” vi permette di fare una copia esatta di un banco ricerca su un altro lasciando inalterato il contenuto del banco origine.

Si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete quattro volte [↓], il cursore punta “COPY SEARCH”. Appaiono due righe LOAD-BNK - carica banco e SAVE-BNK – copia banco, il cursore punta la prima.

Su “LOAD” appare il banco ricerca dei cui dati volete farne copia. Selezionatelo mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Passate sulla riga seguente premendo [↓]. Su “SAVE” selezionate il banco destinazione della copia, mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera (deve essere un'altra locazione rispetto l'origine).

Completate la copia dei dati con PUSH [PASS].

Potete ripetere la procedura per altre locazioni.

Nota: se la locazione di destino copia è protetta da scrittura appare la segnalazione “PROTECT”. Dovete togliere questa prima di entrare nella procedura copia. Potete farlo in modo indirizzato su solo un canale o su tutti, consultate il capitolo 11.

Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [ENT], altrimenti passate al passo “MOVE MEM-CH” premendo [↓].

9-4 Traferire i dati tra i canali memoria

<<EDIT MOVE memory channel>>

Il menù “COPY MEM-CH” vi permette di spostare i dati di un canale su un altro lasciando vuoto il canale origine. Siccome è possibile ridimensionare i banchi il numero canale più alto può essere compreso tra 09 e 89 (impostazione iniziale 49).

Si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete sei volte [↓], il cursore punta “MOVE MEM-CH”. Appaiono due righe LOAD - carica e SAVE - copia, il cursore punta la prima.

Su “LOAD” appare il canale memoria dei cui dati volete fare spostamento. Selezionatelo mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Passate sulla riga seguente premendo [↓]. Su “SAVE” selezionate il canale destinazione della trasferimento, mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Completate il trasferimento con PUSH [PASS], ora il canale memoria origine è vuoto (è anche possibile trasferire locazioni vuote!).

Potete ripetere la procedura per altre locazioni.

Nota: se la locazione di destino copia è protetta da scrittura appare la segnalazione “PROTECT”. Dovete togliere questa prima di entrare nella procedura copia. Potete farlo in modo indirizzato su solo un canale o su tutti, consultate i paragrafi 11-1 e 11-5.

Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [ENT], altrimenti passate al passo “SWAP MEM-CH” premendo [↓].

9-5 Scambiare i dati tra i canali memoria

<<EDIT SWAP memory channel>>

Il menù "SWAP MEM-CH" scambia tra loro i dati registrati su due canali memoria. Cioè entrambi sono caricati e salvati, pertanto sulle due righe appare l'indicazione "CH-A" e "CH-B" entrambe con stessi privilegi. Siccome è possibile ridimensionare i banchi il numero canale più alto può essere compreso tra 09 e 89 (impostazione iniziale 49).

Si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete otto volte [↓], il cursore punta "SWAP MEM-CH". Appaiono due righe CH-A e CH-B, il cursore punta la prima.

Su "CH-A" appare il primo canale memoria dei cui dati volete fare scambio. Selezionatelo mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Passate sulla riga seguente CH-B, premendo [↓]. Selezionate il secondo canale mediante la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Completate il trasferimento con PUSH [PASS].

Potete ripetere la procedura per altre locazioni.

Nota: se una delle due locazioni è protetta da scrittura appare la segnalazione "PROTECT". Dovete togliere questa prima di entrare nella procedura copia. Potete farlo su tutti, consultate il capitolo 11.

Uscite dal menù e tornate alla normale schermata premendo [ENT], altrimenti passate al passo "EDIT MEM-CH" premendo [↓].

9-6 Editare canali memoria

<<EDIT memory channel>>

Il menù "EDIT MEM-CH" vi permette di modificare i seguenti dati registrati su un canale memoria:

- modo ricezione;
- passo sintonia e sincronizzazione;
- frequenza ricezione;
- etichetta commento;
- protezione scrittura.

Si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete dieci volte [↓], il cursore punta "SWAP MEM-CH".

Il canale della memoria che appare solitamente è l'ultimo che avete utilizzato. Se volete selezionarne un altro fatelo tramite la manopola di sintonia principale commutando tra i banchi con i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera.

Se la locazione corrente è protetta da scrittura appare la segnalazione "PROTECT". Dovete togliere questa prima di entrare nella procedura di modifica. È possibile richiamarlo, in modo abbreviato, dal menù EDIT premendo [↓] a selezionare "EDIT MEM-CH PROTECT", commutare lo stato su OFF tramite il tasto [PASS] e poi premere [↑] per tornare al punto di partenza "EDIT MEM-CH". Siccome il passo menù protezione è richiamabile anche a procedura in corso, potete così concludere l'editazione riassegnandolo.

Nota: anche se il canale che appare è quello di vostro interesse dovete riconfermarlo premendo [↓] altrimenti agisce come richiamo abbreviato del menù “MEM PROTECT”, il modo più semplice è di ruotare di uno scatto la manopola di sintonia e poi riportarla sulla posizione.

Portatevi sulla riga “MODE SET” premendo [↓]. Selezionate il modo operativo con la manopola di sintonia o i tasti [↔]. Si richiama direttamente il modo “AUTO” premendo [PASS]. In questo modo l'impostazione di tutti i parametri è conforme al piano delle frequenze inizialmente impostato.

Portatevi sulla riga “SET STEP” premendo [↓]. Selezionate il passo con la manopola di sintonia o i tasti [↔], oppure immettetelo direttamente da tastiera in formato kHz (non premete immissione). Si richiama direttamente il modo “STEP ADJUST”, sincronia passo premendo [PASS].

Portatevi sulla riga “FREQ SET STEP” premendo [↓]. Immettete la nuova frequenza mediante la tastiera in formato MHz (non premete immissione).

Portatevi sulla riga “TEXT SET” premendo [↓]. Immettete la nuova etichetta alfanumerica associata al canale con la manopola di sintonia o i tasti [↔], ricordatevi che il tasto [PASS] cancella tutti i caratteri dalla posizione del cursore in poi, fino a fine riga.

Portatevi sulla riga “PROTECT” premendo [↓]. Commutate lo stato di protezione tra ON e OFF (impostazione iniziale OFF) tramite la manopola di sintonia, i tasti [↔] oppure [PASS].

Confermate le variazioni ed uscite dal menù premendo [ENT], si ripresenta la schermata standard, oppure premete due volte [↓] per passare su “SRCH PROT”.

9-7 Protezione modifica ricerca

<<EDIT Search protect>>

Questo ultimo passo del menù EDIT vi permette di proteggere ognuno dei vostri banchi di ricerca, ad evitare l'accidentale cancellazione. Lo richiamate con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete per dodici volte [↓] a portare il cursore su “SRCH PROT”.

Il cursore punta la prima riga dello schermo. Selezionate il banco di ricerca di vostro interesse tramite la manopola di sintonia principale commutando o i tasti [↔] oppure immettetelo mediante la tastiera. Commutate lo stato di protezione tra ON e OFF (impostazione iniziale OFF) tramite la manopola di sintonia, i tasti [↔] oppure [PASS]. Potete ripetere la procedura per altre locazioni.

Confermate le variazioni ed uscite dal menù premendo [ENT], si ripresenta la schermata standard, oppure premete il tasto [↓] ritornate all'inizio del menù EDIT cioè “COPY MEM-CH”.

(10) Funzioni menù cancella

<<DELETE menu facilities>>

Spesso si desidera di poter cancellare molti dati con un solo comando, ad esempio canali memoria e frequenze escluse. Al menù DELETE è assegnato il compito di facilitare la gestione dei dati con queste funzioni:

DEL SRCH	cancellare un banco ricerca
DEL SRCH PASS	cancellare le frequenze escluse

DELETE VFO PASS	cancellare le frequenze escluse VFO
MEM-BANK	cancellare interi banchi di memoria
SEL-CH	cancellare tutti i canali scansione selezionata
PRO-CH	togliere protezione scrittura canali memoria
MEM PASS	cancellare stato esclusione di tutti i canali memoria

Questo menù si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [9IS].

10-1 Cancellare banchi e frequenze escluse in ricerca <<DELETE search banks and search PASS frequen- cies>>

Questo passo di menù vi permette di cancellare un intero banco di ricerca con un solo comando. Facilita la diretta immissione di un nuovo risultato della ricerca piuttosto che la sovrascrittura (in particolare se si è usato la sincronia passo).

In modo ricerca si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS], in modo scansione o VFO con PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Il primo punto che si propone è “DEL SRCH”. Selezionate il banco di vostro interesse tra i 40 disponibili (A – T, a – t) ruotando la manopola di sintonia principale, i tasti [↔] o immettendolo direttamente da tastiera. Ovviamente i banchi protetti non possono essere cancellati, dovete prima rimuovere questa.

Le frequenze limite “HI” e “LO” lampeggiano sull’LCD, così come il testo associato. Per cancellare i dati registrati PUSH [PASS], a conferma dell’azione appare l’indicazione “----.---“.

Confermate ed uscite dal menù premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti oppure potete passare alla opzione impostazione seguente “DEL PASS” premendo il tasto [↓].

Quando cancellate i dati ricerca non cancellate però i canali associati, potete così in seguito recuperarli per impostare nuovamente questa ricerca, Tenendo questo presente, con 50 canali a disposizione “PASS” per ogni banco, attive solo quando questo è corrente, potete risparmiarvi di programmare più volte gli stessi dati.

Se nel banco corrente sono memorizzati canali PASS appare l’indicazione “DEL PAS xx”, dove “xx” è il numero canale (00 – 49). Nel caso non ce ne siano “DEL PASS - -“. Per cancellare i dati frequenza PASS premete]PASS], a conferma appare l’indicazione “DEL PASS - -“.

Nota: quando cercate di avviare la ricerca su un banco vuoto si richiama il primo seguente che contiene dati validi.

Confermate ed uscite dal menù premendo [ENT], tornate nelle condizioni precedenti oppure potete passare alla opzione impostazione seguente “DELETE VFO-PASS” premendo il tasto [↓].

10-2 Cancellare esclusione VFO <<DELETE VFO PASS>>

Questo passo di menù vi permette di cancellare le frequenze escluse in modo VFO, si richiama anche premendo [PASS], menù VFO PASS, consultate il paragrafo 4-3-4.

In modo ricerca si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS], in modo scansione o VFO con PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Portate il cursore su “DELETE VFO-PASS” premendo il tasto [↓] due volte.

Se esistono canali PASS appare l'indicazione "DEL PAS xx", dove "xx" è il numero canale (00 – 49). Nel caso non ce ne siano "DEL PASS - -". Per cancellare i dati frequenza PASS premete [PASS], a conferma appare l'indicazione "DEL PASS - -".

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione, oppure passate al passo seguente del menù "DELETE MEM-BANK" premendo [↵].

10-3 Cancellare banche memoria **<<DELETE memory bank>>**

Questo passo di menù vi permette di cancellare un intero banco di memoria con un solo comando.

In modo ricerca si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS], in modo scansione o VFO con PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Portate il cursore su "DELETE MEM-BANK" premendo il tasto [↵] tre volte.

Selezionate il banco di vostro interesse tra i 40 disponibili (A – T, a – t) ruotando la manopola di sintonia principale, i tasti [←→] o immettendolo direttamente da tastiera. Ovviamente i banche protetti non possono essere cancellati, così come la protezione del singolo canale dovete prima rimuovere questa, potete farlo con un solo comando per tutti i canali, consultate il capitolo 11.

Se nel banco selezionato non ci sono dati registrati appare l'indicazione "MEM BANK - -", altrimenti "MEM BANK xx" dove "xx" è il numero canale (00 – 89). Per cancellare i dati frequenza PASS premete [PASS], a conferma appare l'indicazione "MEM BANK - -".

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione, oppure passate al passo seguente del menù "DELETE SEL-CH" premendo [↵].

10-4 Cancellare lista scansione selezionata **<<DELETE select scan channels>>**

Tramite il passo del menù "DELETE SEL-CH" è possibile rimuovere tutte le marcature ai canali per la scansione lista selezionata.

In modo ricerca si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS], in modo scansione o VFO con PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Portate il cursore su "DELETE SEL-CH" premendo il tasto [↵] quattro volte.

Se dei canali sono marcati appare l'indicazione "SEL-CH xx" dove "xx" è il numero canale (00 – 99). Nel caso non ce ne siano "SEL-CH - -". Per cancellare la marcatura lista scansione selezionata premete [PASS], a conferma appare l'indicazione "SEL-CH - -".

Anche un solo eventuale canale protetto impedisce la cancellazione lista scansione, dovete per prima cosa togliere l'attributo di protezione ai canali, se volete farlo su tutti con un solo comando consultate il capitolo 11.

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione, oppure passate al passo seguente del menù "CH PROTECT" premendo [↵].

10-5 Protezione canali memoria **<<DELETE memory channel protect>>**

Potete togliere la protezione su tutti i canali della memoria che hanno questo attributo con un solo comando.

In modo ricerca si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS], in modo scansione o VFO con PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Portate il cursore su “CH PROTECT” premendo il tasto [↓] cinque volte. Sullo schermo del AR8200 appare prima brevemente “MEM PROTECT CH SEARCH !!” perché l’apparecchio deve verificare quali canali hanno questo attributo.

Se dei canali sono protetti appare l’indicazione “PRO-CH xx” dove “xx” è il numero canale (00 – 89). Nel caso non ce ne siano “PRO-CH - -“. Per togliere la protezione premete [PASS], gli altri dati permangono intaccati, a conferma appare l’indicazione “PRO-CH - -“.

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione, oppure passate al passo seguente del menù “DEL MEM PASS” premendo [↓].

10-6 Cancellare marcatura esclusione canali memoria **<<DELETE memory channel pass>>**

Potete togliere la marcatura d’esclusione su tutti i canali della memoria che hanno questo attributo con un solo comando.

In modo ricerca si richiama con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [9IS], in modo scansione o VFO con PUSH [FUNC] PRESS [9IS]. Portate il cursore su “CH PROTECT” premendo il tasto [↓] sei volte.

Nota: dopo la quinta pressione sullo schermo del AR8200 appare prima brevemente “MEM PROTECT CH SEARCH !!”; poi premete per la sesta volta [↓], appare brevemente “MEM PASS CH SEARCH” perché l’apparecchio deve verificare quali canali hanno questo attributo.

Se dei canali sono marcati esclusi appare l’indicazione “PASS-CH xx” dove “xx” è il numero canale (00 – 99). Nel caso non ce ne siano “PASS-CH - -“. Per togliere la marcatura d’esclusione a tutti i canali premete [PASS], a conferma appare l’indicazione “PASS-CH - -“.

Anche un solo eventuale canale protetto impedisce la cancellazione marcatura d’esclusione, dovete per prima cosa togliere l’attributo di protezione ai canali, se volete farlo su tutti con un solo comando consultate il paragrafo 10-5 e il capitolo 11.

Tornate nelle condizioni precedenti al richiamo passo menù premendo immissione.

(11) Protezione scrittura **<<Write protect>>**

Per non correre il rischio di perdere accidentalmente dati registrati nei canali memoria e possibile proteggerli da scrittura o cancellazione, così come anche i banchi di ricerca, individualmente o globalmente.

11-1 Protezione canali memoria **<<Memory CHANNEL write protect>>**

È possibile proteggere il contenuto del canale memoria in scrittura, commutare lo stato della protezione e togliere globalmente questo attributo ai canali della memoria.

11-2 Protezione durante l'immissione

<<Write protect during memory input>>

In modo VFO sintonizzate una frequenza poi richiamate il menù immissione memoria premendo [ENT]. Immettete sulla tastiera la locazione che volete impegnare in scrittura, oppure selezionate il banco tramite i tasti [↔] ed il canale ruotando la manopola di sintonia principale. Passate alla facoltativa immissione etichetta testo associata premendo [↓], per spostare il cursore tra i caratteri usate i tasti [↔], con [PASS] cancellate tutto quanto è a destra del cursore compresa la posizione corrente. Premete ancora [↓], a questo punto si determina se proteggere o meno il canale memoria premendo [PASS] o [↔], impostazione iniziale è su OFF. Quando la protezione è su ON il contenuto del canale non può essere nuovamente scritto sostituendo i dati esistenti con i nuovi, così come copiato in destino, scambiato o trasferito.

11-3 Protezione canali già impegnati

<<Channel protect status for existing memory channels>>

Tramite il menù EDIT si può anche cambiare lo stato protezione dei canali della memoria già impegnati. Richiamatelo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR] e poi premete dieci volte il tasto [↓] a far apparire "EDIT MEM-CH". Immettete sulla tastiera la locazione di cui volete cambiare lo stato della protezione, oppure selezionate il banco tramite i tasti [↔] ed il canale ruotando la manopola di sintonia principale. Premete per quattro volte [↓], passate in sequenza MODE SET, FREQ SET, TEXT SET infine PROTECT. Commutate lo stato ON/OFF, quest'ultima è l'impostazione iniziale, premendo [PASS] o [↔]. Registrate ed uscite premendo [ENT].

PROTECT – metodo rapido per più canali

Se richiamate il canale di vostro interesse in modo lettura memoria, potete passare direttamente al menù PROTECT tramite questa sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR] e poi premete undici volte il tasto [↓] a far apparire "MEM PROTECT" (è indicato il canale memoria corrente). Commutate lo stato ON/OFF con [PASS]. Ora è possibile richiamare un altro canale immettendo la locazione direttamente a tastiera oppure selezionate il banco tramite i tasti [↔] ed il canale ruotando la manopola di sintonia principale. Ancora commutate lo stato ON/OFF con [PASS]. Ripetete questa procedura per tutti i canali su cui volete intervenire, infine registrate ed uscite premendo [ENT].

Nota: durante la copia di banchi o quando copiate tutti i dati, la protezione del canale è ignorata.

11-4 Togliere la protezione ai canali

<<Channel protect delete>>

Quando riscontrate risultati inattesi, avendo usato più funzioni insieme, potete riportare in uno stato certo l'AR8200 togliendo con un solo comando la protezione a tutti i canali, tramite il menù DELETE.

Richiamatelo con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [9IS], passate a "CH PROTECT" premendo il tasto [↓] cinque volte. Se ci sono canali protetti appare l'indicazione "PRO-CH A00", "A00" è giusto ad esempio a segnalare che è stato individuato un canale con l'attributo della protezione impostato su ON. Per toglierlo a tutti i canali con un solo comando premete [PASS], fintanto che l'operazione è in corso appare l'indicazione "MEM

PROTECT CH ALL OFF !!". Quando non ci sono più canali con la protezione attivata "CH PROTECT ---".

Nota: non si perde nulla del contenuto registrato in memoria, l'intervento si limita a disattivare la protezione in scrittura di tutti i canali memoria.

11-5 Protezione dei banchi memoria <<Memory BANK write protect>>

A prevenire la perdita di dati (ad esempio quando si ridimensiona) si può anche proteggere tutto un banco della memoria. Richiamate il menù SCAN con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCAN] appare l'indicazione "M-BANK".

I banchi sono indicati come coppia lettera maiuscola / minuscola. Selezionate il banco sul quale volete cambiare lo stato della protezione immettendolo tramite tastiera, ruotando la manopola si sintonia o premendo sui tasti [↔]. Richiamate il menù "BANK PROTECT" premendo quattro volte il tasto [↓]. Commutate tra lettera maiuscola / minuscola con [↑↓]. Cambiate lo stato protezione premendo [PASS] (oppure la manopola di sintonia o i tasti [↔]). Registrate ed uscite premendo [ENT] oppure abortite l'intervento premendo [CLEAR].

Nota: quando caricate i dati dalla scheda opzionale EM8200, la protezione del canale è ignorata.

11-6 Protezione banchi ricerca <<Search bank write protect>>

A prevenire la perdita accidentale, tramite il menù EDIT, è possibile proteggere specificamente i banchi ricerca.

Richiamatelo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [8HR], poi premete dodici volte [↓] appare l'indicazione "SRCH PROT". Selezionate il banco di ricerca sul quale volete cambiare lo stato della protezione immettendolo tramite tastiera, ruotando la manopola si sintonia o premendo sui tasti [↔].

Nota: per selezionare le lettere minuscole premete prima il tasto di cambio [.Aa]. Ad esempio per selezionare "h" (supponendo che sia stato già programmato), PUSH [.Aa] PUSH [8HR].

Per richiamare i banchi K –T bisogna anteporre la pressione su [1AK] "cambio", poi subito dopo il tasto di vostro interesse, ad esempio "N", perché l'azione di cambio 2" dopo termina ed altrimenti si riterrà avete selezionato "A".

Per richiamare i banchi k - t bisogna usare il tasto commutazione maiuscole/minuscole [.Aa], poi il tasto commutazione maiuscole/minuscole [.Aa], infine il tasto cui è assegnata la lettera di vostro interesse.

Ad esempio la sequenza per selezionare "m" è PUSH [.Aa] [1AK] [3CM]. Ricordatevi avete solo 2" per completare l'immissione altrimenti si riterrà, in questo esempio, che avete selezionato "a".

Cambiate lo stato protezione premendo [PASS] (oppure la manopola di sintonia o i tasti [↔]). Registrate ed uscite premendo [ENT] oppure abortite l'intervento premendo [CLEAR].

Nota: quando caricate i dati dalla scheda opzionale EM8200, la protezione del canale è ignorata.

11-7 Protezione scrittura globale

<<Global write protect>>

Come soluzione finale esiste questa possibilità, vi assicura che altri utenti del AR8200 non possono intervenire a modificare il contenuto dei canali memoria in alcun modo, anche caricando i dati dalla scheda opzionale EM8200.

Per commutare questo stato si richiama il menù CONFIG. Configurazione, con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ]. Poi si preme nove volte [↓] a selezionare il passo "WRITE PROT", il cursore lampeggia a sinistra di questa indicazione. Cambiate lo stato protezione premendo [PASS] (oppure la manopola di sintonia o i tasti [↔]), l'impostazione iniziale è su OFF. Registrate ed uscite premendo [ENT].

(12) Ricerca ed immissione testo

<<TEXT search and input>>

È possibile associare una etichetta di testo, lunga fino a 12 caratteri a:

1. **specifici canali memoria;**
2. **banchi memoria;**
3. **banchi ricerca.**

Potete così facilitare il riconoscimento in seguito. È anche possibile avviare nell'AR8200 una ricerca testuale, specificando almeno due caratteri. In pratica si suggerisce di immetterne di più per renderla più veloce e centrata.

12-1 Menù immissione testo

<<Text input menus>>

In questo menù si sposta la posizione del cursore destra / sinistra mediante i tasti [↔].

Si cancellano tutti i caratteri dalla posizione del cursore verso destra, con il tasto [PASS].

Con la manopola di sintonia si passa in successione tra maiuscole / minuscole, numeri e caratteri.

Con la tastiera si possono richiamare in modo abbreviato molti caratteri:

- 1 spazio
- 2 numero 1
- 3 lettera A maiuscola
- 4 lettera Z maiuscola
- 5 lettera a minuscola
- 6 lettera z minuscola
- 7 insieme caratteri giapponesi
- 8 insieme caratteri giapponesi
- 9 altri caratteri e simboli

Registrate e tornate alla normale schermata premendo [ENT].

Via breve immissione testo

È anche offerta la possibilità di immettere del testo con un metodo diretto come con i pager personali. Se premete [FUNC] il cursore appare lampeggiante. Per questo metodo alternativo vi suggeriamo caldamente di riferirvi al paragrafo 13-2 e 13-3.

12-2 Ricerca testo

<<Text search>>

Passate in modo lettura memoria, così avrete una ricerca testuale più rapida e centrata (in modo VFO si richiede più tempo, talvolta in certe circostanze, può fallare). Possono essere necessari fino a 30" perché si completi.

Richiamate il passo menù "TEXT SET" con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [ENT]. Premete il tasto [PASS] per cancellare quello già presente ed immettete quello sul quale volete sia fatta la ricerca. Ora sullo schermo è presente la segnalazione "TEXT xxx SEARCH !!" a indicare che è in progresso, "xxx" è il testo che avete immesso.

La prima locazione memoria o banco ricerca trovato che corrisponde ai criteri è proposto a schermo. Potete riavviare la procedura per trovare altre corrispondenze.

(13) Comandi abbreviati

<<SHORT CUT keys>>

Potete richiamare direttamente alcune funzioni premendo contemporaneamente due tasti. Questa scorciatoia, alternativa alla più lunga sequenza convenzionale o di accesso al menù, è possibile quando a schermo è lampeggiante l'indicazione "FUNC".

13-1 Attivazione comandi abbreviati

<<Short cut menu access>>

Per far sì che l'indicazione "FUNC" lampeggi premete il tasto [FUNC], fintanto che è lampeggiante potete intervenire come qui indicato:

Scorciatoie ricerca

PRESS [FUNC] per far lampeggiare il cursore poi:

[SEARCH] + [1AK]	SRCH-GROUP menu
[SEARCH] + [2BL]	SRCH-GROUP DELAY
[SEARCH] + [3CM]	SRCH-GROUP LEVEL
[SEARCH] + [4DN]	SRCH-GROUP VOICE
[SEARCH] + [5EO]	SRCH-GROUP FREE
[SEARCH] + [6FP]	SEARCH AUTO STORE

Scorciatoie VFO

PRESS [FUNC] per far lampeggiare il cursore poi:

[2VFO] + [1AK]	VFO-MODE DELAY
[2VFO] + [2BL]	VFO-MODE LEVEL
[2VFO] + [3CM]	VFO-MODE VOICE
[2VFO] + [4DN]	VFO-MODE FREE

[2VFO] + [5EO] VFO-MODE QUICK MEMORY

Scorciatoie scan, search, edit, delete

PRESS [FUNC] per far lampeggiare il cursore poi:

[8HR] + [1AK] COPY MEM-BNK

[8HR] + [2BL] COPY SEARCH

[8HR] + [3CM] MOVE MEM-CH

[8HR] + [4DN] SWAP MEM-CH

[8HR] + [5EO] EDIT MEM-CH

[8HR] + [6FP] MEM PROTECT

[8HR] + [7GQ] SRCH PROT

Scorciatoie SCAN

PRESS [FUNC] per far lampeggiare il cursore poi:

[SCAN] + [1AK] SCAN-GROUP menu

[SCAN] + [2BL] SCAN-GROUP DELAY

[SCAN] + [3CM] SCAN -GROUP LEVEL

[SCAN] + [4DN] SCAN -GROUP VOICE

[SCAN] + [5EO] SCAN -GROUP FREE

[SCAN] + [6FP] SCAN-GROUP MODE SCAN

[SCAN] + [7GQ] MEMORY BANK TEXT

[SCAN] + [8HR] M-BANK resizing menu

[SCAN] + [9IS] BANK PROTECT

Scorciatoie menù configurazione

PRESS [FUNC] per far lampeggiare il cursore poi:

[7GQ] + [1AK] LAMP

[7GQ] + [2BL] LCD CONTRAST

[7GQ] + [3CM] POWER-SAVE

[7GQ] + [4DN] AUTO PWR-OFF

[7GQ] + [5EO] REMOTE BPS

[7GQ] + [6FP] FREQ DISP

[6FP] + [1AK] WRITE PROTECT (global)

[6FP] + [2BL] OPENING MESSAGE

Scorciatoie Delete

PRESS [FUNC] per far lampeggiare il cursore poi:

[9IS] + [1AK] DELETE VFO-PASS

[9IS] + [2BL] DELETE MEM-BANK

[9IS] + [3CM] DELETE SEL-CH

[9IS] + [4DN] CH PROTECT

13-2 Scorciatoie immissione testo

<<Short cut text entry>>

Associare una etichetta di testo ai canali e banchi memoria e ai banchi ricerca può richiedere del tempo. Potete velocizzare la procedura premendo in sequenza due tasti, mentre l'indicazione "FUNC" lampeggia perché è una scorciatoia per molte lettere maiuscole, numeri e simboli. Questo metodo di immissione testo è analogo a quello adottato nei pager personali.

In menù immissione testo premete [FUNC] affinché l'indicazione "FUNC" lampeggi, poi riferitevi alla tabella seguente. Cercate ove è posto il carattere che volete immettere, poi premete il tasto indicato a capo riga, subito dopo quello in testa alla colonna (non premeteli contemporaneamente). La pressione sul primo tasto richiama a schermo un carattere sostituito da quello desiderato alla pressione del secondo tasto, poi il cursore si sposta di una posizione a destra.

Esempio: per selezionare la lettera "H" premete [FUNC] fintanto che a schermo la scritta "FUNC" lampeggia, premete [2BL], appare "2", poi [8HR], appare come voluto il carattere "H" e il cursore si sposta di una posizione verso destra. La scritta "FUNC" lampeggia ancora a schermo, se non serve più rimuovetela premendo [FUNC].

13-3 Scorciatoie immissione testo, tastiera e tasti [↔⇄↑↓]

<<Short cut text entry, keypad with [↔⇄↑↓] keys>>

Il testo può essere immesso anche usando in combinazione la tastiera e i tasti [↔⇄↑↓].

In menù immissione testo premete [FUNC] affinché l'indicazione "FUNC" lampeggi, poi riferitevi alla tabella seguente. Cercate ove è posto il carattere che volete immettere, poi premete il tasto indicato a capo riga, subito dopo quello in testa alla colonna tra [↔⇄↑↓] (non premeteli contemporaneamente). La pressione sul primo tasto richiama a schermo un carattere sostituito da quello desiderato alla pressione del secondo tasto, poi il cursore si sposta di una posizione a destra.

Nota: per richiamare lettere minuscole premere il tasto [.Aa].

Esempio: per selezionare "N" premete [FUNC] fintanto che a schermo la scritta "FUNC" lampeggia, premete [4DN], appare "4", poi [↔], appare come voluto il carattere "N" e il cursore si sposta di una posizione verso destra. La scritta "FUNC" lampeggia ancora a schermo, se non serve più rimuovetela premendo [FUNC].

Esempio: per selezionare "e" premete [FUNC] fintanto che a schermo la scritta "FUNC" lampeggia, premete [5EO], appare "5", poi [.Aa] per commutare su caratteri minuscoli, con la pressione su [↑] appare come voluto il carattere "e", il cursore si sposta di una posizione verso destra. La scritta "FUNC" lampeggia ancora a schermo, se non serve più rimuovetela premendo [FUNC].

(14) Menù configurazione

<<Configuration menu>>

tramite il menù CONFIG si impostano parametri operativi fondamentali e altre variabili che non sono richiamabili in altri menù.

BEEP

tono conferma ed errore

LAMP	illuminazione LCD e schermo
CONTRAST	regolazione contrasto LCD
POWER-SAVE	ritardo e ciclo circuito risparmio energia
AUTO PWR-OFF	spegnimento automatico se inattivo
REMOTE BPS	velocità baud RS232
RMT-ID	indirizzo controllo computer
FREQ DISP	visualizzazione frequenza on/off
WRITE PROT	protezione scrittura globale
OPENING MESSAGE	modifica messaggio iniziale all'accensione

14-1 Configurazione tono conferma

<<CONFIG BEEP>>

Quando si interviene sulla tastiera e tasti laterali l'AR8200 emette un tono di conferma. Se la nota del cicalino è acuta l'azione è corretta, diversamente una nota grave avverte che l'immissione è errata o non prevista. Il volume della nota di conferma è indipendente da quello audio principale e può essere regolato indipendentemente. Si suggerisce di lasciare attiva questa funzione soprattutto nel periodo iniziale quando familiarizzate con il ricevitore.

L'impostazione del cicalino è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], il primo passo che si propone è proprio BEEP, il cicalino, l'impostazione iniziale è su ON, volume livello 09. Potete regolarlo tra 01 e 09 (massimo) oltre che escluderlo, OFF. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare il livello 05.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↵] andate al passo seguente del menù CONFIG (LAMP).

14-2 Configurazione illuminazione

<<CONFIG LAMP>>

Per illuminare la tastiera ed i comandi frontali in condizioni di scarsa illuminazione, l'AR8200 è dotato di diodi LED verdi ad alta intensità

L'illuminazione è sempre attivata (e non può essere spenta) quando l'AR8200 è acceso ed alimentato da una sorgente esterna come il caricabatterie da rete. Si spegne se spento (quando le batterie sono sottocarica, ecc.).

L'illuminazione può essere configurata su tre parametri.

AUTO

Questa regolazione ha effetto solo quando l'alimentazione è ricavata dalle batterie interne. L'illuminazione si attiva solo quando si agisce sui tasti e perdura per 5". È il miglior compromesso tra visibilità e conservazione della carica batteria.

CONT

Questa regolazione ha effetto solo quando l'alimentazione è ricavata dalle batterie interne. L'illuminazione di cortesia dei tasti è sempre attiva salvo quando l'AR8200 è spento. Ovviamente questo consumo addizionale continuo esaurisce più rapidamente la carica delle batterie.

OFF

Questa regolazione ha effetto solo quando l'alimentazione è ricavata dalle batterie interne. L'illuminazione è sempre esclusa, in condizioni di buona luminosità si estende al massimo la durata della carica batterie.

L'impostazione della illuminazione di cortesia è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "LAMP" premendo [↓]. Commutate tra AUTO (impostazione iniziale), CONT o OFF con la manopola di sintonia principale o i tasti [↔]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare AUTO.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (CONTRAST).

14-3 Regolazione contrasto <<CONFIG CONTRAST>>

Lo schermo LCD dell'AR8200 ha il contrasto regolabile su 32 livelli, a migliorare la visibilità per angoli di vista diversi, luminosità e temperatura ambientale estreme.

L'impostazione iniziale è su 14. Lo schermo solitamente è troppo scuro per poter essere letto a circa 20 e troppo chiaro a circa 02. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare 14.

L'impostazione del contrasto è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "CONTRAST" premendo due volte [↓]. Regolate il livello con la manopola di sintonia principale o i tasti [↔] per la migliore visibilità.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (POWER SAVE).

14-4 Configurazione risparmio energia <<CONFIG Power save>>

Con la funzione POWER SAVE potete prolungare l'autonomia del ricevitore allungando i tempi di ricarica. L'impostazione iniziale la prevede esclusa ad evitare dubbi quando l'AR8200 è in letargo, il ricevitore s'attiva solo per brevi periodi a verificare se c'è attività, poi torna in letargo.

Nota: mentre è in letargo (in attesa del ciclo attivo), l'AR8200 sembra pigro.

Quando il circuito di risparmio energia è attivo, l'AR8200 commuta automaticamente tra ON e OFF anche se le indicazioni a schermo permangono come acceso (il risparmio d'energia si ha disattivando il ricevitore per brevi periodi!), il microprocessore è solo messo in condizioni operative ridotte.

Quando attivato si può intervenire su due parametri, "DELAY" e "CYCLE" a modificare il comportamento del ricevitore.

DELAY: questo parametro determina la durata del ciclo attivo a partire dalla chiusura dello squelch o dall'ultimo intervento sui comandi. È regolabile tra 01" e 30" oltre a OFF (impostazione iniziale). In quest'ultimo caso il circuito risparmio energia è disattivato. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare OFF.

CYCLE: quando il ricevitore entra in letargo (DELAY è trascorso) questo parametro determina la durata del ciclo di questo, prima che si risvegli per il ciclo attivo. Se durante il ciclo di letargo si attiva una trasmissione se ne perde la ricezione, invece se ciò accade

nel ciclo attivo il ricevitore continua a monitorarla fino al termine, poi riprende il ciclo DELAY / CYCLE. È regolabile tra 0.5" e 9.5" (impostazione iniziale 3.0"). Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare 3.0".

L'impostazione dei parametri di POWER SAVE è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "DELAY" premendo tre volte [↓]. Regolate la durata con la manopola di sintonia principale o i tasti [←⇒]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare OFF.

Per impostare "CYCLE" premete [↓] Regolate la durata con la manopola di sintonia principale o i tasti [←⇒]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare 3.0".

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (PWR OFF).

14-5 Configurazione spegnimento automatico

<<CONFIG Auto power off>>

Questa funzione spegne automaticamente l'AR8200 dopo è trascorso un intervallo di tempo programmato d'inattività (squelch chiuso), evita che si scarichino inutilmente le batterie monitorando frequenze non attive.

Nota: prestate attenzione quando usate questa funzione perché potrebbe un giorno verificarsi sorprendendovi, non è azzerata accendendo / spegnendo l'apparato. Se l'AR8200 si spegne autonomamente senza alcuna ragione controllate di non avere abilitato lo spegnimento automatico (a schermo non appare alcuna segnalazione).

L'impostazione dei parametri di AUTO POWER OFF è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "AUTO PWR-OFF" premendo cinque volte [↓]. Regolate la durata, da 0.5 a 9.5 ore a passi di 0.5 H con la manopola di sintonia principale o i tasti [←⇒]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare OFF.

Quando si chiude lo squelch del AR8200 la CPU inizia a conteggiare il tempo trascorso inattivamente raggiunto il limite impostato si spegne automaticamente. Se prima che scada lo squelch si apre ancora il temporizzatore s'azzerà e la radio non si spegnerà.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (REMOTE BPS).

14-6 Configurazione porta seriale dati

<<CONFIG REMOTE BPS>>

Il passo REMOTE BPS configura la velocità dati in RS232 tra l'AR8200 ed un computer (o un altro AR8200), interconnessi tramite la presa e il cavo opzionale.

The REMOTE BPS menu is used to configure the RS232 computer control settings as it is important that they exactly match those of an associated computer connection or another AR8200 (connected via the option socket and optional leads).

L'impostazione dei parametri di REMOTE BPS è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "REMOTE BPS" premendo sei volte [↓]. Regolate la velocità, 4800, 9600 e 19200 bps, con la manopola di sintonia principale o i tasti [←⇒]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare 9600 bps.

Portate il cursore su "RMT-ID" premendo il tasto [↓]. Regolate l'indirizzo identificazione (per quando più unità sono connesse alla stessa porta), con la manopola di sintonia prin-

principale o i tasti [↔]. È possibile collegare fino a 99 radio, ognuna con un differente indirizzo perché è regolabile da 00 (impostazione iniziale) a 99. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare 00.

Nota importante: per un normale uso della porta RS232 e clonare dati tra radio, l'RMT-ID è da impostare assolutamente su 00.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (FREQ DISP).

14-7 Configurazione visualizzazione frequenza <<CONFIG FREQ DISP>>

In modo lettura memoria si può far in modo di non far apparire a schermo l'indicazione relativa alla frequenza associata (potrebbe evitarvi di far vedere a sguardi curiosi cosa state ascoltando). In questo caso si suggerisce di associare una stringa di commento salvo non vogliate esaltare al massimo l'anonimato.

Nota: anche se disabilitata la indicazione frequenza riappare in modo VFO, ricerca VFO e scansione VFO.

L'impostazione dei parametri di FREQUENCY DISPLAY è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "AUTO PWR-OFF" premendo otto volte [↓]. Selezionate ON o OFF con la manopola di sintonia principale o i tasti [↔]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare ON (impostazione iniziale).

Quando si chiude lo squelch del AR8200 la CPU inizia a conteggiare il tempo trascorso inattivamente raggiunto il limite impostato si spegne automaticamente. Se prima che scada lo squelch si apre ancora il temporizzatore s'azzerà e la radio non si spegnerà.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (WRITE PROT).

14-8 Protezione scrittura globale <<CONFIG GLOBAL write protect>>

È possibile proteggere tutti i dati registrati nel AR8200, si impedisce la scrittura in memoria, la programmazione dei banchi di ricerca, caricare dati tramite la presa opzioni, caricare dati dalla unità opzionale EM8200 ecc. Usate con attenzione questa funzione.

Se volete fare in modo che il vostro AR8200 sia al sicuro da interventi di altri utilizzatori potete attivare questa funzione.

L'impostazione stato di WRITE PROTECT è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "WRITE PROT" premendo nove volte [↓]. Selezionate ON o OFF (impostazione iniziale), con la manopola di sintonia principale o i tasti [↔] o [PASS].

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR], con il tasto [↓] andate al passo seguente del menù CONFIG (OPENING MESSAGE).

14-9 **Messaggio iniziale all'accensione** **<<CONFIG Opening message>>**

Il messaggio di benvenuto che appare all'accensione dell'AR8200 può essere personalizzato.

NORM

All'accensione appare il messaggio standard: WELCOME TO THE NEW WORLD OF AR8200.

QUICK

Schermata nera all'accensione.

USER

All'accensione appare un messaggio su 4 righe da 12 caratteri da voi impostato. Inizialmente si propone il nome proprietario ed il numero di telefono, ma tutte le righe sono disponibili alla vostra fantasia ...

L'impostazione di OPENING MESSAGE è tramite il menù CONFIG. Si richiama questo con la sequenza PUSH [FUNC] PUSH [7GQ], portate il cursore su "OPENING MESSAGE" premendo dieci volte [↓]. Selezionate tra NORM (impostazione iniziale) / QUICK / USER, con la manopola di sintonia principale o i tasti [↔]. Il tasto [PASS] è una scorciatoia per impostare NORM.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR].

Se la vostra scelta è caduta su USER e volete personalizzare il testo che appare all'accensione, passate alla immissione premendo [↓].

Potete intervenire su tutte le quattro righe disponibili, con la tecnica consueta. Consultate il paragrafo 12-1.

Confermate e tornate alla schermata normale premendo [ENT]. Abortite premendo [CLEAR]. Alla prossima accensione sullo schermo dell'AR8200 apparirà il nuovo messaggio di benvenuto.

(15) **Analizzatore panoramico di banda** **<<Band scope>>**

L'AR8200 è dotato di una flessibile funzione d'analizzatore di banda, questa rende graficamente sullo schermo l'attività in banda. Il massimo segmento reso è 10 MHz ma potete aumentare la risoluzione fino a 100 kHz. La frequenza sintonizzata è al centro, un marcatore può essere manipolato per accertare la frequenza attiva, grazie allo schermo grafico. Si può salvare in memoria una traccia per un successivo esame. Può essere salvata e richiamata anche nella scheda esterna opzionale di memoria EM8200.

Nota: quando l'analizzatore di banda è attivo non si può avviare la priorità. L'audio è muto e l'unità opzionale RU8200 non è operativo.

Si suggerisce di sperimentare questa funzione su bande ove c'è sempre attività come la banda VHF II riservata alla radiodiffusione.

15-1 Avvio visualizzazione panoramica banda

<<Starting the band scope>>

Per avviare l'analizzatore panoramico di banda premete [SCOPE]. Lo spazzolamento è impostato su 10 MHz, al centro l'ultima frequenza sintonizzata in modo 2VFO, ricerca, scansione o canale memoria, l'audio è silenziato (muto).

La frequenza centrale è riportata in alto a sinistra dello schermo LCD, sulla linea base al centro manca un pixel ad indicare la posizione della frequenza centrale

Il cursore viaggia sulla linea base verso destra ed occupa un pixel, nella sua momentanea posizione è aggiornata la visualizzazione banda. Così avete conferma del funzionamento anche quando non c'è alcun segnale in banda.

Sull'angolo superiore destro del LCD è indicata l'ampiezza spazzolamento, inizialmente è 10 MHz.

Sulla seconda linea dello schermo appare l'indicazione del marcatore "MKR" che è anche simboleggiato graficamente da un triangolo rivolto verso l'alto (inizialmente posto al centro della traccia). Appena attivato l'analizzatore la frequenza centrale e il marcatore coincidono (ma si può spostarli).

La traccia grafica procede da sinistra a destra. Se non ci sono nel segmento trasmissioni la spazzolata forma una linea orizzontale alta circa due pixel. Appena si trova attività si produce a schermo una linea verticale la cui altezza è proporzionale alla intensità del segnale.

Importante: per monitorare la frequenza ove risiede il marcatore premete e mantenete premuto [MONI], lo spazzolamento si ferma. La regolazione dello squelch non ha effetto sulla traccia dell'analizzatore.

15-2 Terminare visualizzazione panoramica banda

<<Exit from band scope>>

Per terminare l'analizzatore panoramico di banda premete [SRCH] o [SCAN] o [2VFO].

15-3 Impostazione ampiezza spazzolamento

<<Setting frequency span width (waveform enlargement)>>

Tramite i tasti [↑↓] il segmento spazzolato può essere impostato tra 10 MHz (impostazione iniziale) e 100 kHz scegliendo tra questi valori.

10 MHz (35s for full trace approx.)

5 MHz (campionamento completo in circa 20")

2 MHz (campionamento completo in circa 10")

1 MHz (campionamento completo in circa 6")

500 kHz (campionamento completo in circa 3")

La risoluzione è 10 kHz selezionando il filtro in media frequenza da 12 kHz (NFM o AM), quindi al massimo campionamento un pixel rappresenta 140 kHz.

200 kHz (campionamento completo in circa 6")

100 kHz. (campionamento completo in circa 3")

Risoluzione 2 kHz con il filtro 3 kHz (USB, LSB, CW)

Quando si modifica lo spazzolamento la traccia riparte, premete [SCOPE] per aggiornare la schermata dall'inizio.

15-4 Spostare il marcatore **<<Moving the marker>>**

Con i tasti [←⇒] potete spostare il marcatore, il passo è in funzione della ampiezza spazzolamento. Per monitorare la frequenza puntata dal marcatore premete e tenete premuto il tasto [MONI] lo spazzolamento si ferma.

15-5 Marcare il segnale più intenso **<<Marker to strongest signal (peak search)>>**

A semplificare l'uso è possibile spostare il marcatore sul segnale più intenso della traccia corrente semplicemente premendo a lungo il tasto [SCOPE] fintanto che appare la legenda "*" a confermare che ora il marcatore centra il segnale più forte. Per monitorare la frequenza puntata dal marcatore premete e tenete premuto il tasto [MONI]. Con i tasti [←⇒] fate saltare il marcatore tra le trasmissioni più forti. Per terminare questo "puntamento" dei segnali più intensi premete [SCOPE], dallo schermo scompare l'indicazione "*".

Nota: se non si trova alcun segnale che supera l'intensità di fondo (o non si lascia tempo sufficiente a formare una traccia), la ricerca del marcatore del segnale più forte non funziona, il cicalino avverte dell'errore (se è attivato). Questa funzione non può essere usata con lo spazzolamento ridotto a 100 kHz.

15-6 Immettere una nuova frequenza centrale **<<Entering a new centre frequency>>**

Immettete una nuova frequenza centrale, in formato MHz, semplicemente tramite la tastiera, durante l'immissione sulla linea superiore dello schermo appare l'indicazione "CENTRE FREQ", terminate con [ENT]. Il marcatore automaticamente si porta sulla nuova frequenza centrale, lo spazzolamento è inalterato.

15-7 Trasferire la frequenza del marcatore al VFO **<<Transfer of marker frequency to VFO>>**

Per poter effettuare una monitoraggio a lungo termine ci sono due metodi per trasferire la frequenza del marcatore al VFO.

Trasferire al modo 2VFO conservando gli altri dati VFO

Questa è la sequenza per trasferire al 2VFO la frequenza del marcatore: PUSH [FUNC] PUSH [2VFO]; il modo ricezione e passo sono quelli già attribuiti al VFO.

Trasferire al modo VFO imponendo passo di 10 kHz

Per trasferire la frequenza del marcatore al singolo VFO, tenete premuto il tasto [MONI] poi [ENT], il modo ricezione è quello già attribuito al VFO ma il passo è imposto sempre a 10 kHz per poter centrare con precisione la sintonia.

15-8 Memoria picco <<Peak hold>>

Con la funzione PEAK HOLD potete con facilità costruire una immagine che riassume l'attività nella banda spazzolata in un certo intervallo di tempo, in pratica ad ogni passaggio non si cancella la traccia precedente ma si somma l'eventuale, più forte, nuova.

Per inserirla, PUSH [FUNC] PUSH [SCOPE], sullo schermo a conferma appare l'indicazione "HLD".

Con i tasti [↔] potete muovere il marcatore, con [MONI] fermare ed ascoltare la frequenza centrata dal marcatore.

15-9 Registrare in memoria la traccia corrente <<Saving active trace to memory>>

Per salvare il memoria la traccia corrente (o poterla in seguito riesaminare) premete [ENT]. Si suggerisce di attivare prima di attivare la memoria di picco cosicché ci saranno più informazioni utili.

Se è in uso l'unità opzionale EM8200 è possibile più tracce nella memoria esterna. Consultate il paragrafo 18-6-7.

15-10 Caricare tracce registrate in memoria <<Loading stored band scope traces from memory>>

È possibile richiamare a schermo tracce registrate in memoria con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCOPE]. Al posto della indicazione marcatore "MKR", appare la leggenda "RCV" a ricordare che è una traccia memorizzata.

L'AR8200 non spazzola più il segmento di banda ma la pressione sul tasto [MONI] impone l'ascolto della frequenza centrata dal marcatore. Il visualizzatore panoramico di banda torna ad operare in tempo reale immettendo una nuova frequenza centrale.

È possibile spostare il marcatore lungo la traccia con i tasti [↔]. Si può approfondire in dettaglio l'analisi variando la spazzolata resa tramite i tasti [↑↓].

Se è in uso l'unità opzionale EM8200 è possibile caricare una delle quattro tracce memorizzabili in questa memoria esterna. Consultate il paragrafo 18-6-7.

(16) Sleep, programmazione spegnimento <<Sleep>>

È possibile programmare l'AR8200 per limitare l'accensione nel tempo, trascorso il quale si spegne automaticamente. Vi evita di trovare completamente scariche le batterie se prevedete di potervi assentare o siete in ascolto a letto e potreste addormentarvi ...

Richiamate il menù SLEEP con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [.Aa].

Selezionate ON / OFF ruotando la manopola di sintonia principale, i tasti [↔] o [PASS]. Per praticità quando si richiama questo servizio è già inizialmente impostato su ON, quindi dovete semplicemente uscire per attivarlo.

Registrate ed uscite dal menù premendo [ENT] oppure premete [↓] per portare il cursore sul passo TIME, regolazione intervallo tempo. Con la manopola di sintonia regolate con

incrementi di 1" mentre con i tasti [↔] 10", può essere impostato tra 1' e 120'. Il tasto [PASS] riporta l'impostazione iniziale di 60'.

Quando il tempo è scaduto l'AR8200 si spegne automaticamente.

Immettete ed attivate SLEEP premendo [ENT], si ripresenta la normale schermata ma una icona orologio vi ricorda che è stato attivato lo spegnimento automatico programmato

To accept the data and activate sleep PUSH [ENT]. The display will return to standard format and the circular "CLOCK" legend will be displayed to remind you that automatic power off will take place.

Alla prossima accensione questa funzione non è più attiva.

(17) Presa opzioni <<Option socket>>

La presa opzioni è localizzata sul lato destro del guscio sotto la presa alimentazione esterna 12 Vcc. È protetta dalla polvere da un coperchio di tenuta grigio agganciato al pannello frontale. Sollevatelo gentilmente, appare la presa metallica "D". Prestate attenzione a non far entrare polvere o liquidi attraverso questa presa nel AR8200. Assicuratevi anche che piccoli oggetti metallici non possano porsi cortocircuitando dei contatti, si danneggerebbe il ricevitore.

Ci sono tre possibili utilizzi della presa per opzioni

1. collegare il cavo registratore opzionale CR8200;
2. collegare il cavo clonazione dati opzionale CO8200
3. collegare il cavo opzionale connessione computer CC8200 (viti metriche DOSV)

Sul connettore opzioni sono presenti più segnali come uscita rivelatore, silenziamento e AGC, questa è la cablatura standard:

ROSSO	+4.2V
NERO	RXD
BLU	MASSA
MARRONE	MUTE
ARANCIO	AGC
CALZA	MASSA
BIANCO	TXD
GIALLO	MASSA
VERDE	USCITA AUDIO
GRIGIO	USCITA RIVELATORE
VIOLA	MASSA

Questi sono i livelli in uscita

MUTE	CMOS (0V o 5V)
USCITA AUDIO	livello costante su un carico superiore a 10 kΩ
USCITA RIVELATORE	solo in NFM & SFM, impedenza 10 kΩ

AGC	3.5V to 0.5V, impedance 10 kΩ
RS232C	TXD + RXD (livelli per pilotare un adattatore livello) Nota: la tensione in uscita per pilotare l'RS232 è deliberatamente sotto il livello "H". Se collegate un I.C. esterno dovete preoccuparvi dello stato del "latch".
PSU	4.2V @ 20mA

17-1 Comandi via RS232 <<RS232 operation>>

Tramite il cavo opzionale CC8200 collegate il computer con la presa opzioni. Sul dischetto in dotazione c'è il protocollo di comando in formato Acrobat.

Tramite il menù CONFIG potete impostare i parametri RS232. La velocità in Baud può essere di 4800, 9600 e 19200 bps. È anche possibili assegnare un indirizzo (00 per una singola radio, altrimenti 01 – 99) per collegare alla stessa linea seriale fino a 99 AR8200

Quando si comanda in remoto via RS232 sullo schermo appare la segnalazione "(o)". Maggiori informazioni sulla configurazione al paragrafo 14-6.

17-2 Clonazione via connettore opzioni <<CLONE of data via the option socket>>

È possibile copiare tutti i dati di un AR8200 su un altro, basta disporre del cavo dedicato CO8200.

Nota: siccome la procedura di copia richiede del tempo si suggerisce di alimentare esternamente i ricevitori oppure di partire con batterie NiCd completamente cariche. La procedura non può essere interrotta, i dati sarebbero corrotti, quindi non spegnete le radio, non scollegate il cavo o l'alimentazione fintanto che si completa. I dati possono fluire in entrambe le direzioni, non è supportato l'EM8200, tra le radio è possibile copiare solo i dati interni.

Collegate entrambe le radio ai due capi del cavo CO8200 ed accendetele. La copia può eseguirsi in tre modalità:

ALL DATA	tutti i dati sono trasferiti da una radio ad un'altra (tempo impiegato circa 8':30");
SEARCH BANK	è copiato uno specifico banco di ricerca, anche con destino locazione diverso (circa 3");
ALL SEARCH	si copiano tutti i banchi di ricerca rispettando la locazione numerica. (circa 1':30");
MEM BANK	è copiato uno specifico banco memoria, anche con destino locazione diverso Verificate che il destino abbia dimensioni pari o superiori alla origine altrimenti parte dei dati andrebbe persa (circa 30");
ALL MEM	si copiano tutti i banchi da una radio all'altra rispettando la locazione numerica. Se le coppie (A/a, B/b, ...) a causa del ridimensionamento dinamico non hanno la stessa capacità alcuni dati potrebbero essere persi (circa 5').

17-2-1 Come clonare i dati

<<How to clone data>>

Assicuratevi che la velocità RS232 sia parimenti impostata nelle radio e che ad entrambe sia assegnato l'indirizzo 00 (paragrafo 15-6, menù CONFIG)

a) Prendete la radio DESTINO della copia

Per prima cosa identificate la radio che deve ricevere (caricare) i dati. Richiamate il menù "COPY RS232C" con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT]. Il tasto [PASS] o la manopola di sintonia o [↔] commuta tra "LOAD" (impostazione iniziale) and "SAVE". Scegliete LOAD.

b) Decidete cosa volete copiare

Scorrendo nel menù COPY RS232C premendo il tasto [↓], il cursore lampeggia a sinistra della scritta "ALL-DATA", se è questa la modalità di clonazione che vi interessa premete [ENT] altrimenti ruotate la manopola di sintonia principale o i tasti [↔] per selezionarne un'altra e poi [ENT].

Sulle due righe inferiori del LCD appare la segnalazione "LOADING !!" ed un conteggio alla rovescia che inizia a decrescere quando si avvia la procedura di copia (sull'altra radio bisogna comandare SAVE); la cifra di partenza è proporzionale alla quantità di dati da copiare, per ALL DATA tipicamente è 448.

c) Configurare la radio origine

Richiamate il menù "COPY RS232C" sulla seconda radio mediante la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT]. Il tasto [PASS] o la manopola di sintonia commuta o [↔] tra "LOAD" (impostazione iniziale) and "SAVE". Scegliete SAVE.

Scorrendo nel menù COPY RS232C premendo il tasto [↓], il cursore lampeggia a sinistra della scritta "ALL-DATA", se è questa la modalità di clonazione che avete impostato sulla radio destino della copia premete [ENT] altrimenti ruotate la manopola di sintonia principale o i tasti [↔] in modo che sia identica la selezione tra i due apparecchi poi premete [ENT].

Sulle due righe inferiori del LCD appare la segnalazione "SAVING !!" ed un conteggio alla rovescia che inizia a decrescere quando si avvia la procedura di copia; quando raggiunge lo zero la procedura è terminata.

Nota: se durante la programmazione fate un errore potete uscire dal menù premendo [CLEAR]. Tuttavia prestate la dovuta attenzione per bene impostare la clonazione ... questa è la migliore assicurazione di evitare di corrompere i dati.

Protezione scrittura

Durante la clonazione la protezione specifica sui canali memoria e banchi di ricerca è ininfluente, solo la protezione globale impedisce di eseguire clonazione tra due radio.

(18) Sede per scheda

<<Slot card socket>>

Sulla parte inferiore del guscio è presente la sede, protetta dalla polvere da uno sportellino, per scheda opzionale. Per poterla usare ponete l'AR8200 rovesciato ed aprite lo sportellino. Prestate attenzione a non far entrare nel connettore polvere, sporco o liquidi. State anche attenti che non ci siano piccoli oggetti metallici che possono cortocircuitare i contatti, danneggiando il ricevitore.

18-1 Schede opzionali <<Optional slot cards>>

Può essere usata una sola scheda opzionale per volta. Non dovete usare nient'altro che quelle originali della AOR.

Sono previste cinque versioni

1. VI8200 Inversione audio (analogico) a 157 passi
2. CT8200 Squelch e ricerca CTCSS
3. TE8200 Eliminazione toni a 256 passi
4. RU8200 Registratore digitale, capacità 20" circa.
5. EM8200 Estensione memoria esterna, salvataggio 4,000 canali, 160 banchi di ricerca (quadruplica la capacità dell'AR8200)

I segnali in gioco dipendono dal tipo di scheda installato, comprendono:

4.2V PSU

MASSA

RICONOSCIMENTO SCHEDA

INGRESSO AUDIO

USCITA AUDIO

INGRESSO CONTROLLO SCHEDA

USCITA CONTROLLO SCHEDA

18-1-1 Inserzione della scheda <<Fitting the slot card>>

Prima di accingervi ad inserire una scheda dovete sempre spegnere l'AR8200. Come già spiegato aprite lo sportellino di protezione, rivolgendo la tastiera verso l'alto orientate la scheda in modo che anche la sua etichetta sia rivolta verso l'alto. Una freccia stampata sulla scheda segnala il verso d'inserzione nell'AR8200, inserite tra loro i due connettori a fondo ma senza forzare eccessivamente. Per spingere a fondo la scheda entro l'AR8200 usate il pollice, poi richiudete lo sportellino di protezione.

Nota: l'AR8200 riconosce automaticamente il tipo di scheda inserito, quindi non c'è necessità di inicializzarla (salvo che per l'EM8200, vedere più avanti).

Quando nell'AR8200 è inserita una scheda il sistema di menù si modifica di conseguenza. Se tuttavia l'AR8200 erroneamente ritiene sia inserita una scheda che in realtà non c'è richiamando il passo menù riservato alle schede potete disabilitare. Se non disturbano, potete anche lasciare in questo stato i parametri già impostati, eviterete di doverli riprogrammare quando riutilizzerete la scheda.

18-1-2 Rimuovere la scheda <<Removing the slot card>>

Prima di accingervi ad rimuovere una scheda dovete sempre spegnere l'AR8200. Come già spiegato aprite lo sportellino di protezione, sul lato sinistro del AR8200 è prevista una slitta d'espulsione, rivolgendo la tastiera verso voi spingetela con il pollice allontanandola. Con l'altra mano siate pronti a prendere la scheda espulsa, ad evitare che cada a terra.

Lo sforzo dipende dal tipo di scheda, è maggiore nel primo utilizzo, applicate una forza adeguata ma non eccessiva e non usate mai attrezzi.

18-2 Scheda VI8200, inversione audio <<VI8200 optional voice inverter slot card>>

La scheda VI8200 permette all'AR8200 di decriptare l'audio di certi tipi di trasmissione analogica che usano la segmentazione l'inversione di frequenza dello spettro audio. I toni acuti e gravi sono invertiti rispetto ad una certa frequenza. Il VI8200 prevede la selezione di 157 punti d'inversione nella gamma 2.4 – 5.6 kHz.

Inserite la scheda VI8200, accendete l'AR8200, impostate il modo VFO.

Richiamate il menù scheda premendo a lungo [CLEAR]. L'AR8200 ha riconosciuto la scheda è presenta il menù dedicato, l'indicazione a schermo "VOICE INVERT" conferma.

Attivate / disattivate l'inverter audio premendo [PASS], con la manopola di sintonia principale o i tasti [↑↓] impostate il punto d'inversione rappresentato di un numero compreso tra 0 e 156 con la tastiera o la manopola di sintonia principale, si incrementa a passi di 10 con i tasti [←→].

Quando l'audio è intelligibile terminate la ricerca, premete [ENT], oppure abortite premendo [CLEAR]

Tabella corrispondenza numero menù / frequenza d'inversione

Valore numerico	Frequenza (kHz)
0	2.4 kHz
37	2.8
64	3.2
86	3.6
102	4.0
116	4.4
128	4.8
138	5.2
146	5.6
154	6.0
156	6.15

Quando avete attivato e regolato l'inverter audio e tornate al modo VFO nell'angolo inferiore destro appare l'indicazione "v 68". La lettera "v" segnala che l'inverter è attivo, il numero segnala il valore d'inversione corrente.

Per velocizzare la commutazione dell'inverter basta premere a lungo [CLEAR] perché è sufficiente richiamare il menù per attivare automaticamente.

1. Ad esempio, supponiamo che l'inverter sia al momento OFF, richiamate il passo menù dedicato premendo a lungo [CLEAR], il cursore si porta su "ON".
2. Premete [CLEAR] per tornare in modo VFO.
3. Premete a lungo [CLEAR] per disattivare immediatamente l'inverter.

La sequenza si ripete ogni volta che premete a lungo [CLEAR].

Nota: usare l'inverter per monitorare trasmissioni in chiaro, si introduce della distorsione, il suono sembra quello USB in onde corte, su bande molto trafficate.

18-3 Scheda CT8200 subtoni CTCSS <<CT8200 optional CTCSS slot card>>

Con la scheda CT8200 inserita nell'AR8200 è possibile riconoscere uno dei 50 subtoni CTCSS sovrainposto al segnale monitorato e salvarlo, per ognuno dei VFO, banchi di ricerca, canali memoria. I CTCSS sono usati nelle bande riservate al traffico amatoriale via ripetitore, servizi pubblici e provati in condivisione, in pratica i subtoni assicurano che l'operatore ascolti solo i messaggi radio a lui indirizzati.

Inserite la scheda CT8200, accendete l'AR8200, impostate il modo VFO.

Richiamate il menù scheda premendo a lungo [CLEAR]. L'AR8200 ha riconosciuto la scheda è presenta il menù dedicato, l'indicazione a schermo "CTCSS" conferma.

Premendo [PASS], con la manopola di sintonia principale o i tasti [↑↓] selezionate OFF (impostazione iniziale) / ON / SRCH, oppure abortite premendo [CLEAR]

Nota: il subtono (frequenza audio molto bassa) non è riprodotto dal AR8200.

18-3-1 Squelch CTCSS <<CTCSS tone squelch>>

Dal menù CTCSS premendo [PASS] (sullo schermo appare in negativo "ON") attivate e impostate i subtoni, selezionandone uno tra i 50 proposti ruotando la manopola di sintonia o i tasti [←⇒]. Questa selezione non è possibile con il menù posto su "OFF". Sulla penultima riga dello schermo è segnalata la frequenza del subtono corrente, a sinistra appare "*" se questo corrisponde a quello inviato dal segnale correntemente ricevuto. Così si facilita la selezione.

Immettete la selezione premendo [ENT], oppure abortite con [CLEAR]. Il subtono selezionato può essere usato in modo VFO ognuno può essere impostato con un subtono diverso, così come per ogni banco di ricerca o canale memoria.

In modo VFO sullo schermo, in basso a sinistra, appare la leggenda "CTC" a ricordare che i CTCSS sono attivi, L'audio è muto anche in presenza di segnale o con lo squelch completamente ruotato in senso antiorario (aperto) salvo quando questo contiene quello impostato come corrente, salvo sporadico rumore che può, brevemente, ingannare i subtoni perché contiene nello spettro la stessa componente.

Banchi scansione e ricerca. Con i CTCSS attivi è possibile avviare la ricerca anche regolando lo squelch aperto, la velocità di esplorazione sarà però ridotta. Per aumentarla regolate lo squelch come il solito, fintanto che scompare l'indicazione "S".

Tabella subtoni CTCSS disponibili:

94.8	100.0	103.5	107.2	110.9
114.8	118.8	123.0	127.3	131.8
136.5	141.3	146.2	151.4	156.7
162.2	167.9	173.8	179.9	186.2
192.8	203.5	210.7	218.1	225.7
233.6	241.8	250.3	67.0	71.9
74.7	77.0	79.7	82.5	85.4

88.5 91.5 97.4 69.4 159.8

165.5 171.3 177.3 183.5 189.9

196.6 199.5 206.5 229.1 254.1

Per disattivare i subtoni, richiamate il menù CTCSS premendo a lungo [CLEAR] poi brevemente [PASS] a selezionare "OFF", immettete ed uscite con [ENT].

18-3-2 Ricerca CTCSS

<<CTCSS search>>

Se ritenete che nel segnale sia presente un subtono ma siete incerti sulla frequenza di questo potete farlo riconoscere dalla funzione "SRCH" attivabile in modo VFO dal menù richiamabile premendo a lungo [CLEAR] poi brevemente [PASS] a selezionarlo, confermate ed uscite premendo [ENT].

Sullo schermo, in basso a sinistra, appare la leggenda "CT-S" a ricordare che è attiva la ricerca subtono, In modo 2VFO l'indicazione frequenza sintonia secondaria è rimpiazzata da "CTCSS 205.5 Hz", nel caso sia questa la frequenza del subtono riconosciuto, altrimenti di conseguenza.

Ogni canale memoria, VFO e banco ricerca può essere associato ad un subtono diverso ed una specifica impostazione CTCSS. (ad esempio ricerca subtono attiva in modo VFO, squelch CTCSS sui canali memoria).

Se non sapete se sono in uso o meno i subtoni e volete sperimentare la ricerca, attivatela mentre monitorate la banda II riservata alla radiodiffusione le cui trasmissioni hanno una ampia banda audio (riproduzione musicale, ecc.)

Nota: siccome la ricerca CTCSS deve provare 50 combinazioni, può impiegare fino a 15" ad identificare il subtono.

18-4 Scheda TE8200 soppressione tono

<<TE8200 optional tone eliminator slot card>>

Con la scheda TE8200 sono ignorati alcuni toni trasmessi che altrimenti bloccherebbero il processo di scansione o ricerca. Questi continui toni pilota sono trasmessi da alcuni tipi di radio-servizi, senza la scheda TE8200 sarebbe stancante monitorarli. È possibile eliminare toni nella banda compresa da 0.4 a 4.2 kHz in 256 valori.

Inserite la scheda TE8200, accendete l'AR8200, impostate il modo VFO.

Richiamate il menù scheda premendo a lungo [CLEAR]. L'AR8200 ha riconosciuto la scheda è presenta il menù dedicato, l'indicazione a schermo "TONE ELMT" conferma.

Premete [PASS] a selezionare ON / OFF (impostazione iniziale), con la manopola di sintonia principale o i tasti [↑↓] selezionate uno dei 256 passi, con i tasti [←→] procedete con salti di 10.]

Quando selezionate il valore alla sinistra appare "*" se questo corrisponde a quello inviato dal segnale correntemente ricevuto. Così si facilita la selezione della frequenza che disturba da sopprimere.

Confermate ed uscite con [ENT] oppure abortite con [CLEAR]. Quando la funzione è attiva, sull'angolo inferiore sinistro dello schermo, appare la segnalazione "T.EL".

Corrispondenza valore / frequenza:

Valore Frequenza (kHz)

0 - 60	0.4
70 - 110	0.6
160 - 170	1.0
190 - 200	1.4
210 - 220	1.8
220 - 230	2.2
230 - 235	2.6
237 - 240	3.0
240 - 245	3.4
245 - 250	3.8
248 - 250	4.2

L'impostazione è personalizzata per ogni VFO, banco di ricerca, canale memoria.

Lo squelch deve essere regolato alla soglia, come il solito. Anche con la soppressione tono attiva si ha un normale funzionamento, quando invece il segnale sintonizzato contiene un tono pilota, che corrisponde all'impostazione, lo squelch si chiude consentendo il procedere della scansione o ricerca, l'AR8200 non ritiene di avere individuato una frequenza attiva o una portante.

Nota: la soppressione tono non elimina "fischietti" riprodotti all'altoparlante, semplicemente consente alla scansione di procedere.

18-5 Scheda RU8200 registrazione audio <<RU8200 optional record & playback eliminator slot card>>

Con la scheda RU8200 è possibile registrare per 20" l'audio, in modo da poterlo riprodurre in seguito. Il dispositivo può essere riscritto infinite volte cancellando la precedente traccia, anche la riproduzione si può ripetere a volontà. La scheda può essere usata in modo VFO, scansione, ricerca e lettura memoria.

Inserite la scheda RU8200, accendete l'AR8200, impostate il modo VFO.

Richiamate il menù scheda premendo a lungo [CLEAR]. L'AR8200 ha riconosciuto la scheda è presenta il menù dedicato, l'indicazione a schermo "RECORDER" conferma.

Premete [PASS] o con la manopola di sintonia principale o i tasti [←→↑↓] a selezionare REC (registrazione) / PLAY (riproduzione).

Confermate ed uscite con [ENT] oppure abortite con [CLEAR].

La registrazione e la riproduzione può essere avviata in modo VFO, scansione, ricerca e lettura memoria.

18-5-1 Registrazione <<Recording>>

Al passo menù registrazione / riproduzione selezionate "REC", premete [ENT]. La schermata ritorna alla indicazione precedente il richiamo menù, sull'angolo inferiore sinistro dello schermo ricerca che l'RU8200 è attivo.

Se lo squelch è aperto la registrazione si avvia immediatamente, altrimenti attende fino all'apertura.

Mentre la registrazione procede sulla penultima riga dello schermo (quella riservata in modo 2VFO alla indicazione frequenza secondaria) c'è una barra che cresce in lunghezza proporzionalmente al procedere della registrazione fino a raggiungere, circa dopo 20" la fine, "End". L'eventuale chiusura dello squelch non la ferma per farlo dovete premere [CLEAR], ad evitare di registrare nulla ... Per pulire lo schermo, registrazione terminata, premete [CLEAR]..

Nota: quando è attiva la visualizzazione panoramica spettro, l'RU8200 è disattivato.

18-5-2 Riproduzione <<Playback>>

Quando avete registrato qualcosa, selezionando nel menù "PLAY" e poi [ENT] la schermata che si ripresenta è quella antecedente il richiamo menù, la riproduzione registrazione inizia subito.

Mentre la riproduzione procede sulla penultima riga dello schermo (quella riservata in modo 2VFO alla indicazione frequenza secondaria) c'è una barra che cresce in lunghezza proporzionalmente al procedere della riproduzione fino a raggiungere, circa dopo 20" la fine, "End". Per pulire lo schermo, a riproduzione terminata, premete [CLEAR]..

Nota: non ci si assume alcuna responsabilità in tema di registrazioni fatte tramite la scheda RU8200.

18-6 Scheda EM8200 estensione memoria <<EM8200 optional external extended memory slot card>>

Con l'EM8200 potete fare una copia di salvataggio di tutti i 1,000 canali memoria in 20 banchi ed i 40 banchi di ricerca. Anzi l'EM8200 può conservare tutti i dati del AR8200 incluso i parametri operativi e la schermata panoramica banda e per 4 volte, in differenti locazioni: 0 – 3. Voi poi potete scegliere quali dati recuperare e da quale locazione.

Nota: voi non potete esaminare o cercare i dati salvati, dovete prima caricarli nell'AR8200.

Nota importante: non rimuovete mai la scheda EM8200 con l'AR8200 acceso, in particolare durante la scrittura lettura dati, altrimenti li alterate. Salvare tutti richiede del tempo, è meglio farlo alimentando esternamente la radio (oppure se siete certi che le batterie siano completamente cariche). Non ci si assume alcuna responsabilità in tema di dati salvati / caricati tramite la scheda EM8200.

Nota riguardo la protezione scrittura: se è attiva la protezione globale (ALL PROTECT) menù configurazione (PUSH [FUNC] PUSH [7GO]), il carico dati è disabilitato. La protezione specifica canale, banco memoria e ricerca è ignorata quando si caricano i dati dall'EM8200.

Rumore: quando la scheda EM8200 è inserita, si nota un debole incremento del rumore che scompare togliendola. Se state monitorando un segnale debolissimo è quindi opportuno rimuovere l'EM8200.

Questi sono i dati che possono essere salvati / caricati nell'EM8200.

- | | |
|--------------|--|
| 1. ALL-DATA | Tutti i canali memoria, banchi ricerca, schermata banda panoramica |
| 2. ALL-MEM | Tutti I canali memoria |
| 3. MEM-BANK | Uno specifico banco memoria |
| 4. ALL-SRCH | Tutti i banchi ricerca |
| 5. SRCH-BANK | Uno specifico banco ricerca |
| 6. B-SCOPE | Schermata banda panoramica |

18-6-1 Formattazione iniziale dell'EM8200

<<Initialising (formatting) the EM8200 before use>>

La scheda EM8200 è stata testata ma non formattata. Prima di poterla usare dovete procedere a questa operazione, che si fa una sola prima volta per tutta la vita utile dell'EM8200 (intervento simile a quello che si fa con i dischetti del computer).

Si deve eseguire SAVE ALL per ognuna della quattro locazioni dell'EM8200 (0, 1, 2 & 3).

Se non la formattate completamente (punto 1 della tabella) non potete usare quelli specifici (punti 2, 3, 4, 5 e 6). Nel qual caso, quando tentate di usarla, sarà riprodotto dal cicalino la nota a segnalare l'errore (se attivo).

Per richiamare il passo menù COPY EXT-MEM (proposto in alternativa al menù COPY RS232C quando l'AR8200 si accorge che è stata inserita la scheda EM8200) immettete la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT]. Sullo schermo appaiono quattro linee significative.

- | | |
|-----------------|--|
| 1. COPY EXT-MEM | Segnala che è stato richiamato il menù copia dell'EM8200. |
| 2. LOAD SAVE 0 | Seleziona salva / carica dall'EM8200 e da quale sua locazione (0, 1, 2 e 3). |
| 3. ALL-DATA | Tipo dati da salvare / caricare |
| 4. Next | Accedere ad altri passi menù |

Per prima cosa premente [PASS] a selezionare "SAVE".

Come secondo passo selezionate la locazione dell'EM8200 su cui volete scrivere. La prima volta impegnate "0" tramite i tasti [←⇒], poi per formattare completamente l'EM8200 passerete su 1, 2 e 3.

L'impostazione iniziale propone già "ALL DATA" per cui non dovete intervenire.

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM SAVING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede circa 20". Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù.

Completate la formattazione ripetendola per le altre locazioni, 1, 2, e 3.

18-6-2 EM8200, salvare / caricare tutti i dati

<<EM8200 ALL-DATA save and load>>

Prima di caricare i dati dall'EM8200 è opportuno avviare ALL DATA per fare una copia della impostazione della impostazione dell'AR8200 in una delle locazioni della scheda (non si sa mai, ...).

Salvare ALL-DATA

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT]. Selezionate "SAVE" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete impegnare (0, 1, 2 or 3).

L'impostazione iniziale propone già "ALL DATA" per cui non dovete intervenire.

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM SAVING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede circa 20". Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Caricare ALL-DATA

Ovviamente dovete avere già eseguito "SAVE" ALL DATA in una delle quattro locazioni della memoria dell'EM8200. Verificate di non avere attivato la protezione globale altrimenti non sarà possibile eseguire il carico dati.

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate "LOAD" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete caricare nell'AR8200 (0, 1, 2 or 3).

L'impostazione iniziale propone già "ALL DATA" per cui non dovete intervenire.

Avviate il carico dati premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM LOADING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede circa 20". Terminata l'AR8200 si spegne e riaccende, la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

18-6-3 EM8200 salvare / caricare tutti i banchi canali memoria

EM8200 ALL-MEM save and load

Quando non volete riscrivere, ad esempio, i banchi ricerca, anziché salvare / caricare tutti i dati potete usare ALL-MEM che si occupa solo di tutti i canali della memoria lasciando il resto inalterato.

Salvare ALL-MEM (tutti i banchi memoria)

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate "SAVE" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete impegnare (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda "ALL-DATA", con i tasti [↔] selezionate "ALL-MEM".

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM SAVING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede circa 10". Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Caricare ALL-MEM (tutti i banchi memoria)

Ovviamente dovete avere già eseguito "SAVE" ALL MEM in una delle quattro locazioni della memoria dell'EM8200. Verificate di non avere attivato la protezione globale altrimenti non sarà possibile eseguire il carico dati.

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate "LOAD" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete caricare nell'AR8200 (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda “ALL-DATA”, con i tasti [←⇒] selezionate “ALL-MEM”.

Avviate il carico dati premendo [ENT]. Appare la segnalazione “EXT-MEM LOADING !!” i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede circa 20”. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

18-6-4 EM8200 salvare / caricare specifici banche memoria

<<EM8200 MEMORY BANK save and load>>

Il salvataggio / carico dati può essere eseguito su specifici banche memoria, anche gestiti a coppie come A/a, B/b, C/c, ecc.

Salvare MEM-BANK (un banco memoria specifico)

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate “SAVE” premendo [PASS].

Ora, con i tasti [←⇒], selezionate il banco dell’EM8200 che volete impegnare (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda “ALL-DATA”, con i tasti [←⇒] selezionate “MEM-BNK”. Con la manopola sintonia, i tasti [←⇒] o tramite la tastiera selezionate il banco memoria di vostro interesse.

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione “EXT-MEM SAVING !!” i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Caricare MEM DATA (un banco memoria specifico)

Ovviamente dovete avere già eseguito “SAVE” MEM-BNK in una delle quattro locazioni della memoria dell’EM8200. Verificate di non avere attivato la protezione globale altrimenti non sarà possibile eseguire il carico dati.

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate “LOAD” premendo [PASS].

Ora, con i tasti [←⇒], selezionate il banco dell’EM8200 che volete caricare nell’AR8200 (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda “ALL-DATA”, con i tasti [←⇒] selezionate “MEM-BNK”. Con la manopola sintonia, i tasti [←⇒] o tramite la tastiera selezionate il banco memoria di vostro interesse.

Avviate il carico dati premendo [ENT]. Appare la segnalazione “EXT-MEM LOADING !!” i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

18-6-5 EM8200 salvare / caricare tutti I banche di ricerca

<<EM8200 ALL-SRCH save and load>>

Quando non volete riscrivere, ad esempio, i canali memoria, anziché salvare / caricare tutti i dati potete usare ALL-SRCH che si occupa solo di tutti i banche di ricerca lasciando il resto inalterato.

Salvare ALL-SRCH (tutti i banche di ricerca)

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate "SAVE" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete impegnare (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda "ALL-DATA", con i tasti [↔] selezionate "ALL-SRCH".

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM SAVING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Caricare ALL-SRCH (tutti i banchi di ricerca)

Ovviamente dovete avere già eseguito "SAVE" ALL SRCH in una delle quattro locazioni della memoria dell'EM8200. Verificate di non avere attivato la protezione globale altrimenti non sarà possibile eseguire il carico dati.

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate "LOAD" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete caricare nell'AR8200 (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda "ALL-DATA", con i tasti [↔] selezionate "ALL-SRCH".

Avviate il carico dati premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM LOADING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

18-6-6 EM8200 salvare / caricare specifici banchi ricerca

<<EM8200 SEARCH BANK save and load>>

Il salvataggio / carico dati può essere eseguito su uno specifico banco di ricerca.

Salvare SRCH-BANK (uno specifico banco di ricerca)

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate "SAVE" premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell'EM8200 che volete impegnare (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda "ALL-DATA", con i tasti [↔] selezionate "SRCH-BNK". Con la manopola sintonia, i tasti [↔] o tramite la tastiera selezionate il banco memoria di vostro interesse.

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione "EXT-MEM SAVING !!" i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Caricare SRCH-BANK (uno specifico banco di ricerca)

Ovviamente dovete avere già eseguito "SAVE" SRCH-BNK in una delle quattro locazioni della memoria dell'EM8200. Verificate di non avere attivato la protezione globale altrimenti non sarà possibile eseguire il carico dati.

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate “LOAD” premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell’EM8200 che volete caricare nell’AR8200 (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda “ALL-DATA”, con i tasti [↔] selezionate “SRCH-BNK”. Con la manopola sintonia, i tasti [↔] o tramite la tastiera selezionate il banco memoria di vostro interesse.

Avviate il carico dati premendo [ENT]. Appare la segnalazione “EXT-MEM LOADING !!” i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

18-6-7 EM8200 salva / carica schermata panoramica banda <<EM8200 internally stored band scope save and load>>

È possibile salvare, tramite il menù “COPY EXT-MEM”, una schermata memorizzata internamente dello spettro in banda nella scheda di memoria esterna EM8200 indirizzandola in una locazione, così come quella grafica corrente sull’LCD.

Salvare B-SCOPE

Per salvare una schermata memorizzata internamente richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate “SAVE” premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell’EM8200 che volete impegnare (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda “ALL-DATA”, con i tasti [↔] selezionate “B-SCOPE”. Con la manopola sintonia, i tasti [↔] o tramite la tastiera selezionate il banco memoria di vostro interesse.

Avviate la scrittura premendo [ENT]. Appare la segnalazione “EXT-MEM SAVING !!” i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede pochi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Caricare B-SCOPE (per un riesame)

Ovviamente dovete avere già eseguito “SAVE” B-SCOPE in una delle quattro locazioni della memoria dell’EM8200. Verificate di non avere attivato la protezione globale altrimenti non sarà possibile eseguire il carico dati. È anche possibile caricarlo direttamente a schermo, vedere a fine sezione.

Se non volete perdere la panoramica di banda corrente, salvatela in una delle quattro locazione dell’EM8200.

Richiamate il passo menù COPY EXT-MEM con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [0JT].

Selezionate “LOAD” premendo [PASS].

Ora, con i tasti [↔], selezionate il banco dell’EM8200 che volete caricare nell’AR8200 (0, 1, 2 or 3).

Premete il tasto [↓] per portare il cursore a sinistra della leggenda “ALL-DATA”, con i tasti [↔] selezionate “B-SCOPE”. Con la manopola sintonia, i tasti [↔] o tramite la tastiera selezionate il banco memoria di vostro interesse.

Avviate il carico dati premendo [ENT]. Appare la segnalazione “EXT-MEM LOADING !!” i cui punti esclamativi lampeggiano a rappresentare il procedere. La procedura richiede po-

chi secondi. Terminata la schermata che si ripresenta è quella precedente il richiamo menù (VFO, scansione, ricerca, ecc.).

Richiamare una schermata memorizzata, per un riesame

La schermata panoramica di banda memorizzata può essere richiamata sullo schermo, la sequenza tasti cambia se è presente o meno l'EM8200

Quando l'EM8200 non è inserito: per richiamare a schermo immettete la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCOPE].

Con l'EM8200 inserito: richiamate il menù con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCOPE], appare l'indicazione "B-SCOPE LOAD"

Premete [PASS] per selezionare il carico tra la memoria interna "INT" o esterna "EXT" (impostazione iniziale), poi [ENT] per farla apparire a schermo.

Caricare dalla memoria esterna e visualizzare subito

È possibile caricare dalla memoria esterna una panoramica di banda e visualizzarla immediatamente a schermo. Richiamate il menù dedicato con la sequenza PUSH [FUNC] PRESS [SCOPE], appare l'indicazione "B-SCOPE LOAD".

Premete [PASS] per selezionare il carico dalla memoria esterna "EXT" (impostazione iniziale), poi selezionate una delle locazioni della memoria esterna EM8200 (0, 1, 2 e 3) poi [ENT] per farla apparire direttamente a schermo.

Nota: spiegazioni relative alla panoramica di banda sono al capitolo 15.

(19) Risolvere i problemi ... **<<Trouble shooting>>**

Se vi sembra che l'AR8200 evidenzi uno strano funzionamento, provate a vedere se potete risolvere il problema, controllando come qui suggerito. Se così non fosse, spegnete l'AR8200, scollegate l'alimentazione esterna ed estraete una batteria (nel caso siano inserite). Attendete almeno 30" poi rimettete la batteria (se in uso) o ricollegate l'alimentazione esterna, accendete di nuovo la radio premendo [PWR].

Verificate se si è risolto il problema

19-1 Azzeramento microprocessore **<<Soft reset of microprocessor>>**

Se togliere l'alimentazione e spegnere / riaccendere l'AR8200 non serve, provate ad azzerare il microprocessore.

Si esegue accendendo la radio mentre tenete premuto il tasto [CLEAR] fintanto che scompare il messaggio di benvenuto ed appare una frequenza in modo 2VFO.

Si perde l'impostazione scansione e ricerca, si disattiva il collegamento banchi e la frequenza sintonizzata dal VFO-A e B è 88.000 MHz. Il cicalino è attivo, l'illuminazione di cortesia e il contrasto come impostazione iniziale. Tutti i dati registrati nei canali memoria e banchi ricerca sono intatti.

19-2 Altri suggerimenti per risolvere i problemi

<<Other trouble shooting suggestions>>

L'AR8200 non s'accende. Verificate che l'unità sia alimentata esternamente (812Vcc) o che le batterie siano inserite e completamente cariche.

Non si riproduce l'audio. Potrebbe solo essere chiuso lo squelch o il livello del volume posto al minimo. Premete e mantenete premuto il tasto [MONI] mentre regolate il volume su un livello confortevole. Controllate che non siano connessi altoparlante esterno, cuffie o auricolari. Controllate che non sia attivo la visualizzazione panoramica spettro.

La schermata dell'AR8200 è stana è non c'è audio. Controllate che non sia attivo la visualizzazione panoramica spettro, premete [2VFO].

Non si riceve. Controllate sia connessa una antenna adatta all'Ar8200 e l'attenuatore non sia inserito (indicazione ATT). Controllate che non sia attivo lo squelch VOICE (indicazione VSQ) e LEVEL (indicazione LSQ).

Ricezione intermittente. Controllate che non sia attiva la priorità e così la visualizzazione panoramica spettro, Nel menù CONFIG non deve essere attivato POWER SAVE.

Audio strano. Assicuratevi che sia selezionato il modo ricezione opportuno e di avere ben centrato il segnale. Nella maggior parte dei casi l'AR8200 seleziona automaticamente i parametri corretti, impostate questo modo premendo a lungo [3CM]

Non è segnalata la frequenza schermo. Se tutti gli altri caratteri sul LCD sembrano a posto verificate che non sia stata disattivata l'indicazione di frequenza tramite il menù CONFIG.

L'LCD è fioco. Tramite il menù CONFIG controllate che il contrasto non sia su un livello troppo basso (circa 10). C'è una procedura di controllo: accendete l'Ar8200 tenendo premuto [0JT], terminate il test premendo [PWR].

Sono in vista tutte le segnalazioni dell'LCD. Tramite il menù CONFIG controllate che il contrasto non sia su un livello troppo alto (circa 10).

Non è possibile registrare alcun dato. Controllate che non sia attiva la protezione da scrittura. Potrebbe anche essere dovuto alla ridotta carica delle batterie, prossime all'esaurimento.

Non è possibile immettere la frequenza. Prestate attenzione ad immettere un frequenza compresa tra 0.100 e 2040.000 in formato MHz.

La tastiera è inattiva. Controllate non sia attivato il blocco tasti (icona chiave sul LCD), on/off premendo a lungo il tasto blocco.

La tastiera ed il funzionamento è rallentato. Controllate nel menù CONFIG che non sia attivato POWER SAVE.

Non s'avvia la scansione. Verificate che in memoria ci sono dati registrati e che non siano esclusi tutti i canali.

Non s'avvia le ricerca. Verificate di averla programmata e che non siano tutte escluse.

19-3 Risolvere i problemi – prendete nota

<<Trouble shooting - Take note of the following>>

Scansione selezionata. Questa non può operare in modo scansione. La scansione selezionata è disattivata quando si avvia la priorità.

Priorità. Si disattiva quando è in funzione lo schermo panoramico banda. Se è stato impostato un tempo di ritardo lungo è “mangiato” via dalla priorità, accorciandolo. Se è in uso la scheda opzionale CT8200 non funziona la ricerca CTCSS a priorità attiva in ragione del lungo tempo richiesto dalla ricerca subtono.

Quando è attivato **POWER SAVE** la risposta dell'Ar8200 può essere rallentata e possono verificarsi periodi di mancata ricezione.

Se il tasto [MONI] è usato per visualizzare la frequenza quando è in uso la sincronia, **FREQUENCY OFFSET**, questa non può essere memorizzata.

Quando monitorate in USB, LSB, CW e NAM lo squelch potrebbe non reagire rapidamente come vi aspettate a causa della ristretta ampiezza di banda. Questa è una caratteristica di base le circuito dello squelch. L'audio può perdurare per alcuni secondi anche se sullo schermo scompare l'indicazione “S”. Per risolvere questo potete usare in alternativa lo squelch tipo LEVEL.

Non c'è necessita di provvedere a regolazioni interne. Nel caso sia necessario un intervento tecnico rivolgetevi al vostro rivenditore qualificato.

(20) Accessori opzionali **<<Optional accessories>>**

Schede:

Sono previste cinque versioni, se ne può usare una sola per volta:

1. VI8200 Inversione audio (analogico) a 157 passi
2. CT8200 Squelch e ricerca CTCSS
3. TE8200 Eliminazione toni a 256 passi
4. RU8200 Registratore digitale, capacità 20” circa.
5. EM8200 Estensione memoria esterna, salvataggio 4,000 canali, 160 banchi di ricerca (quadruplica la capacità dell'AR8200)

Cavi:

Con il connettore opzioni potete usare tre tipi di cavi:

1. CR8200 cavo registratore
2. CO8200 cavo clonazione
3. CC8200 cavo computer con adattatore livello (viti metriche, protocollo comandi RS232 su file Acrobat).

Antenne:

Il mercato offre molti tipi d'antenne adatte, tra queste:

- | | |
|--------|--|
| DA900 | Frusta flessibile VHF/UHF lunga 245 mm. |
| TW500 | Telescopica, sei sezioni VHF/UHF estesa misura 625 mm. |
| MA500 | Stilo su base magnetica VHF/UHF terminata con 4 m di cavo coassiale. Diametro base 85 mm, lunghezza totale 720 mm. Copertura da 25 a 1300 MHz. |
| DA3000 | Discone con 16 radiali 16 terminata con 15 m di cavo coassiale. Copertura da 30 MHz a 2 GHz. |

SA7000	Due elementi passivi a larga banda, con 15 m di cavo coassiale. Copertura da 30 kHz a 2 GHz.
LA320	Antenna da tavolo da 1.6 MHz a 15 MHz, disponibili elementi opzionali per onde lunghe e medie. Terminata con connettore BNC.
ABF125	Filtro VHF per incrementare selettività sul canale adiacente.

(21) Antenna, terra e propagazione

<<Aerial (antenna), earths & propagation>>

L'argomento antenna (e scelta) e terra è abbastanza complesso. Prima di collegare al vostro ricevitore una antenna esterna ci sono molti elementi di vantaggio e svantaggio da considerare. Qui la teoria e la verifica pratica differiscono! È un area dove gli appassionati di radio ascolto possono sperimentare ed ottenere risultati sorprendenti usando semplicemente il comune buon senso.

Antenne a frusta

L'antenna a frusta semiflessibile ha una resa adeguata in VHF e UHF operando in portatili. Per ascoltare le onde corte è più indicata una lunga antenna a filo. L'AR8200 è dotato di una antenna in ferrite, siccome è direzionale ruotatela per migliorare l'ascolto.

Posizionamento

Le cose più importanti per decidere dove piazzare una qualsiasi antenna esterna è l'altezza e l'assenza di vicini ostacoli, soprattutto per le VHF più che per le onde corte. Dovrebbe avere libera vista fino all'orizzonte. Di solito l'installazione in spazi angusti comporta risultati scadenti.

Antenne a filo

Per ricevere le onde corte un filo libero, lungo da 10 a 20 m è un buon compromesso. Il filo è da connettere al contatto centrale della presa antenna BNC posta superiormente all'AR8200. Mettete il ricevitore vicino ad una finestra così il filo ha il percorso più breve tra il ricevitore verso l'esterno.

Discone

L'antenna di tipo Discone (AOR DA3000) è il più usuale compromesso per una ampia copertura in VHF – UHF. Ha l'aspetto di un grande ragno o un ombrello senza tela, i migliori modelli dispongono di circa 16 radiali. La copertura utilizzabile va da 25 MHz e si estende con continuità fino a 500, 1300 o addirittura 2000 MHz, ovviamente la curva di risposta non è costante, sale e scende. Per la sua conformazione offre una certa resistenza al vento e può essere danneggiata in casi estremi.

Filtri

È disponibile un filtro per la banda aeronautica civile (ABF125) per minimizzare gli effetti di disturbo provocati forti segnali in banda II o quando si connettono antenne esterne, quando si monitorizza la prima.

Sistema di terra

A livello spina BNC deve partire una connessione separata a terra dalla calza esterna. Punti buoni di collegamento a terra possono essere i tubi dell'acqua, radiatori dell'impianto di riscaldamento centrale o una vera messa a terra esterna. In quest'ultimo caso consultate un elettricista esperto. Collegando la terra si riduce di molto l'effetto in onde corte del

rumore locale. Quando usate un dispositivo d'accordo d'antenna è molto importante disporre di una buona terra.

Per collegarsi ai tubi dell'acqua o ai radiatori dell'impianto di riscaldamento centrale usate una treccia di rame o una calza. Non utilizzate mai i tubi del gas combustibile. Una presa di terra dedicata è l'ideale ma la lunghezza del collegamento tra questa è la radio deve essere breve, se troppo lunga a sua volta si comporta come un antenna raccogliendo rumore anziché eliminarlo.

Propagazione

Le trasmissioni VHF – UHF hanno di solito una portata limitata rispetto alle onde corte. In linea di principio servono per collegamenti poco oltre la portata ottica.

Nelle comunicazioni punto – punto tra utenti in mobile o in aree molto edificate può ridursi a pochi chilometri ma un aeromobile a 10,000 metri di quota può essere captato per centinaia di km (100 – 300).

Le onde corte hanno un comportamento diverso, viaggiano per migliaia di chilometri. Dipende dalla frequenza, dall'ora, dalla stagione, dal ciclo solare ma possono fare il "giro" della terra.

Fortunatamente quello strato alto della atmosfera definito ionosfera riflette le onde corte di nuovo verso terra, che rimbalzano verso il primo, e così via. Così si amplifica di molto la copertura ogni volta che raggiungono nuovamente la terra. Questo fenomeno dipende dalla fascia oraria e dalle frequenze. I radioamatori lo inseguono definendolo "propagazione" anche cambiando gamma di frequenza.

(22) Specifiche <<Specification>>

Gamma di frequenza:	da 530 kHz a 3000 MHz (Nello spettro 530 kHz a 3000 MHz, le prestazioni da 100 kHz a 530 kHz non sono garantite).
Modi ricezione:	WFM, NFM, SFM, WAM, AM, NAM, USB, LSB, CW
Sensibilità:	
500kHz ~ 1.9 MHz	AM: 3.50 μ V (10 dB S/N)
1.9 MHz ~ 30 MHz	SSB: 1.50 μ V (10 dB S/N) AM: 2.50 μ V (10 dB S/N)
30 MHz ~ 470 MHz	SSB: 0.30 μ V (10 dB S/N) AM: 0.70 μ V (10 dB S/N) NFM: 0.35 μ V (12 dB SINAD) WFM: 1.00 μ V (12 dB SINAD)
470 MHz ~ 1 GHz	NFM: 0.50 μ V (12 dB SINAD) WFM: 1.50 μ V (12 dB SINAD)
1.0 GHz ~ 1.3 GHz	NFM: 1.00 μ V (12 dB SINAD)
1.3 GHz ~ 2.039 GHz	NFM: 2.50 μ V (12 dB SINAD)
Selettività:	SSB/NAM 3 kHz (-6 dB), 9 kHz (-60 dB) AM/SFM 9 kHz (-6 dB), 20 kHz (-40 dB) WAM/NFM 12 kHz (-6 dB), 2 5kHz (-40 dB) WFM 150 kHz (-3 dB), 380 kHz (-20 dB)

Assorbimento: 190 mA (nominale), 145 mA (attesa), 25 mA (risparmio energia)
batterie entrocontenute 4 x AA o 12 Vcc. esterna

Dimensioni: 61(L) x 143(A) x 39(P) mm

Peso: 196 g (335 g compreso NiCd)

Canali memoria: 1,000 (20 banchi)

Canali scansione selezionata: 50

Canali priorità: 1

Banchi ricerca: 40

Canali esclusi: 50 per banco ricerca+ 50 per ricerca VFO

Velocità scansione/ricerca: 37.42 passi al secondo max.
auto-mode off, passo 10 kHz, * tempo esame 2 mS, * attesa
squelch 15mS. (*questo valore è preimpostato ed è in funzione
della banda e passo, varia tra 15 mS, 25 mS e 30 mS).

* Nell'intento di migliorare il prodotto, le specifiche possono variare senza alcun preavviso SE&O.

